



Fondazione
**Città della
Speranza**
Ente Filantropico



BILANCIO SOCIALE

2025

Il presente Bilancio Sociale è redatto dalla Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico ai sensi dell'art. 14 CTS.

Il documento include inoltre, per finalità di rappresentazione integrata dell'impatto generato, informazioni relative alla Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, ente autonomo ma operante in stretta sinergia con la Fondazione.



1994-2024

Fondazione
**Città della
Speranza**
Ente Filantropico



Ad un anno dalla mia elezione a Presidente di Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico non desidero guardare indietro ma scelgo di utilizzare questo spazio di apertura del Bilancio Sociale 2025 per guardare oltre. La strada è tracciata: oggi vedo innanzi a me una Fondazione più solida nella struttura, più coraggiosa nella ricerca e più coesa nella comunità che la anima. Stiamo contribuendo a costruire una "Città" che non ha mura che isolano, ma ponti che uniscono. E dopo un anno di lavoro intenso, possiamo dirlo con orgoglio: la speranza, oggi, ha basi ancora più profonde. C'è un momento preciso in cui un'idea smette di essere un progetto e diventa un'eredità collettiva. Per Fondazione Città della Speranza, il 2025 ha segnato esattamente questo passaggio: la transizione da una realtà di eccellenza radicata nel territorio a modello di innovazione e di governance riconosciuti su scala nazionale. A dodici mesi dalla mia nomina alla Presidenza, il bilancio quindi non è fatto solo di numeri, ma di fondamenta gettate ora per i decenni a venire. Abbiamo ereditato una storia straordinaria e abbiamo scelto di onorarla nel modo più difficile e ambizioso: evolvendoci. Il primo cambio di passo di questa evoluzione ha riguardato il cuore pulsante della Fondazione: la sua gestione. Dal 15 luglio 2025 Città della Speranza è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come Ente Filantropico, particolare qualifica del Terzo Settore e con l'assemblea del 20 settembre scorso, la Fondazione ha votato la nuova Governance. Abbiamo superato la logica del vertice isolato per abbracciare una governance partecipativa. La distribuzione delle deleghe a ogni membro del Consiglio di Amministrazione non è stata una formalità burocratica, ma una scelta strategica. Ogni Consigliere è oggi motore di un'area specifica, supportato dall'inserimento di nuove professionalità di alto profilo che hanno portato competenze manageriali e tecniche indispensabili per competere nei grandi network della Ricerca internazionale. Abbiamo cambiato volto per continuare la nostra storia e guardare al futuro. Dal punto di vista concreto e nelle progettualità di questo anno di trasformazione, il simbolo plastico di questa evoluzione è l'avvio della Seconda Torre, "l'Orizzonte della Ricerca". Non parliamo solo di cemento e vetro, ma di uno dei più grandi poli di ricerca pediatrica d'Europa che prende forma. La costruzione di questo nuovo edificio rappresenta la nostra risposta concreta alla domanda di salute che arriva dalle famiglie: più spazio ai ricercatori significa più risposte diagnostiche, terapie più veloci, speranze più solide. In concreto: più speranza di futuro per tanti bambini. Il terzo cardine dell'evoluzione iniziata con il 2025 è rappresentato dalla maturata consapevolezza che Città della Speranza non è più "solo" una realtà del Nord-Est, ma un Network che parla all'Italia. Nell'ultimo anno, la nostra azione di promozione nazionale ha valicato i confini regionali portando la missione di Città della Speranza all'attenzione delle istituzioni e dei media di tutto il Paese. Questo è stato possibile grazie a una rete di alleanze senza precedenti: con le Amministrazioni comunali gemellate, vere sentinelle della solidarietà con le quali abbiamo rinvigorito il patto di collaborazione; con le Imprese e il con il Territorio trasformando il rapporto con il mondo produttivo in una vera partnership strategica: le imprese che ci sostengono non sono più semplici donatori, ma compagni di viaggio che investono nel futuro e nel benessere sociale. Qual è quindi la nostra missione? Guardare avanti. Le basi che abbiamo posato in questo 2025 sono solide e ci consentiranno di cogliere i frutti di un impegno concreto, sorretto da principi che sono condivisi e che, soprattutto, hanno dimostrato di resistere validi nel tempo. A dimostrazione che la nostra visione non è più solo un sogno, ma diventerà realtà.

Il Presidente Fondazione Città della Speranza

Marino Finozzi

BILANCIO SOCIALE 2025



SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	3
1. CHI SIAMO	6
1.1 Assetto istituzionale.....	7
1.2 Missione e Valori	10
1.3 Il cammino di Città della Speranza.....	12
1.4 Il contesto di riferimento	14
1.5 Cosa facciamo.....	17
1.6 Investire oggi per la ricerca dei prossimi decenni	18
2. GOVERNO E ASSETTO ORGANIZZATIVO	24
2.1 Evoluzione della governance nel corso del 2025.....	25
2.2 Assetto istituzionale e organizzativo al 31 dicembre 2025.....	26
2.3 Politica in materia di compensi	36
2.4 Codice etico	37
2.5 Monitoraggio dell'organo di controllo	39
3. STAKEHOLDER	40
3.1 Mappatura Stakeholder.....	41
3.2 Donatori privati	42
3.3 Aziende.....	47
3.4 Volontari.....	50
3.5 Ricercatori	52
3.6 Risorse umane	56
3.7 Istituzioni e territorio	58
3.8 Comunità e società.....	60
3.9 Media e social	62
3.10 Iniziative e campagne di raccolta fondi.....	64
4. BENEFICIARI ED AREE DI INTERVENTO.....	74
4.1 Bambini e famiglie.....	75
4.2 Ricerca pediatrica.....	76
4.3 Assistenza a pazienti e famiglie	91
4.4 Divulgazione scientifica.....	93
5. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	94
5.1 Bilancio di Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico	95
5.2 Contributi e fondi raccolti	100
5.3 Impiego dei fondi raccolti.....	101
5.4 Articolo 39, Codice Terzo Settore.....	102
5.5 Bilancio dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	104
6. REPORT DI SOSTENIBILITÀ	109
7. NOTA METODOLOGICA	114
RINGRAZIAMENTI.....	117



CHI SIAMO



Nel 2020 Città della Speranza ha intrapreso un percorso volto a favorire una maggiore trasparenza e a rafforzare il dialogo con i propri stakeholder. Questo impegno ha portato alla creazione del **Bilancio Sociale 2020** e del **Bilancio Sociale 2021, 2022, 2023 e 2024**. Oggi continuiamo su questa strada con un nuovo passo importante: la pubblicazione del **Bilancio Sociale 2025**, che illustra gli impegni, le attività svolte e i risultati ottenuti durante l'anno. Il documento evidenzia gli impatti più rilevanti nelle tre aree dello sviluppo sostenibile: sociale, ambientale ed economica.

Il **2025** è stato un anno particolarmente significativo per Città della Speranza, in quanto caratterizzato dai **festeggiamenti per il 30° anniversario della Fondazione**. Un traguardo che testimonia l'impegno costante e i risultati ottenuti nel corso degli anni a favore della ricerca e dell'assistenza pediatrica. Come per le edizioni precedenti, il Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2025 comprende anche il perimetro di rendicontazione di Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico (FCDS) e della Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza (IRP). Sebbene siano entità separate, **FCDS e IRP operano in stretta sinergia** sia nelle attività che negli impatti. Fondazione Città della Speranza è nata con l'obiettivo di migliorare l'assistenza e la cura dei bambini e, per perseguire questa missione, nel 2012 ha istituito l'Istituto di Ricerca Pediatrica, che funge da "braccio operativo" della Fondazione.

1.1 ASSETTO ISTITUZIONALE

Denominazione giuridica	Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico	Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza
Codice Fiscale	92081880285	92230710284
Registro Regionale delle Persone giuridiche di diritto privato		Iscritta al n. 670 in data 15/03/2012
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritta dal 15/07/2025	
Sede legale ed amministrativa	Via Alessandro Volta, 4 Malo (VI)	Corso Stati Uniti, 4F Padova (PD)
Aree territoriali di operatività	Prioritariamente Triveneto con l'obiettivo di estensione a livello nazionale	Regione Veneto con lo scopo di creare un insieme di ricercatori in Italia e competitivo con altre istituzioni simili già operanti in Europa ed in Nord America.
Attività statuarie	Sono state rispettate completamente le attività statuarie con implementazione di obiettivi	Promuovere e sostenere attività di ricerca scientifica, didattica e formativa nel campo della medicina e delle patologie pediatriche con particolare attenzione alle malattie oncologiche dell'infanzia; dare ospitalità a tutte le attività di studio, ricerca e diagnostica avanzata dedicate alle patologie proprie del bambino; accogliere altre realtà operanti nel settore della ricerca medico-scientifica.

T. 0445 602972

segreteria@cittadellasperanza.org

www.cittadellasperanza.org

T. 049 9640111

info@irpcds.org

www.irpcds.org

Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico (CDS)

Massimo Zilio aveva otto anni quando la leucemia lo ha portato via alla sua famiglia. Dal dolore dei suoi genitori, **Margherita e Virginio**, e dalla determinazione dello zio **Giovanni Franco Masello**, è nata nel **1994** **Fondazione Città della Speranza**.

Da allora il ricordo di Massimo continua a vivere in ogni progetto di ricerca finanziato, in ogni bambino assistito, in ogni famiglia sostenuta e in ogni passo avanti compiuto dalla medicina pediatrica.

La sua storia rappresenta ancora oggi il motivo più profondo dell'impegno della Fondazione: **trasformare una perdita in speranza concreta per migliaia di bambini**.

Il 15 luglio 2025 la Fondazione è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "Enti Filantropici", assumendo la denominazione di **"Fondazione Città della Speranza - Ente Filantropico"** e proseguendo, in continuità con la propria storia, la missione avviata nel 1994. Lo statuto vigente è consultabile all'indirizzo: <https://cittadellasperanza.org/statuto/>.

Fondazione Città della Speranza - Ente Filantropico opera **senza scopo di lucro** e persegue **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**, promuovendo e sostenendo lo **studio, la formazione, la ricerca scientifica e l'assistenza** nell'ambito delle **patologie pediatriche**, con particolare attenzione alle **patologie oncologiche infantili**. In qualità di Ente Filantropico, la Fondazione realizza

la propria missione attraverso l'**erogazione di risorse economiche, beni e servizi** destinati a **sostenere progetti di ricerca scientifica** di particolare interesse sociale, attività sanitarie, iniziative formative e interventi di assistenza rivolti a minori e famiglie che vivono situazioni di fragilità. La Fondazione opera sia direttamente sia attraverso il **sostegno a università, istituti di ricerca, strutture sanitarie, enti del Terzo Settore** e altre organizzazioni che condividono le medesime finalità, contribuendo allo **sviluppo di programmi innovativi di ricerca, cura e assistenza in ambito pediatrico**.

Particolare rilievo assume il rapporto con l'**Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza**, di cui la Fondazione è **fondatore promotore**, quale centro di eccellenza dedicato allo sviluppo della ricerca scientifica pediatrica.

In qualità di Ente Filantropico, **raccoglie, amministra e destina risorse economiche, beni e servizi a favore di progetti di interesse generale** capaci di generare un impatto concreto e duraturo sulla **salute e sul benessere dei bambini**.



Massimo Zilio

Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza (IRP)

Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza rappresenta il braccio operativo di Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico. **Inaugurato nel 2012**, l'Istituto rappresenta oggi un **centro di eccellenza internazionale nella medicina e nella ricerca scientifica** rivolte ai bambini ed è interamente dedicato ad **individuare nuovi approcci terapeutici per la cura delle patologie pediatriche che ancora non ne hanno una risolutiva**.

L'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza è una Fondazione di Partecipazione, costituita a Padova il 14 dicembre 2010 e iscritta nel marzo 2012 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Nel 2018 le è stata attribuita la Partita Iva n. 05153510283 per lo svolgimento di attività di tipo commerciale, di carattere assolutamente marginale ed accessorio per la quale viene tenuta una contabilità separata.

Il fondatore promotore dell'ente è Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico, mentre i suoi **partecipanti fondatori** sono **l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedale - Università Padova, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il Consorzio Zona industriale e Porto Fluviale di Padova, la Provincia di Padova, il Comune di Padova, e l'I.R.C.SS. Fondazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma**.

È un **ente senza scopo di lucro**, disciplinato dal Codice Civile e assoggettato all'imposta IRES, come previsto dal D.P.R. 917/1986, all'IRAP secondo il metodo misto definito dal D. Lgs. n.446/1997 per le attività istituzionali.

La gestione della Fondazione è controllata dal Collegio dei Revisori.



L'Istituto ha esclusivamente finalità di solidarietà sociale. In particolare:

- promuove e sostiene attività di **ricerca scientifica, didattica e formativa** nel campo della medicina e delle patologie pediatriche, con particolare attenzione alle **malattie oncematologiche dell'infanzia**;
- **dà ospitalità a tutte le attività di studio, ricerca** (clinica, epidemiologica, traslazionale e di base) e **diagnostica avanzata** dedicate alle patologie proprie del bambino. L'Istituto ospita, infatti, le funzioni didattico-scientifiche, quelle di diagnostica avanzata e quelle di medicina traslazionale nell'area pediatrica che si svolgono presso il **Dipartimento ad Attività Integrata di Salute della Donna e del Bambino** e presso il **Dipartimento Universitario per la Salute della Donna e del Bambino dell'Università degli Studi di Padova**;
- **accoglie altre realtà operanti nel settore della ricerca medico-scientifica, compresa l'imprenditoria biomedica pubblica e privata**, con l'obiettivo di raggiungere un'adeguata massa critica della ricerca e creare un autorevole pool di ricercatori della pediatria in Italia, competitivo con altre istituzioni simili già operanti in Europa e in Nord America.

1.2 MISSIONE E VALORI

Noi crediamo nella ricerca scientifica come strumento per guarire i bambini malati, qualunque sia la loro patologia. **La nostra missione consiste nel lavorare incessantemente per realizzare il sogno di un mondo senza patologie pediatriche**, migliorando l'attività di ricerca e utilizzando le scoperte scientifiche per **ridurre il tasso di mortalità infantile**.

Ci impegniamo ad offrire soluzioni in grado di migliorare prognosi, prevenzione, screening e terapie dei piccoli pazienti, utilizzando le scoperte della nostra ricerca scientifica per sviluppare le tecniche di prevenzione e le cure rivolte ai bambini, cercando diagnosi sempre più tempestive e terapie sempre più efficaci.

Nello svolgimento della nostra attività, ci prefiggiamo di contribuire positivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In linea con le nostre attività quotidiane, siamo convinti di poter svolgere un ruolo attivo nel raggiungimento dell'Obiettivo 3, **"Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"**, offrendo un contributo concreto alla realizzazione del target 3.2 che prevede, entro il 2030, di **"porre fine alle morti prevenibili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età. Tutti i Paesi dovranno cercare di ridurre la mortalità neonatale a un massimo di 12 per ogni 1.000 bambini nati vivi e la mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età a un massimo di 25 per 1.000 bambini nati vivi"**.

Nel perseguimento della nostra missione, siamo ispirati e guidati da alcuni valori fondamentali:

CENTRALITÀ DEL BAMBINO

Il bambino è il centro del nostro mondo. E noi siamo al suo fianco, insieme a medici, infermieri, ricercatori, volontari e donatori. Tutto ciò che facciamo mira a migliorare il **benessere psico-fisico del bambino**, aiutandolo a contrastare la malattia, qualunque essa sia: leucemia, tumore solido o patologia rara.



ECCELLENZA NEL SAPERE

Miriamo a **diffondere la cultura della scienza**, come leva per la crescita e lo sviluppo dell'intero Paese e come risposta all'elevata domanda di assistenza sanitaria di qualità. Ci presentiamo come **punto di riferimento a livello nazionale per i bambini colpiti da gravi patologie e per le loro famiglie**, contribuendo, anno dopo anno, ad elevare la qualità della ricerca pediatrica e collaborando con le università, le cliniche ospedaliere e i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali.



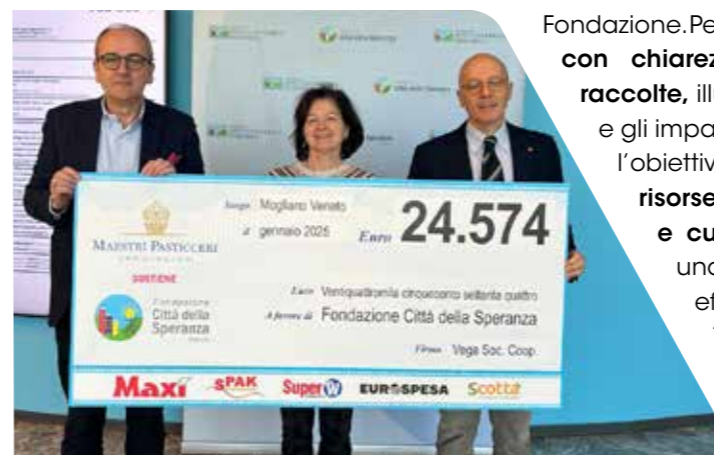
DETERMINAZIONE

La **passione dei nostri fondatori, volontari e ricercatori** genera una forte spinta emotiva che travolge, coinvolge e soprattutto unisce tutti coloro che entrano in contatto con Città della Speranza, dalle aziende alle associazioni, dai privati agli enti pubblici. **La nostra determinazione ci ha permesso di raggiungere livelli di eccellenza nell'assistenza e nella ricerca in ambito pediatrico.**



TRASPARENZA

La fiducia dei donatori è il patrimonio più prezioso della Fondazione. Per questo motivo ci impegniamo a **rendicontare con chiarezza** come vengono **impiegate le risorse raccolte**, illustrando i progetti sostenuti, i risultati raggiunti e gli impatti generati. Ogni decisione viene assunta con l'obiettivo di **destinare il maggior numero possibile di risorse alle attività di ricerca scientifica, assistenza e cura dei bambini**, mantenendo al contempo una struttura organizzativa adeguata a garantire efficacia, continuità e correttezza gestionale. Trasparenza, responsabilità e attenzione nell'utilizzo dei fondi rappresentano elementi essenziali del rapporto di fiducia che lega la Fondazione ai propri stakeholder.



1.3 IL CAMMINO DI CITTÀ DELLA SPERANZA

→ 1994

Fondazione Città della Speranza nasce il **16 dicembre 1994** in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. L'impegno e la costanza con cui, dopo la morte del figlio, **Virginio e Margherita Zilio** sono stati al fianco dei piccoli pazienti, sono diventati l'ispirazione e la spinta per realizzare Città della Speranza. In principio l'**obiettivo della Fondazione era raccogliere fondi per costruire un nuovo e moderno reparto di oncematologia pediatrica**, perché quello esistente era insufficiente e inadatto a ospitare i bambini ammalati e le loro famiglie.



→ 2012

La crescita e i risultati ottenuti negli anni passati, hanno spinto la Fondazione a non fermarsi. Nasce così l'**Istituto di Ricerca Pediatrica**, un edificio di 10 piani tutti dedicati alla ricerca scientifica. Oggi l'Istituto è **un centro di eccellenza a livello europeo e punto di riferimento per la ricerca sulle malattie del bambino**.



→ 2025

Il 2025 ha rappresentato per Fondazione Città della Speranza un anno di profonda trasformazione e traguardi storici. Una pietra miliare di questo percorso è stata la data del **15 luglio**, quando abbiamo completato il percorso di **iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, assumendo la qualifica di **Ente Filantropico**: un'evoluzione che rispecchia la nostra crescita e ci dota di strumenti più efficaci per operare nel nuovo panorama del Terzo Settore. Parallelamente, il 2025 ha segnato l'avvio concreto del nostro progetto più ambizioso: **"L'Orizzonte della Ricerca"**. Sono state infatti **avviate le pratiche amministrative e le basi progettuali** per la costruzione della Seconda Torre, un'opera fondamentale che raddoppierà gli spazi dedicati alla scienza pediatrica d'eccellenza, alla Cell Factory e alla Didattica. L'intero anno è stato inoltre un tributo ai nostri primi tre decenni di vita, ricerca e speranza. Le celebrazioni per il 30° anniversario si sono concluse con il suggestivo **evento del 16 dicembre presso il Teatro Comunale di Vicenza**, una serata emozionante che ha riunito ricercatori, volontari, istituzioni e sostenitori per onorare la nostra storia e guardare insieme alle prossime sfide.

→ 1998

Per superare i limiti strutturali dei preesistenti ambienti e delle relative attrezzature, a Padova vengono costruiti il nuovo **Day Hospital e i Laboratori di ricerca**.

→ 2004

A **Vicenza** si inaugura il **Day Hospital Pediatrico**.

→ 2010

Sempre a **Vicenza** viene inaugurato anche il **Pronto Soccorso Pediatrico**.

→ 1996

Giovanni Franco Masello, zio di Massimo e imprenditore, coinvolge il Consorzio Gestione Argille nel progetto che prevede la costruzione della **nuova Clinica di Oncematologia Pediatrica di Padova**, inaugurata nel 1996. Il sostegno di ben tredici aziende e gli oltre 300 milioni di lire raccolti permettono di realizzare un luogo dove i piccoli pazienti sono curati nel migliore dei modi.



→ 2024

Città della Speranza celebra il suo **30° anniversario**, consolidando tre decenni di impegno nella ricerca pediatrica e nell'assistenza alle famiglie.



I NOSTRI NUMERI DAL 1994 AD OGGI



FONDI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA

OLTRE 57 MILIONI DI EURO



5 STRUTTURE SANITARIE E PER LA RICERCA REALIZZATE

OLTRE 39 MILIONI DI EURO



PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI

169



COMUNI GEMELLATI

206

Dietro questi numeri vi sono **migliaia di donatori, volontari, imprese, istituzioni e famiglie che hanno scelto di condividere un progetto comune.**

In oltre trent'anni la Fondazione ha trasformato la fiducia ricevuta in strutture sanitarie, programmi di ricerca, assistenza alle famiglie e **nuove opportunità di cura per i bambini.**

1.4 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione non svolge direttamente attività clinica, ma genera impatto **sostenendo infrastrutture di ricerca, programmi scientifici, tecnologie, personale altamente qualificato e collaborazioni istituzionali** che contribuiscono ad ampliare le possibilità di cura dei bambini.

Le malattie pediatriche rappresentano ancora oggi una delle principali sfide per la medicina moderna. Sebbene negli ultimi decenni i **progressi della ricerca** abbiano **migliorato significativamente le possibilità di diagnosi e cura**, numerose patologie oncologiche, genetiche e rare dell'infanzia richiedono **ulteriori investimenti scientifici, tecnologici e organizzativi.**

In questo contesto Fondazione Città della Speranza svolge un ruolo di **raccordo tra ricerca, assistenza sanitaria, istituzioni, comunità scientifica e società civile**, promuovendo e sostenendo progetti capaci di generare benefici concreti per i bambini e le loro famiglie. La Fondazione opera all'interno di un **ecosistema composto da università, strutture sanitarie, enti pubblici, imprese, ricercatori, volontari e donatori** che condividono l'obiettivo comune di migliorare le prospettive di cura e di qualità della vita dei pazienti pediatrici.

Città della Speranza contribuisce allo sviluppo della ricerca scientifica pediatrica e al **miglioramento delle possibilità di diagnosi, cura e assistenza dei bambini affetti da patologie oncologiche, rare e complesse.** Per perseguire questo obiettivo Fondazione Città della Speranza finanzia le attività di ricerca dell'Istituto di Ricerca Pediatrica e della Clinica Oncoematologica di Padova per:

1. **studiare** nuove strade per **prevenire l'insorgere di patologie pediatriche, oncologiche e rare**, grazie alle nuove possibilità offerte dalla medicina predittiva;
2. **accelerare la diagnosi** così da intervenire in modo tempestivo e combattere la malattia agli esordi con un percorso terapeutico ottimale;
3. **individuare nuove cure**, sempre più personalizzate rispetto a bisogni e caratteristiche del singolo paziente perché abbiano la massima efficacia.

Siamo consapevoli che la contaminazione di conoscenze, ambiti e discipline è alla base dell'innovazione scientifica e tecnologica, pertanto Città della Speranza opera in stretto rapporto con **Azienda Ospedale - Università Padova (AOUP)** e **l'Università degli Studi di Padova (UniPD)**. Il rapporto si basa sulla specificità e l'indipendenza di ogni soggetto, con l'obiettivo comune di implementare i servizi verso il paziente.

Per normare questa relazione abbiamo sottoscritto una convenzione che promuove la **sinergia tra gli enti** a livello di ricerca scientifica, assistenza al paziente e diagnostica avanzata. Il rapporto tra i diversi enti è molto stretto e si traduce, per esempio, nella presenza di **un ufficio di Città della Speranza all'interno della Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale-Università Padova**, il cui obiettivo è dare supporto ai bambini e alle famiglie e, al tempo stesso, ascoltare i bisogni di medici ed infermieri del Reparto. Ogni anno Città della Speranza fornisce alla Clinica di Oncoematologia Pediatrica strumenti concreti con i quali portare avanti le attività: finanziamenti diretti, supporto di progetti attivi e strumentazioni specifiche rendono la Clinica un **punto di riferimento nazionale per la diagnosi di leucemie, linfomi e sarcomi**, riconosciuto dall'**Associazione Italiana di Emato-Oncologia Pediatrica (AIEOP)**.

La prossimità è ancora più importante quando si parla dei **rapporti tra IRP e l'Università degli Studi di Padova**: all'interno dell'Istituto di Ricerca Pediatrica sono presenti diversi dipartimenti con lo scopo di promuovere il dialogo con l'Università, la ricerca multidisciplinare e la collaborazione tra enti e ricercatori. Per migliorare ulteriormente il dialogo con queste realtà, e di conseguenza il loro coinvolgimento con IRP e Città della Speranza, nel 2024 la **Direzione scientifica** dell'Istituto si è arricchita di due nomi importanti: **Eugenio Baraldi e Maurizio Muraca.**



Prof. Eugenio Baraldi

Il **Professor Baraldi** è il Direttore Scientifico di IRP e Direttore del Dipartimento Salute Donna e Bambino dell'Università di Padova, nonché Direttore dell'Unità di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda Ospedale - Università Padova.

Il **Professor Muraca** è il Coordinatore Scientifico di IRP. Il suo ruolo è centrale per costruire coesione e collaborazione tra i vari gruppi di ricerca.



Prof. Maurizio Muraca

IL “MODELLO PADOVA” DELLA RICERCA PEDIATRICA



1.5 COSA FACCIAMO

Fondazione Città della Speranza – Ente Filantropico persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso il **sostegno alla ricerca scientifica pediatrica, alla cura, all’assistenza e al benessere dei bambini e delle loro famiglie.**

La Fondazione opera quale soggetto filantropico capace di **raccogliere, amministrare e destinare risorse economiche, beni e servizi a favore di progetti e iniziative di interesse generale**, con particolare attenzione alle patologie oncologiche, ematologiche e rare dell’età pediatrica.

Attraverso la fiducia accordata da donatori, volontari, imprese, associazioni, istituzioni e comunità locali, la Fondazione **sostiene programmi di ricerca scientifica, infrastrutture dedicate alla medicina pediatrica, iniziative di divulgazione e sensibilizzazione.**

In questo percorso assume un ruolo centrale la **collaborazione con la Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza**, della quale la **Fondazione è ente promotore**, e con l’ampia rete di soggetti pubblici e privati che condividono l’obiettivo di migliorare le prospettive di diagnosi, cura e qualità della vita dei bambini.

L’azione della Fondazione si sviluppa principalmente in **quattro aree di intervento: ricerca pediatrica, diagnostica avanzata, assistenza ai pazienti e alle famiglie e divulgazione scientifica.** Attraverso queste attività, Città della Speranza trasforma la **generosità ricevuta in progetti, competenze, strutture e opportunità capaci di generare un impatto concreto e duraturo sulla salute dei bambini.**



1.6 INVESTIRE OGGI PER LA RICERCA DEI PROSSIMI DECENNI

Dal 1994 Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico raccoglie fondi destinati alla ricerca sulle malattie pediatriche. Grazie a questa raccolta fondi, tra le altre opere, nel 2012 è stata realizzata la Torre della Ricerca che ospita l'**Istituto di Ricerca Pediatrica** di Padova: 17.500 metri quadrati che si sviluppano in dieci piani nei quali lavorano quotidianamente oltre **200 ricercatrici e ricercatori IRP e altri 150 ricercatori esterni**. Questi spazi, seppur importanti, sono diventati insufficienti a soddisfare le **necessità di un Centro che fa Ricerca di frontiera, per questo si è reso necessario pensare ad un nuovo edificio**.

LA SECONDA TORRE: L'ORIZZONTE DELLA RICERCA

La realizzazione della Seconda Torre rappresenta uno dei più importanti investimenti strategici nella storia della Fondazione. Si tratta di una scelta che guarda oltre l'orizzonte dell'esercizio annuale e che interpreta pienamente il ruolo di un Ente Filantropico: **trasformare la fiducia ricevuta da donatori, imprese, istituzioni e sostenitori in infrastrutture capaci di generare valore scientifico e sociale per le generazioni future**.

La ricerca scientifica richiede visione, continuità e infrastrutture adeguate. Per questo motivo la Fondazione ha scelto di investire in un progetto capace di sostenere la medicina pediatrica dei prossimi decenni.

Il 2025 ha segnato l'avvio di questo importante progetto: la costruzione di un **secondo polo d'eccellenza che sorgerà accanto all'attuale Torre della Ricerca**.

Se diciassette anni fa il nostro obiettivo era salire in alto per scrutare il futuro e mettere a fuoco la linea dell'orizzonte, oggi quella meta è chiara e definita. Non dobbiamo più cercarla: dobbiamo raggiungerla.



La **"Seconda Torre"** non è un semplice ampliamento, ma una risposta concreta all'urgenza di innovazione. È un progetto che poggia su una ricerca rigorosa e sulle solide fondamenta che abbiamo costruito insieme: un legame indissolubile fatto di competenze d'eccellenza, passione e profonda fiducia nel territorio. Con una superficie di circa **11.000 metri quadrati** suddivisi in 2.700 metri quadrati su 3 piani, la "Seconda Torre" o **"Orizzonte della Ricerca"** sarà la nuova struttura che ospiterà **laboratori d'avanguardia** affidati a realtà già integrate nel nostro Istituto, come Euroimmun e Research and Innovation (R&I), e al Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Padova, creando un ecosistema di ricerca senza precedenti in Italia. Aule multimediali e laboratori didattici formeranno i medici e i ricercatori di domani, le nuove eccellenze della pediatria nazionale. Il potenziamento delle piattaforme tecnologiche consoliderà il nostro ruolo di riferimento per la diagnosi precoce di leucemie, linfomi e malattie rare. L'obiettivo dunque è raddoppiare gli spazi e **moltiplicare le possibilità di cura** e la nostra responsabilità verso l'intera nazione.

Le terapie avanzate e le Cell Factory

Le Terapie Avanzate rappresentano una rivoluzione nel campo della medicina. Diversamente dai farmaci tradizionali queste terapie si basano sull'uso di cellule per trattare e curare diverse malattie. Risultati particolarmente rilevanti sono stati ottenuti grazie alle **terapie con cellule CART**, utilizzate oggi in particolare contro alcune leucemie. Queste prevedono il prelievo di cellule del sistema immunitario (i linfociti T) dal malato, per insegnare loro, in laboratorio, a **ricoscere e distruggere le cellule del tumore** dopo la reinfezione nel paziente. I ricercatori dell'Istituto di Ricerca Pediatrica stanno lavorando allo sviluppo di queste nuove terapie per **affrontare alcuni tumori infantili che ancora non hanno una cura efficace**, ma per fare ciò è necessario disporre di speciali strutture che ne consentano la produzione nella massima sicurezza: le **Cell Factory**. Ad oggi in Italia non ve ne sono molte in grado di produrre questi farmaci ed il loro funzionamento è molto costoso.

Città della Speranza con il suo **Istituto di Ricerca Pediatrica**, in accordo con **la Regione Veneto, l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università di Padova**, ha deciso di impegnarsi a costruire all'interno della Seconda Torre una Cell Factory di nuova concezione che consenta la massima qualità produttiva, contenendo i costi. Così si potrà dotare il Paese di una **Cell Factory** in grado di aiutare lo sviluppo di queste nuove Terapie per renderle disponibili ad un **costo sostenibile**.

Sfide Amministrative e Trasparenza

La **complessità tecnica, autorizzativa e amministrativa** di un'opera di questa dimensione ha richiesto nel corso del 2025 un intenso lavoro di **approfondimento progettuale e di confronto con le istituzioni coinvolte**.

La Fondazione ha affrontato questo percorso con senso di responsabilità, privilegiando la **solidità delle soluzioni adottate rispetto alla rapidità di esecuzione**. Pur avendo comportato un **differimento dell'avvio del cantiere rispetto alle ipotesi iniziali**, tale attività ha consentito di **consolidare le basi tecniche e organizzative necessarie** alla realizzazione di un'infrastruttura destinata a produrre benefici per la ricerca pediatrica per molti anni a venire.

IL DIALOGO CON IL TERRITORIO, OLTRE LA DONAZIONE

Siamo consapevoli che, per avvicinarci al mondo delle aziende, dobbiamo spingerci oltre ed imparare a dialogare in modo costruttivo in primis con le realtà del territorio. Vogliamo coinvolgerle affinché si rendano parte attiva di un forte cambiamento sociale, superando i confini tradizionali dell'impresa in un'ottica di cura del territorio, di sviluppo sostenibile, di impegno sociale secondo le logiche ESG (Environmental-ambiente, Social-società e Governance). Per farlo dobbiamo imparare a parlare la stessa "lingua" delle aziende, dove termini come scadenze, responsabilità, competenze, redditività, obiettivi, risultati sono fondamentali nel rapporto profit-no profit.

Le imprese che scelgono di collaborare con Città della Speranza non sono semplici sostenitori, ma **partner di un progetto condiviso di valore sociale**. Attraverso queste collaborazioni, la Fondazione mette a disposizione credibilità, competenze, capacità di rendicontazione e impatto sul territorio, mentre le aziende contribuiscono con risorse, conoscenze e relazioni. **Insieme si costruiscono percorsi capaci di generare benefici concreti per la ricerca pediatrica, per le famiglie e per la comunità.**

La ricerca ha bisogno di supporto continuativo. Per rendere il finanziamento più solido e sostenibile nel tempo bisogna lavorare a una strategia di coinvolgimento dei donatori di medio/lungo periodo, che permetta di superare la concezione di pura e semplice donazione fine a sé stessa. Nel corso del 2025, la Fondazione ha impresso una svolta strategica alla gestione dei rapporti con il mondo imprenditoriale. Su delega del Presidente, un membro del Consiglio di Indirizzo ha assunto l'incarico di coordinare le relazioni con le aziende, affiancato da una risorsa dedicata dello staff operativo. Questa nuova struttura ha permesso di focalizzare le energie sulla costruzione di partnership durature, con l'obiettivo di trasformare la donazione occasionale in un **sostegno continuativo e strutturato capace di accompagnare nel tempo i programmi di ricerca e le attività di assistenza sostenute dalla Fondazione.**

Un ulteriore e fondamentale passo è coinvolgere sempre più i grandi donatori nella **rendicontazione dei progetti**. Autorevolezza, trasparenza ed affidabilità sono valori fondamentali per ottenere la fiducia e il sostegno dei donatori.

La ricerca scientifica richiede tempi lunghi, competenze elevate e investimenti costanti. Per questo la Fondazione promuove **relazioni durature con imprese e stakeholder** che condividono la **responsabilità di costruire opportunità di cura e di futuro per i bambini.**



PUNTARE A UNA VISIBILITÀ NAZIONALE

La ricerca scientifica e i progetti sostenuti da Fondazione Città della Speranza generano benefici che superano ampiamente i confini del territorio in cui la Fondazione è nata e si è sviluppata. Per questo motivo uno degli obiettivi strategici dei prossimi anni è **rafforzare la presenza e il riconoscimento di Città della Speranza e dell'Istituto di Ricerca Pediatrica a livello nazionale**. Accrescere la notorietà della Fondazione significa infatti **ampliare la comunità di persone, imprese e istituzioni che scelgono di sostenere la ricerca pediatrica** e contribuire alla diffusione della conoscenza dei risultati scientifici e delle competenze sviluppate presso l'Istituto.

In questa prospettiva si inseriscono le **campagne nazionali dedicate al 5 per mille, che negli ultimi anni hanno consentito di raggiungere un pubblico sempre più ampio**. Nel corso del 2025 la Fondazione ha dedicato particolare attenzione all'**Emilia-Romagna, regione che aveva evidenziato una flessione nelle sottoscrizioni negli anni precedenti**.

L'obiettivo per il futuro è duplice: **aumentare progressivamente il numero dei sostenitori su scala nazionale** e consolidare il **riconoscimento dell'Istituto di Ricerca Pediatrica quale centro di eccellenza scientifica** al servizio dei bambini e delle famiglie di tutto il Paese.

LA RICERCA NON CRESCE DA SOLA. CRESCE SE CRESCE L'INTERO ECOSISTEMA

La ricerca scientifica non si sviluppa in modo isolato, ma all'interno di un ecosistema composto da istituzioni, università, strutture sanitarie, enti del Terzo Settore, imprese e comunità locali. Per questo motivo Fondazione Città della Speranza considera il **dialogo e la collaborazione** con tali soggetti una componente essenziale della propria missione.

Le relazioni con **Università, Aziende Ospedaliere, enti pubblici e istituzioni territoriali consentono di sviluppare progetti condivisi, favorire il trasferimento delle conoscenze e rafforzare la capacità del territorio di attrarre competenze, professionalità e investimenti nel campo della ricerca pediatrica.**

La Fondazione è inoltre convinta che le grandi sfide sociali e sanitarie richiedano una crescente capacità di cooperazione tra organizzazioni. Per questo promuove il confronto e la collaborazione con altri enti del Terzo Settore e con le organizzazioni impegnate nella tutela della salute, nella convinzione che la **condivisione di esperienze, competenze e progettualità possa generare un impatto più ampio e duraturo a beneficio della collettività.**

In questa prospettiva si inserisce anche la partecipazione al movimento **"La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere"**, promosso da Salute Donna e condiviso da numerose associazioni oncologiche nazionali, con l'**obiettivo di contribuire allo sviluppo di una cultura della salute sempre più inclusiva e orientata ai bisogni delle persone e delle famiglie.**



1994-2024

Fondazione
**Città della
Speranza**
Ente Filantropico

Il tuo tempo per la vita.

Entra a far parte della famiglia dei Volontari di Fondazione Città della Speranza e contribuisci a sostenere la ricerca pediatrica facendo ciò che ami. Anche solo per un giorno.

Scopri di più nella pagina dedicata **sul nostro sito!**

cittadellasperanza.org



COSTRUIRE LA COMUNITÀ DI DOMANI

Il **volontariato** rappresenta da sempre uno dei **pilastri della Fondazione**. L'impegno generoso di centinaia di persone ha accompagnato la crescita di Città della Speranza fin dalla sua nascita, contribuendo non solo allo **svolgimento delle attività**, ma anche alla **diffusione dei valori di solidarietà, partecipazione e vicinanza alle famiglie**.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha posto particolare attenzione al tema del **ricambio generazionale**, nella consapevolezza che la continuità della propria missione dipende anche dalla **capacità di coinvolgere nuove persone e nuove energie**.

Per questo motivo è stata avviata la campagna social **"Dona il tuo tempo per la vita"**, attraverso le testimonianze autentiche di alcuni volontari della sede di Malo. In poche settimane l'iniziativa ha generato circa **211 manifestazioni di interesse provenienti da tutta Italia**, confermando come i valori della Fondazione siano ancora oggi capaci di coinvolgere e mobilitare persone di ogni età.

L'esito della campagna ha rappresentato un segnale particolarmente incoraggiante: **esiste una forte disponibilità a mettere a disposizione tempo, competenze ed entusiasmo a sostegno della ricerca pediatrica**. Allo stesso tempo, questa esperienza ha evidenziato la necessità di **rafforzare i processi di accoglienza, formazione e accompagnamento dei nuovi volontari**, affinché il loro desiderio di partecipazione possa tradursi rapidamente in un contributo concreto e gratificante.

L'obiettivo della Fondazione non è soltanto aumentare il numero dei volontari, ma **costruire una comunità sempre più ampia, inclusiva e intergenerazionale, capace di garantire continuità alla missione e di trasmettere alle nuove generazioni il valore dell'impegno civico e della solidarietà**.

OBIETTIVI FUTURI

Per valorizzare questa opportunità, la Fondazione intende:

- **strutturare un percorso di accoglienza e formazione** dei nuovi volontari più efficace e omogeneo;
- **rafforzare le collaborazioni con scuole, Comuni e realtà giovanili del territorio**;
- favorire **modalità di partecipazione flessibili, compatibili con le esigenze** delle diverse fasce d'età;
- **sperimentare nuove forme di volontariato digitale** e di coinvolgimento attraverso i **social media**;
- **promuovere occasioni di incontro e condivisione** capaci di **rafforzare il senso di appartenenza** alla comunità di Città della Speranza.



GOVERNO E ASSETTO ORGANIZZATIVO



2.1 EVOLUZIONE DELLA GOVERNANCE NEL CORSO DEL 2025

Nel corso del 2025 la Fondazione ha completato il percorso di adeguamento al **Codice del Terzo Settore**, assumendo, a decorrere dal **15 luglio 2025**, la qualifica di **Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico ETS**.

Il passaggio alla nuova configurazione giuridica ha comportato l'adozione di un **nuovo Statuto** e la conseguente **revisione dell'assetto di governance** della Fondazione, con l'obiettivo di rendere la struttura organizzativa coerente con la disciplina prevista per gli enti del Terzo settore e, in particolare, per gli enti filantropici.

La trasformazione non ha rappresentato una discontinuità nella missione o nell'attività della Fondazione, ma un'**evoluzione istituzionale** finalizzata a **rafforzare ulteriormente i principi di trasparenza, partecipazione, responsabilità e corretto governo dell'ente**, mantenendo continuità nelle finalità di sostegno alla ricerca pediatrica, all'assistenza e ai progetti promossi a favore della Clinica di Oncoematologia Pediatrica e dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza.

Nel corso dell'esercizio si è pertanto registrato il progressivo passaggio:

- dal precedente modello organizzativo della **ONLUS**, fondato sul **Consiglio Generale**, sul **Comitato Direttivo** e sul **Comitato Esecutivo**;
- al nuovo assetto dell'**Ente Filantropico ETS**, articolato in **Assemblea dei Soci**, **Consiglio di Indirizzo**, **Consiglio di Amministrazione**, **Organo di Controllo** e **Collegio dei Probiviri**.

Nel modello previgente, il Consiglio Generale costituiva l'organo di indirizzo della Fondazione ed era composto dai Soci Fondatori, dai Soci Ordinari, dai Soci Benemeriti e dal Presidente Onorario, ove nominato.

Composizione al 31.12.2024

Soci Fondatori	103
Soci Ordinari	7
Soci Benemeriti	183

Al Comitato Direttivo spettavano i più ampi poteri di amministrazione del patrimonio e di gestione delle attività della Fondazione.

Al **31 dicembre 2024** il **Comitato Direttivo** risultava composto dal **Presidente**, da **tre membri di diritto** e da **ventotto consiglieri**. Nel corso del 2024 il Comitato Direttivo si è riunito sei volte, con una presenza media di ventidue consiglieri.

Accanto al Comitato Direttivo operava il **Comitato Esecutivo**, organo delegato allo **svolgimento di specifici atti gestionali**, composto fino ad un massimo di **sette membri** nominati dal Comitato Direttivo su proposta del Presidente. Nel corso del 2024 il Comitato Esecutivo si è riunito sei volte.

Con l'assunzione della qualifica di **Ente Filantropico ETS**, la Fondazione ha adottato un nuovo modello di governance volto a rafforzare:

- la distinzione tra **funzioni di indirizzo strategico e funzioni gestionali**;
- i **presidi di controllo interno**;
- la **partecipazione della base associativa**;
- la **chiarezza delle responsabilità** attribuite agli organi sociali;
- la **continuità istituzionale e il collegamento con la storia e i valori** della Fondazione.

Il nuovo assetto statutario e organizzativo prevede:

- l'**Assemblea dei Soci** quale luogo di partecipazione della compagine associativa;
- il **Consiglio di Indirizzo** quale organo di indirizzo strategico e supervisione istituzionale;
- il **Consiglio di Amministrazione** quale organo responsabile della gestione della Fondazione;
- l'**Organo di Controllo e Revisione Legale** con funzioni di vigilanza e controllo;
- il **Collegio dei Probiviri** quale organo deputato alla gestione delle controversie interne.

Particolare rilievo assume, anche nel nuovo assetto, la presenza di **membri di diritto** legati alla storia della Fondazione, alla Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale-Università di Padova e all'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, a conferma del forte collegamento tra attività filantropica, ricerca scientifica e assistenza pediatrica.

La Fondazione ha inoltre mantenuto un modello di governance caratterizzato dalla **gratuità delle cariche sociali** e da una significativa **partecipazione di professionisti, imprenditori, sostenitori e figure storicamente vicine alla missione dell'ente**.

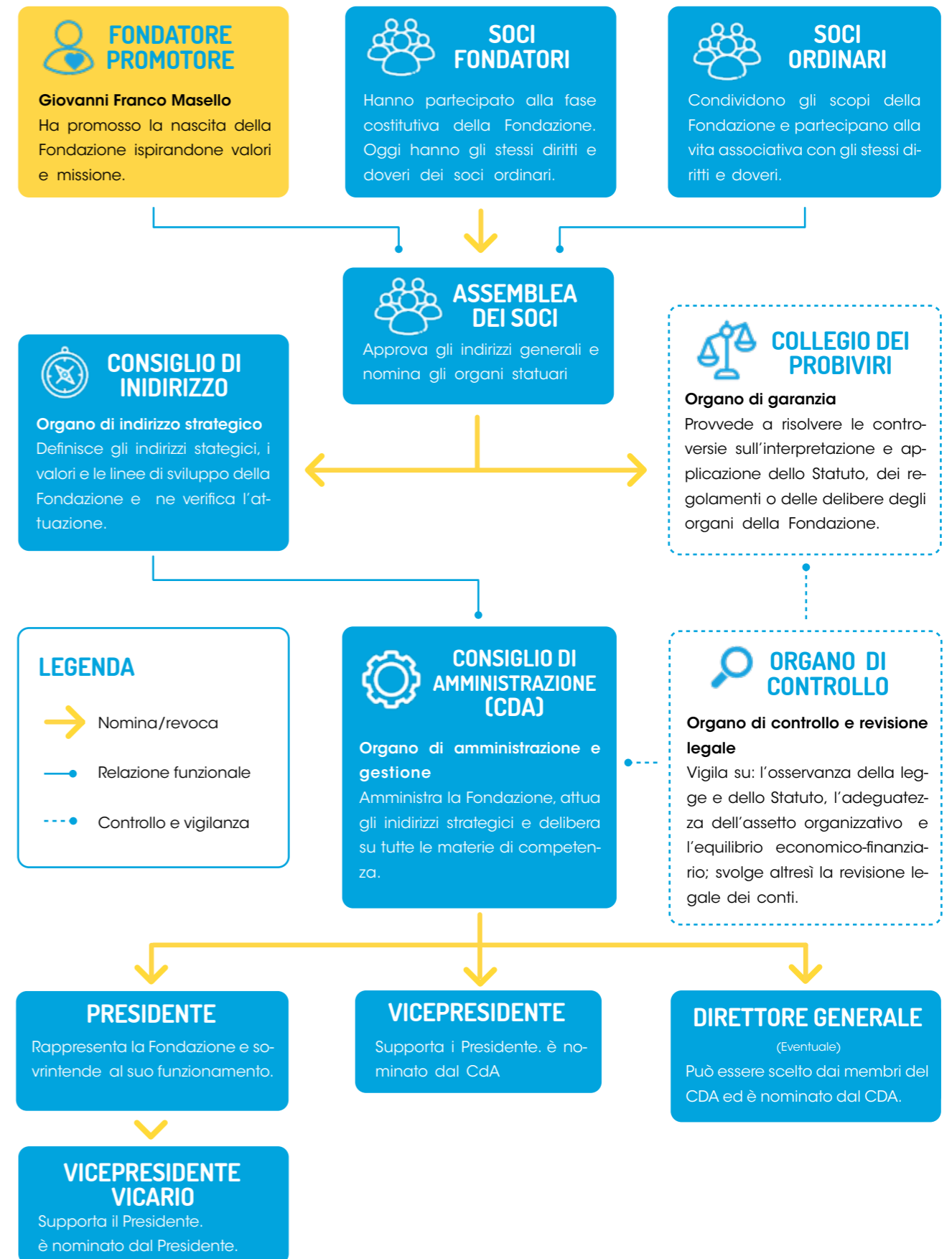
2.2 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO AL 31 DICEMBRE 2025

L'intera struttura organizzativa e gli organi di amministrazione e controllo operano nel rispetto dei principi di **correttezza amministrativa, trasparenza e perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione**.

Lo Statuto disciplina la composizione, il funzionamento e le competenze dei diversi organi sociali, definendo un modello organizzativo orientato alla **separazione tra indirizzo strategico, gestione operativa e attività di controllo**.

FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA ENTE FILANTROPICO - ETS

ORGANIGRAMMA AL 31.12.2025





ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta il **principale momento di partecipazione** della compagine associativa della Fondazione ed è composta dai **Soci Fondatori** e dai **Soci Ordinari**. Ogni socio iscritto da almeno tre mesi nel libro soci ha **diritto di intervenire all'Assemblea** ed esercitare il **diritto di voto**.

L'Assemblea è presieduta dal **Presidente del Consiglio di Amministrazione**, in sua assenza, dal Vicepresidente Vicario o dal Vicepresidente.

Tra le principali competenze dell'Assemblea rientrano:

- la **nomina** dei componenti del **Consiglio di Indirizzo**;
- la **nomina** dei componenti del **Collegio dei Probiviri**;
- la **partecipazione alla vita istituzionale della Fondazione** attraverso il confronto sulle attività e sugli indirizzi generali dell'ente.

Nel precedente assetto statutario erano previste le categorie dei Soci Fondatori, dei Soci Ordinari e dei Soci Benemeriti. Con l'adozione del nuovo Statuto ETS, la compagine sociale è stata ricondotta alle categorie dei Soci Fondatori e dei Soci Ordinari.

Composizione al 31.12.2025

Soci Fondatori	103
Soci Ordinari	190



CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo costituisce l'**organo di indirizzo strategico** della Fondazione.

Approva il **piano triennale delle attività e l'aggiornamento della programmazione economica annuale** e definisce gli indirizzi generali dell'attività dell'ente.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato Direttivo della Fondazione si è riunito n. 5 volte fino a settembre. A seguito del nuovo assetto di governance e della nomina del **Consiglio di Indirizzo del 20 settembre 2025**, l'organo ha assunto la nuova denominazione, riunendosi successivamente n. 1 ulteriore volta entro la chiusura dell'esercizio.

Tra le principali attribuzioni del Consiglio di Indirizzo rientrano:

- la **nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione**;
- la **nomina e la revoca dell'Organo di Controllo**;
- la **nomina del Revisore legale**, ove previsto;

- la **deliberazione sulle modifiche statutarie**;
- la **deliberazione su trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e devoluzione del patrimonio**;
- la **valutazione delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione**.

Il Consiglio di Indirizzo è composto da un numero variabile di membri fino ad un **massimo di trentacinque, nominati per tre anni e rieleggibili**.

Ne fanno parte di diritto:

- **Giovanni Franco Masello**, fondatore promotore della nascita della Fondazione;
- il **Direttore della Clinica di Oncoematologia Pediatrica** dell'Azienda Ospedaliera di Padova;
- il **Presidente dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza** o suo delegato;
- il **Direttore Scientifico dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza**.

Composizione al 31.12.2025

MEMBRI DI DIRITTO

Giovanni Franco Masello
Alessandra Biffi
Eugenio Baraldi

PRESIDENTE

Marino Finozzi



CONSIGLIERI

Stefano Asola
Guglielmo Bedeschi
Andrea Camporese
Simone Coccato
Federica Coghetto
Fernando Cogolato
Luigi Costa
Fabio Frattin
Stefano Galvanin
Andrea Gioacchini
Stefano Giusto
Marco Greggio
Paolo Guglielmi
Arianna Lorenzetto
Stefano Lorettu

Francesco Malin
Linda Masello
Dario Meneguzzo
Mariledi Moro
Lara Mussolin
Lara Pilotto
Fabio Rigo
Riccardo Rosso
Clodovaldo Ruffato
Simone Scolaro
Marco Sudiro
Vinicio Trulla
Arcangelo Varlese
Paolo Xoccatto
Cristian Zara



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo **responsabile della gestione della Fondazione** ed esercita tutti i più ampi poteri di **amministrazione ordinaria e straordinaria**.

In particolare, al Consiglio di Amministrazione compete:

- la **gestione della Fondazione** secondo gli indirizzi definiti dal Consiglio di Indirizzo;
- l'**amministrazione del patrimonio** e delle risorse dell'ente;
- l'**approvazione del bilancio di esercizio, del bilancio sociale e del bilancio preventivo**;
- la gestione delle **attività erogative e istituzionali**;
- l'**ammissione dei nuovi soci**;
- la predisposizione delle **proposte di modifica statutaria**;
- il **coordinamento delle attività funzionali** al perseguimento delle finalità filantropiche della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di cinque ad un **massimo di undici membri, nominati per tre anni e rieleggibili**.

Ne fa **parte di diritto Giovanni Franco Masello**, fondatore promotore della nascita della Fondazione.



Composizione al 31.12.2025

MEMBRI DI DIRITTO

Giovanni Franco Masello

PRESIDENTE

Marino Finozzi

CONSIGLIERI

Guglielmo Bedeschi

- Vicepresidente

Andrea Camporese

Fernando Cogolato

Arianna Lorenzetto

Linda Masello

Alessandro Mezzalana

Clodovaldo Ruffato -

Vicepresidente Vicario

Simone Scolaro

Orietta Verlatto

Nell'ambito dell'organizzazione delle attività del Consiglio di Amministrazione, alcuni componenti sono stati individuati quali **referenti per specifiche aree di approfondimento, coordinamento e supporto alle attività istituzionali della Fondazione**.

Le aree di riferimento assegnate riguardano, tra l'altro:

- i **rapporti istituzionali** con enti locali e soggetti del territorio;
- gli **affari legali** e la gestione dei **lasciti testamentari**;
- le **materie economico-fiscali e statutarie**;
- la **gestione finanziaria e patrimoniale**;
- i **progetti di sviluppo immobiliare e infrastrutturale**;
- la **comunicazione**;
- il **marketing e le relazioni con le imprese**;
- i **sistemi informatici e digitali**;
- i **rapporti con i gruppi di volontari** operanti sul territorio nazionale;
- i **progetti educativi** e le iniziative rivolte alle **scuole**.

Le cariche ricoperte nell'ambito degli organi della Fondazione sono svolte a **titolo gratuito**.

In conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 sono stati **corrisposti compensi professionali per complessivi euro 9.501,90** a componenti del Consiglio di Amministrazione in relazione a **incarichi professionali specialistici conferiti anteriormente alla loro nomina** e successivamente proseguiti sulla base di **autonomi rapporti professionali**. Tali incarichi sono **distinti e separati** dalle **funzioni esercitate nell'ambito della carica** e non sono riconducibili all'attività svolta quali componenti dell'organo amministrativo.



ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di Controllo vigila sull'**osservanza della legge e dello Statuto**, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione.

L'Organo di Controllo esercita inoltre le **funzioni di monitoraggio** previste dal **Codice del Terzo Settore e la revisione legale dei conti**.

L'organo collegiale è nominato dal Consiglio di Indirizzo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Composizione al 31.12.2025

MEMBRI EFFETTIVI

Marco Snichelotto - *Presidente*

Antonio Baio

Riccardo Oliva Medin

Nel corso del 2025 l'Organo di Controllo e Revisione si è **riunito 4 volte**.



COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è l'organo deputato alla **risoluzione delle controversie interne** riguardanti l'**interpretazione e l'applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari o derivanti dalle deliberazioni degli organi sociali**. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti estranei ai componenti degli organi della Fondazione.

Composizione al 31.12.2025

MEMBRI EFFETTIVI

Nicola Faccin
Stefano Losio
Dino Menarin

MEMBRI SUPPLENTI

Giuliano Campanella
Antonio Girardi



RISORSE UMANE

La Fondazione opera attraverso una **struttura organizzativa** composta da personale amministrativo e figure dedicate alle attività di segreteria, fundraising, comunicazione, marketing, logistica e supporto operativo.

Composizione al 31.12.2025

Sofia Novello – *Segreteria Generale*;
Micaela Algini – *Front Office e Fundraising*;
Pamela Smiderle – *Segreteria Amministrativa*;
Tania Rita Vanzo – *Tirocinante area Segreteria Generale*;
Lisa Veronica Zucchi – *Tirocinante area Marketing*;
Floriano Modesti – *Magazzino*;
Stefania Fochesato – *Fundraising*.

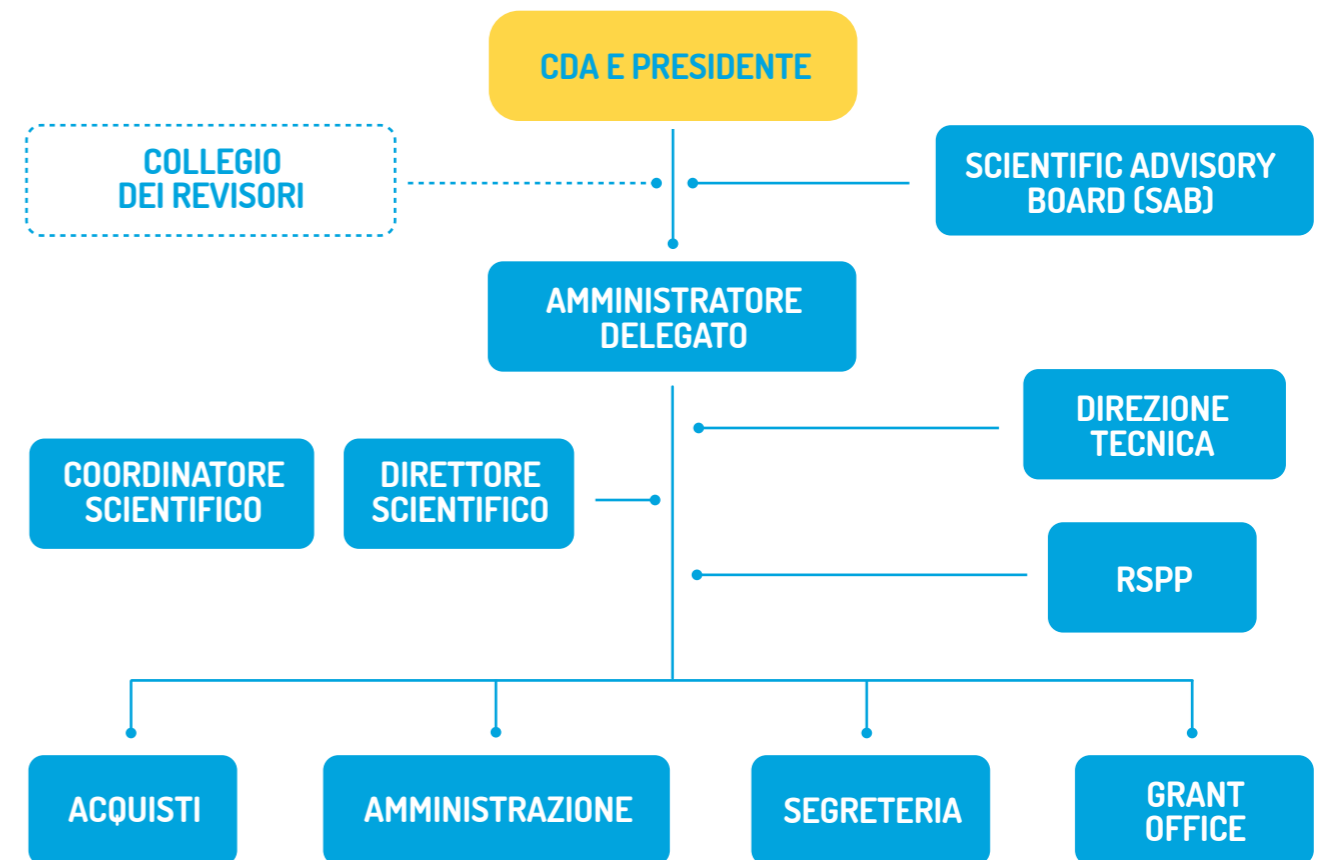
Collaboratori esterni

Tiberzio Crivellotto - *Coordinatore Ufficio Malo*;
Cristina Sartori - *Ufficio stampa*.

La struttura organizzativa della Fondazione opera in costante **coordinamento con gli organi dell'ente e con i numerosi volontari attivi sul territorio**, contribuendo quotidianamente al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione.

FONDAZIONE ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA CITTÀ DELLA SPERANZA

ORGANIGRAMMA AL 31.12.2025



In data **20 novembre 2025**, a seguito degli aggiornamenti statutarî ai fini dell'iscrizione dell'**Istituto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** quale Fondazione munita di personalità giuridica, l'Istituto di Ricerca Pediatrica si è dotato dei seguenti Organi:

1. l'Assemblea dei Partecipanti;
2. il Consiglio di Amministrazione;
3. il Presidente e il Vicepresidente;
4. l'Amministratore Delegato;
5. l'Organo di Controllo e Revisione;
6. il Direttore Scientifico;
7. il Comitato Scientifico;
8. lo Scientific Advisory Board.

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

L'Assemblea dei partecipanti è composta da tutti i membri della Fondazione: **Fondatore Promotore, Partecipanti Fondatori, Partecipanti Sostenitori e Partecipanti Aderenti**.

L'Assemblea prende visione del bilancio di esercizio, può formulare osservazioni sulle attività di ricerca della Fondazione e sulla raccolta e l'impiego dei fondi per la ricerca e può proporre modifiche e integrazioni delle categorie di Partecipanti della Fondazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione svolge diverse funzioni, tra cui emanare direttive e indirizzare la gestione della Fondazione, nominare e revocare l'Amministratore Delegato e il Direttore Scientifico e approvare il bilancio. Ha tutti i poteri necessari per l'**amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione**. Con il nuovo Statuto di IRP la composizione del CdA passa da 7 a **9 membri**. Le nuove nomine verranno perfezionate nel corso del 2026 seguendo questa ripartizione: 5 membri (rispetto ai 4 attuali) designati dal Fondatore Promotore, 3 membri (rispetto ai 2 attuali) dall'Università degli Studi di Padova e 1 membro dall'Azienda Ospedale-Università Padova. L'organo resta in **carica per cinque anni** e scade alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato. Nel corso del 2025 si sono tenute **5 riunioni** alle quali hanno partecipato i consiglieri in carica per garantire la costante supervisione e l'indirizzo strategico delle attività dell'Istituto.

Composizione al 31.12.2025

PRESIDENTE

Giovanni Franco Masello

CONSIGLIERI

Guglielmo Bedeschi
Andrea Camporese
Giuseppe Dal Ben
Antonio Parbonetti
Giorgio Perilongo



AMMINISTRATORE DELEGATO

Stefano Lupi

PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione **presiede il Consiglio di Amministrazione** e detiene la rappresentanza legale dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni e la relativa rappresentanza legale sono assunte temporaneamente dal **Vicepresidente**, figura introdotta dal nuovo Statuto e attualmente in attesa di nomina, che ne garantisce la continuità operativa e istituzionale.

AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Amministratore Delegato della Fondazione è **nominato dal Consiglio di Amministrazione** a maggioranza qualificata di 6 membri ed esercita tutti i **poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione**. L'Amministratore Delegato ha la **rappresentanza legale** della Fondazione di fronte ai terzi nei limiti dei poteri ad egli delegati dal Consiglio di Amministrazione e/o previsti dal presente Statuto.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE

L'Organo di Controllo e Revisione Legale è un **organo collegiale composto da tre membri effettivi e due supplenti** ed esercita la propria funzione ai sensi degli artt.30 e 31 del D.lgs. 117/2017. I membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato. Il CdA, nell'atto di nomina, ne indica altresì il Presidente.

Composizione al 31.12.2025

Marina Manna - Presidente
Leonardo Quaglia
Angela Valori

DIRETTORE SCIENTIFICO E COMITATO SCIENTIFICO

Le attività di ricerca sono dirette dalla **Direzione Scientifica: il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione** (con maggioranza qualificata di 6 membri) il quale può proporre la nomina del **Coordinatore Scientifico**. La scelta di questi nomi è effettuata sulla **base del curriculum vitae di alto profilo e prestigio**, la cui autorevolezza è garantita da una solida produzione scientifica e da una carriera di eccellenza nel settore.

Direttore scientifico Prof. Eugenio Baraldi
Coordinatore Scientifico Prof. Maurizio Muraca

Il Comitato Scientifico **coordina le attività di ricerca dell'Istituto** con l'obiettivo di potenziarne la qualità e l'impatto. È presieduto dal Direttore Scientifico e integra diverse competenze: include un rappresentante dell'Università di Padova, uno del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino e tutti i Principal Investigator che operano in IRP con autonomia scientifica e finanziaria.

SCIENTIFIC ADVISORY BOARD (SAB)

Lo Scientific Advisory Board **garantisce l'alto profilo delle attività di ricerca** di IRP, occupandosi di indirizzarle e supervisionarle. Il Board è formato da **3 o 5 esperti di rilievo nazionale e internazionale**, nominati dal CdA su proposta del Direttore Scientifico. La scelta dei membri premia l'**eccellenza dei curricula** e lo **spessore delle pubblicazioni scientifiche**.

Il Board **si riunisce almeno ogni tre anni**, su invito del Direttore Scientifico, per analizzare l'avanzamento dei progetti. Grazie alla sua funzione consultiva, offre pareri qualificati che arricchiscono le valutazioni e le scelte strategiche del Direttore e del Comitato Scientifico.

Composizione al 31.12.2025

MEMBRI

Prof. Andrea Biondi - (Presidente) Direttore Scientifico della Fondazione M. Tettamanti (MB), Senior Professor of Paediatrics School of Medicine & Surgery Università Milano Bicocca, IRCCS San Gerardo dei Tintori;
Prof.ssa Marina Cavazzana - Ordinaria di Ematologia e Direttrice del Dipartimento di Bioterapia presso l'Ospedale Necker, Università Paris Descartes
Prof.ssa Daniela Melchiorri - Professoressa Ordinaria di Farmacologia, Università La Sapienza, Roma;
Prof. Angelo Ravelli - Direttore Scientifico dell'IRCCS Gaslini di Genova.

RISORSE UMANE

Paola Passuello - Amministrazione
Martina Esperti - Amministrazione
Mariangela Carta - Segreteria di Direzione
Teresa Borghi - Segreteria Direzione Scientifica
Maria Pisano - Grant Office
Giulia Ghedini - Front Office
Roberto Buratto - Front Office
Diana Corallo - Coordinatrice delle Facility
Davide Ederle - Ufficio Innovazione e Trasferimento Tecnologico
Massimo Cremonese - Direzione Tecnica
Massimo Selvatico - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

2.3 POLITICA IN MATERIA DI COMPENSI

Obiettivo fondamentale della gestione e dell'amministrazione di Città della Speranza è destinare la maggior parte dei fondi raccolti al perseguimento delle attività istituzionali. Ciò richiede un forte impegno nel minimizzare le spese operative necessarie per assicurare il corretto funzionamento della struttura organizzativa e degli organi di amministrazione e di controllo.

In tale contesto si inserisce la politica di Città della Speranza di non remunerare le cariche assunte negli organi di amministrazione e di controllo delle due Fondazioni. Infatti, lo Statuto di Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico prevede espressamente che **"I componenti del Comitato Direttivo non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione dell'ufficio e salvo che qualcuno di essi sia chiamato alla carica di Segretario"** (Articolo 16) e, similmente, che nessun compenso viene corrisposto ai membri del Collegio Sindacale (Articolo 18) e del Collegio dei Probiviri (Articolo 19). Pertanto, nel corso del 2025 **Fondazione Città della Speranza non ha corrisposto alcun compenso ai membri degli organi sociali di amministrazione e di controllo.** Questo ha garantito un notevole risparmio di fondi, che sono stati destinati alle finalità istituzionali delle Fondazioni. Anche lo Statuto di Fondazione IRP Città della Speranza prevede che tutte le cariche assunte negli organi della Fondazione siano a titolo gratuito, salvo per l'eventuale remunerazione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Scientifico (Art. 13). Di conseguenza, nel 2025 anche Fondazione IRP non ha corrisposto alcuna remunerazione ai componenti dei propri organi, con la sola eccezione del compenso corrisposto all'Amministratore Delegato.



2.4 CODICE ETICO

L'operato e le scelte di Città della Speranza si basano su valori di serietà, correttezza, trasparenza e lealtà nei confronti di tutti gli stakeholder. È ferma convinzione che solo l'**estremo rigore etico**, attivamente diffuso ed attuato ad ogni livello dell'organizzazione, può permettere alla Fondazione di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Il Codice Etico di Fondazione Città della Speranza è stato approvato all'unanimità dal Comitato Direttivo l'11 aprile 2018, come parte del Modello di Organizzazione, gestione e controllo (ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231), curato da GianFranco Vivian e da Luissetta Peronato.

Il Codice Etico della Fondazione svolge una triplice funzione:

- **costituisce l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi** i componenti degli Organi Sociali, gli esponenti, i collaboratori, i volontari e il personale della Fondazione, nell'ambito della propria attività lavorativa;
- è finalizzato a sviluppare e a **diffondere i valori etici della Fondazione** nonché l'efficienza economica nelle relazioni interne ed esterne, allo scopo di incentivare indirizzi univoci di comportamento nonché benefici economici favoriti dal consolidamento di una positiva immagine della Fondazione;
- rappresenta lo **strumento fondamentale di riferimento e di monitoraggio dei rapporti sociali e relazionali**, con particolare attenzione ai rapporti con i beneficiari, con i fornitori, con i mezzi di comunicazione e con la Pubblica Amministrazione ed è dunque finalizzato a rendere pubblici i principi di legittimità e trasparenza a cui la Fondazione si ispira.

Il Codice Etico prevede che tutte le azioni ed i comportamenti tenuti dai destinatari nello svolgimento della propria funzione debbano essere ispirati alla "legittimità, alla correttezza, alla trasparenza ed all'onestà, perseguendo esclusivamente scopi di utilità e solidarietà sociale".

In particolare, il Codice Etico prevede che la Fondazione:

- favorisca la creazione di un ambiente di lavoro ispirato alla **trasparenza, correttezza**, collaborazione ed al rispetto delle normative, così da permettere la responsabilizzazione ed il coinvolgimento degli esponenti e del personale della Fondazione, ponendo particolare attenzione agli obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli;
- **promuova lo sviluppo delle capacità e potenzialità di ciascun soggetto** nello svolgimento delle proprie competenze;
- promuova comportamenti improntati alla correttezza e al massimo **rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno**;
- promuova e richieda il **rispetto della normativa interna e di tutte le leggi e i regolamenti, nazionali e comunitari**, e ogni altra normativa in vigore, da parte di tutti i destinatari;
- **eviti ogni discriminazione** basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sull'etnia, sulla lingua, sull'orientamento sessuale, sulle convinzioni personali, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche e sul credo religioso dei propri interlocutori;
- si impegni a **tutelare l'ambiente**, rispettando la legge, i regolamenti e ogni altra normativa in vigore, nonché a diffondere una **cultura della sicurezza**, in particolar modo sul luogo di lavoro.

2.5 MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Attestazione Organo di Controllo

In qualità di presidente dell'organo di controllo della "**Fondazione Città della Speranza - Ente Filantropico**", ai sensi dell'art.30, co.7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività:

- l'ente ha esercitato in via prevalente le attività di interesse generale previste dalle lettere a), b), c), d) e y) dell'art. 5 del D. Lgs. 117/17;
 - l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
 - l'ente ha posto in essere e rendicontato attività di raccolta fondi secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
 - l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dirigenti ed agli associati;
 - ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.
- L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto ed ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni). Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Osservazioni in ordine al bilancio sociale 2025

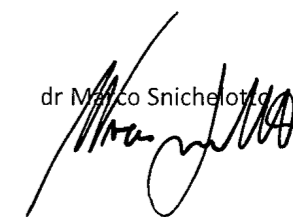
Il bilancio sociale è stato redatto con riferimento alle linee guida del MLPS del 4 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Riteniamo sia stato predisposto in conformità e che la sua redazione sia stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità, che i dati e le informazioni contenute siano coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte.

Nel complesso, i dati e le informazioni consentano, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ETS

Malo, 04 giugno 2026

dr. Marco Snichelotto




STAKEHOLDER



3.1 MAPPATURA STAKEHOLDER

Nello svolgimento della propria attività Città della Speranza dialoga ed interagisce con numerosi stakeholder.

Con il termine 'stakeholder' intendiamo tutte le **persone e le organizzazioni che hanno un interesse verso Città della Speranza e le sue attività**. A seconda del loro ruolo, possiamo distinguere gli stakeholder che entrano in contatto con Città della Speranza in due gruppi.

Da un lato vi sono gli stakeholder che, ognuno a modo proprio, **supportano l'Ente nel raggiungimento dei suoi obiettivi**, apportando stimoli, attività e risorse indispensabili per la nostra lotta contro le malattie pediatriche. Dall'altro lato, vi sono i **bambini malati e le loro famiglie**, che rappresentano i principali destinatari e beneficiari di tutte le attività di Città della Speranza.

CHI SONO I NOSTRI STAKEHOLDER



L'impegno e il supporto degli stakeholder è fondamentale. Sconfiggere le malattie del bambino e migliorare il benessere dell'intera collettività non sarebbero obiettivi raggiungibili senza il contributo di coloro che guidano e alimentano le attività quotidiane di Città della Speranza.

In primo luogo, Città della Speranza può contare sulla forza delle proprie risorse interne: **dipendenti, ricercatori e volontari** che mettono a disposizione **tempo, competenze ed energie** per svolgere numerose attività.

C'è poi il sostegno decisivo che proviene dall'esterno. Nessuno dei nostri interventi, infatti, sarebbe possibile senza il supporto economico di **donatori privati, aziende ed associazioni** che garantiscono a Città della Speranza i fondi necessari per cercare soluzioni per sconfiggere le malattie pediatriche. Inoltre, la missione e le necessità di Città della Speranza non sarebbero adeguatamente conosciute senza la **visibilità garantita da istituzioni pubbliche, associazioni e media**, che sensibilizzano la società civile sul ruolo chiave della ricerca scientifica come strumento per combattere le malattie del bambino.

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Donatori privati	campagne, newsletter, eventi, 5x1000, donazioni liberali, lasciti testamentari, donazioni in memoria, cassetine, regali solidali, crowdfunding;
Aziende	campagne, newsletter, eventi, collaborazioni, progettualità condivise;
Volontari	attività operative e raccolta fondi;
Ricercatori	attività di ricerca e divulgazione scientifica;
Risorse umane	attività di amministrazione, segreteria e comunicazione;
Istituzioni e territorio	partnership, convenzioni e gemellaggi;
Comunità e società	attività di raccolta fondi, sensibilizzazione e visibilità;
Media e social	attività di divulgazione, promozione e visibilità.

3.2 DONATORI PRIVATI

I donatori privati sono fondamentali per assicurare a Città della Speranza i fondi necessari da destinare alla lotta contro le malattie del bambino. Nel 2025 Città della Speranza ha ricevuto **10.122 donazioni**. Di queste, 7.205 (il **71,18%** del totale) provenivano da privati, per un importo complessivo di **2.523.753,14 euro**.

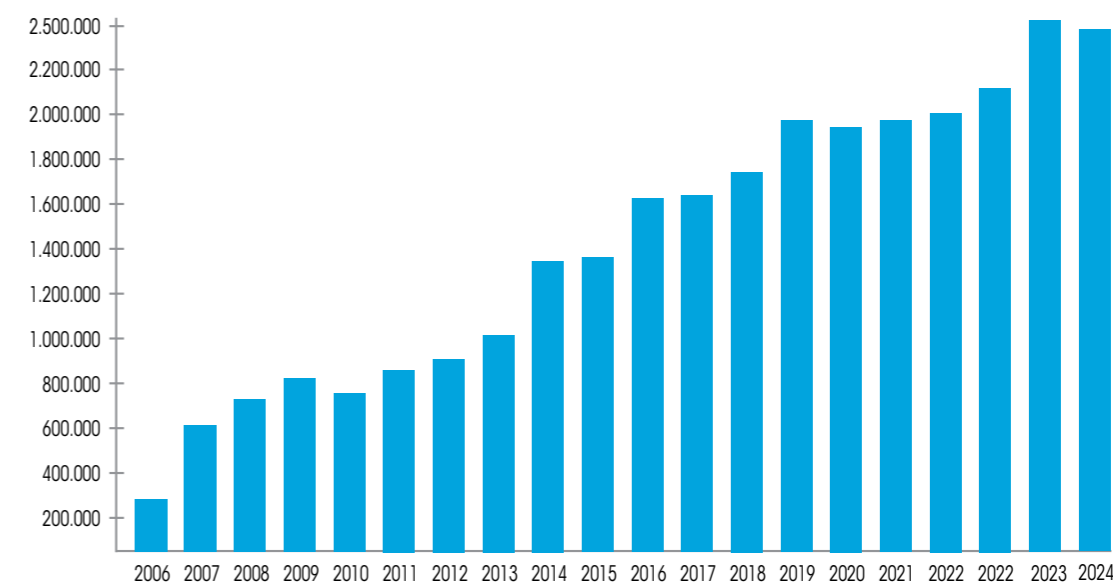
	NUMERO DONAZIONI		NUMERO DONATORI		NUOVI DONATORI		IMPORTO DONAZIONI	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Donatori privati	6.588	7.205	4.509	4.699	2.523	2.605	2.252.682	2.253.753,14
Organizzazioni	2.752	2.817	1.944	2.108	562	630	5.498.406	5.902.353,98
TOTALE	9.340	10.122	6.453	6.807	3.085	3.235	7.751.088	8.426.107,12

5X1000

Dal 2006 migliaia di contribuenti hanno scelto di destinare il **5x1000** a Città della Speranza, con numeri in continua crescita anno dopo anno. È un **gesto gratuito** per il contribuente e di **fondamentale importanza** per aiutarci nella lotta contro le malattie del bambino.

Durante il 2025 è stato accreditato a Città della Speranza il bonifico di **2.361.242,04 euro** relativo al 5x1000 dell'esercizio finanziario 2024 e ottenuto grazie a **71.290 firme**, di cui di cui **46.353 relative al volontariato** e **24.937 relative all'attività scientifica**. L'utilizzo di queste risorse sarà rendicontato nel 2026. I firmatari del 5x1000 destinato a Città della Speranza provengono principalmente dal **Veneto**.

ANNO	NUMERO FIRME	IMPORTI
2006	11.410	€ 372.687,26
2007	16.746	€ 604.458,60
2008	21.213	€ 718.639,14
2009	23.986	€ 786.928,37
2010	27.817	€ 740.266,04
2011	33.535	€ 878.732,78
2012	32.586	€ 901.854,45
2013	39.217	€ 978.063,11
2014	43.674	€ 1.344.626,93
2015	45.731	€ 1.381.260,74
2016	53.518	€ 1.620.219,81
2017	54.385	€ 1.626.406,88
2018	57.815	€ 1.741.055,18
2019	64.425	€ 1.938.231,86
2020	60.526	€ 1.914.107,04
2021	59.352	€ 1.937.193,23
2022	61.461	€ 2.169.307,66
2023	70.904	€ 2.487.683,69
2024	71.290	€ 2.361.242,04
TOTALE		€ 26.502.964,81



Fondazione
Città della
Speranza
ONLUS



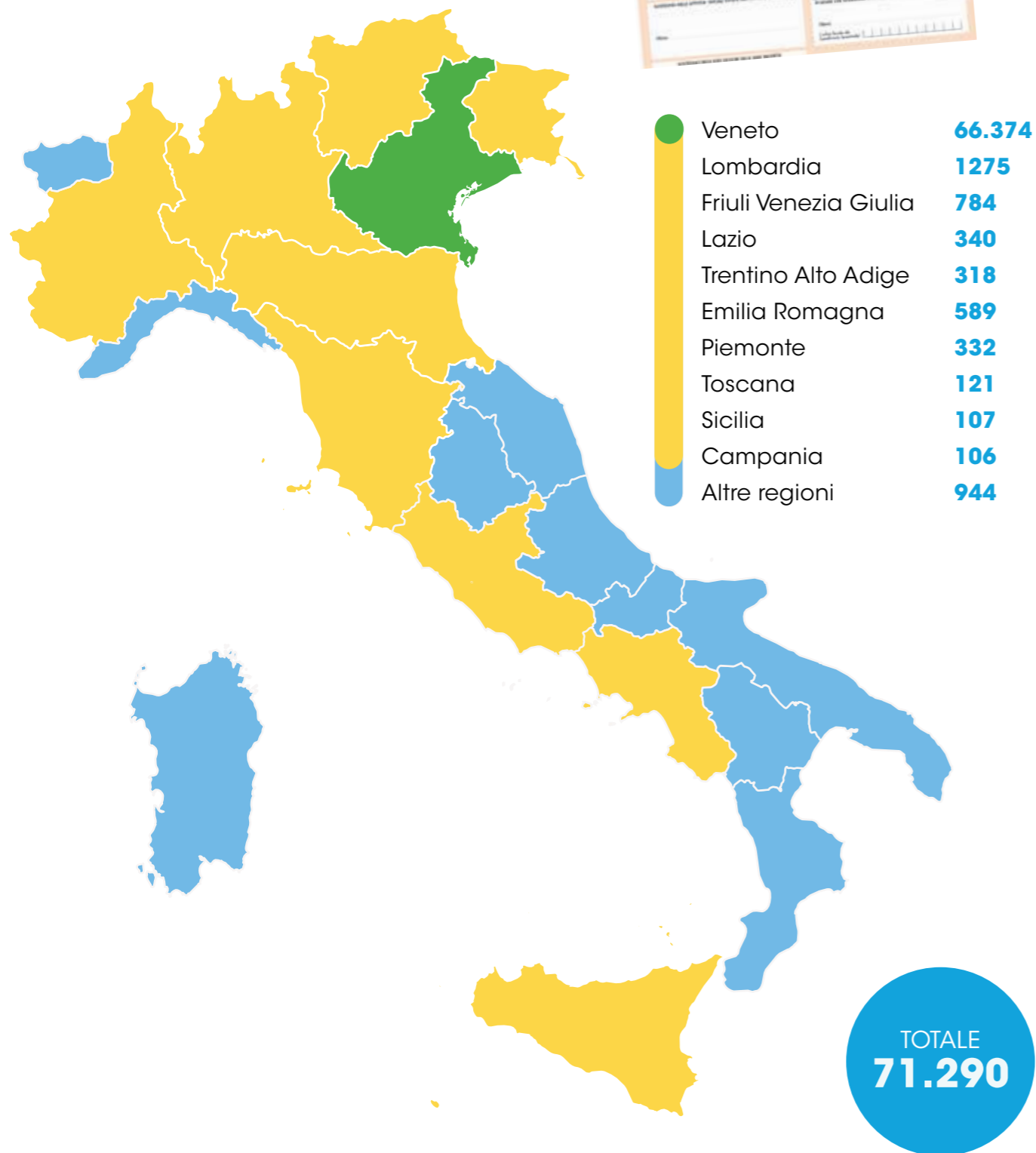
C.F. **92081880285**
Firma nella dichiarazione
dei redditi alla voce
«Finanziamento della
ricerca scientifica
e dell'università»

**GRAZIE
5xMILLE**

**IL TUO 5x1000
È PIÙ DI UNA FIRMA,
È UN GRAZIE CHE
VALE MILLE SORRISI.**



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE FIRME DEL 5X1000 A CITTÀ DELLA SPERANZA



DONAZIONE IN MEMORIA

Scegliere di effettuare una **donazione in ricordo di chi non c'è più** è un gesto che può trasformare la sofferenza di una perdita in solidarietà. Con una donazione in memoria in favore di Città della Speranza si può **sostenere, in nome di una persona cara, il progresso nella ricerca pediatrica per restituire speranza a tanti bambini.**

PERGAMENE E REGALI SOLIDALI

Città della Speranza propone diversi **gadget solidali** (tazze, ombrellini, borracce, zainetti, profumi per ambienti ecc.) da regalare per qualsiasi ricorrenza o evento speciale, scoprendo il piacere di donare qualcosa di unico dal punto di vista simbolico e **trasformando il dono in cure per tanti bambini malati.**

LASCITI TESTAMENTARI

I lasciti dei sostenitori sono una risorsa fondamentale e ci aiutano a compiere passi significativi nella cura delle malattie pediatriche.

Scegliendo Città della Speranza come destinataria di un lascito testamentario **si continua a scegliere la vita**: questo gesto di grande altruismo aiuterà i bambini di oggi e di domani a guarire da malattie gravi grazie al progresso scientifico. Farlo è semplice ed è un **documento revocabile in qualsiasi momento**. Inoltre, se destinato ad un Ente Filantropico, è esente da imposte. Con il 2025 sono aumentati i lasciti testamentari solidali per sostenere la ricerca portata avanti da Città della Speranza. Solo nei **primi 6 mesi del 2025** a Città della Speranza sono giunti **10 lasciti per oltre 1 milione e 400 mila euro** a parziale chiusura anche dei lasciti acquisiti negli anni precedenti. Del totale, 7 sono giunti dalle seguenti province venete: 3 da persone residenti in provincia di Vicenza; 3 da persone residenti in provincia di Padova; 1 residente in provincia di Treviso. Gli altri 3 lasciti sono giunti da fuori regione: 2 dal Friuli-Venezia Giulia e 1 dalla Toscana.

«Pensare che un indomani, quando non ci saremo più, ciò che verrà lasciato permetterà a tanti bambini di curarsi, di guarire e di continuare a crescere – ha affermato Marino Finozzi Presidente di Fondazione Città della Speranza – è lo scopo più importante che ciascuno possa trovare al termine del proprio percorso di vita.»

«Questo importantissimo risultato che ci onora nel profondo – commenta il fondatore di Città della Speranza Franco Masello – premia la chiarezza e la trasparenza di Città della Speranza nell'utilizzo di ogni donazione. I lasciti che

ci sono stati elargiti saranno determinanti per la realizzazione dell'ampliamento del Centro di Ricerca di Padova la "Seconda Torre", dei nuovi laboratori e della Cell Factory.»

Nel corso del 2025 Città della Speranza ha ricevuto **13 lasciti testamentari**. Dal 2020 ad oggi ricevuti in totale 46 lasciti, per un ammontare di oltre **6,5 milioni di euro**.



ALTRI MODI PER SOSTENERCI

La ricerca necessita di fondi ingenti per accelerare le innovazioni terapeutiche in grado di salvare le vite dei bambini malati. Ogni contributo economico, di qualunque entità, è di fondamentale importanza per sostenere le nostre attività e può anche avvenire attraverso:

- la partecipazione ad **eventi solidali** e alle **iniziative benefiche locali**;
- la donazione nelle **casseffine** dedicate alla raccolta fondi;
- l'**erogazione liberale** ricorrente o saltuaria;
- la partecipazione alle iniziative di **crowdfunding**.

PER DONARE**CARTA DI CREDITO**

Collegandoti al nostro sito:
www.cittadellasperanza.org

BONIFICO BANCARIO

Intestato a **Fondazione Città della Speranza**
Presso **Banca Popolare dell'Alto Adige**
IBAN: **IT69F0585660750178570174961**

BOLLETTINO POSTALE

Effettuando il versamento sul **c/c n°13200365**
intestato a **Fondazione Città della Speranza**

FIRMA IL TUO 5X1000

Codice Fiscale **92081880285** nel riquadro dedicato al **"Finanziamento della Ricerca Scientifica e dell'Università"**

DONAZIONI E AGEVOLAZIONI FISCALI

Le persone fisiche che effettuano una donazione possono beneficiare di alcune agevolazioni fiscali:

- detrazione dall'imposta lorda sul Reddito delle Persone Fisiche di un **importo pari al 30%, fino a un'erogazione massima donata di 30.000 euro annui** (art. 83 del Dlgs 117/2017);
- **deduzione dal reddito complessivo netto delle donazioni in denaro** per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83 del Dlgs 117/2017). Qualora venga superato il suddetto importo, sarà possibile computare l'eccedenza nei periodi d'imposta fino al quarto anno successivo e fino a concorrenza del suo ammontare (art. 83 del Dlgs 117/2017).

Per ottenere i benefici fiscali, la donazione deve essere effettuata attraverso un mezzo di **pagamento tracciabile**: bonifico bancario, bollettino postale o altri sistemi di pagamento (carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari).

Viceversa, le **donazioni in contanti non beneficiano delle agevolazioni fiscali**.

**3.3 AZIENDE**

Chi lavora in azienda sperimenta quotidianamente la necessità di disporre di finanziamenti e risorse per realizzare qualsiasi progetto. Gli imprenditori sono, dunque, consapevoli che la ricerca scientifica deve essere sostenuta con continuità, attraverso forme e modi che vadano oltre la donazione una tantum.

Le aziende possono scegliere tra diverse opzioni per sostenere Città della Speranza: **donazioni dirette a supporto dei progetti di ricerca, finanziamenti di eventi, diffusione di iniziative e campagne, oppure donazioni di beni e servizi**. Queste forme di sostegno permettono di migliorare l'assistenza ai piccoli pazienti e favoriscono l'avanzamento delle cure e della ricerca scientifica. In alternativa, le aziende possono aderire alle iniziative di partnership e collaborazione con Città della Speranza, diventando così **"Testimonial della Ricerca"**.

DONAZIONI DA AZIENDE E ALTRE ORGANIZZAZIONI

Nel corso del 2025 Città della Speranza ha ricevuto **2.917** donazioni da **2.108** aziende e altre organizzazioni, per un totale di **5.902.353,98 euro raccolti**, in aumento del 7% rispetto al 2024.



Le aziende che effettuano una donazione a Città della Speranza possono beneficiare di alcune agevolazioni fiscali:

- **Deduzione dal reddito complessivo** delle liberalità in denaro o in natura effettuate da persone fisiche, enti e società, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, senza limite assoluto in valore (art. 83, c. 2, D.Lgs. 117/2017). L'eventuale eccedenza può essere riportata nei quattro esercizi successivi;
- **Deduzione integrale per i soggetti IRES** (art. 1, c. 353, L. 266/2005) per le erogazioni in denaro destinate a finanziare l'attività di ricerca scientifica della Fondazione, inserita nell'elenco dei soggetti individuati con apposito D.P.C.M.

Per ottenere i benefici fiscali, il **pagamento deve essere tracciabile**. La donazione deve essere effettuata tramite bonifico bancario, bollettino postale o altri sistemi di pagamento elettronici (carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari in formato digitale).

LE PARTNERSHIP CON LE IMPRESE

Oltre alla donazione, le aziende hanno a disposizione altre opzioni per sostenere Città della Speranza:

- diventare **partner di un evento**;
- festeggiare la **Pasqua** e il **Natale** con i **regali solidali** della Fondazione;
- finanziare uno specifico **progetto di ricerca**;
- aderire alle iniziative di partnership e diventare **Testimonial della Ricerca**.

Per Città della Speranza è molto importante sviluppare collaborazioni di medio/lungo termine con le imprese del territorio.

Le collaborazioni con il mondo imprenditoriale costituiscono un importante strumento attraverso il quale la Fondazione promuove la partecipazione delle imprese alla realizzazione di progetti di interesse generale, favorendo la diffusione di una **cultura della responsabilità sociale e della sostenibilità**. Inoltre, affidarsi ad un partner di riferimento come Città della Speranza nel

panorama scientifico pediatrico è un'opportunità importante per le aziende in un contesto economico in cui il **profilo di sostenibilità aziendale** sarà sempre più importante. In questo modo, infatti, le aziende possono **accrescere il proprio contributo alla dimensione sociale della sostenibilità**, rendicontando a loro volta gli impatti positivi generati grazie alle collaborazioni con Città della Speranza.

Nato nel 2021, **"La Ricerca pediatrica nel cuore dell'imprenditore"** è un progetto che ha coinvolto una trentina di aziende in qualità di **Testimonial della Ricerca**, che si impegnano a donare a Città della Speranza **5.000 euro per tre anni**.

I Testimonial della Ricerca possono dare una svolta concreta nella cura delle malattie infantili, diventando **sostenitori chiave per garantire un futuro diverso a tanti bambini malati**.

Scegliere di sostenere **specifici progetti di ricerca** significa collaborare nel tempo con Città della Speranza per racco-



LA RICERCA PEDIATRICA NEL CUORE DELL'IMPRENDITORE

gliere insieme i frutti dell'impegno solidale. Per farlo le aziende possono decidere di sostenere l'attività dei nostri ricercatori in IRP **finanziando il lavoro annuale di un nostro ricercatore/ricercatrice o un progetto specifico**, contribuendo a dare continuità e motivazione a tanti giovani che, all'interno dell'Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP), stanno offrendo molto in termini di risultati alla ricerca.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha consolidato le collaborazioni con numerose imprese che condividono l'impegno a favore della ricerca pediatrica. Tali collaborazioni si sono sviluppate attraverso erogazioni liberali, iniziative di sensibilizzazione, sostegno a specifici progetti di ricerca e partecipazione al programma "Testimonial della Ricerca". Le partnership instaurate rappresentano un **esempio concreto di come il mondo imprenditoriale possa contribuire alla generazione di valore sociale e al progresso della ricerca scientifica**. Tra le collaborazioni più significative si segnalano quelle con Eismann Srl e Trevisan Macchine e Utensili, che da anni sostengono con continuità le attività della Fondazione.

EISMANN Srl

"Gelato della Speranza": è questo lo slogan di Eismann, azienda veronese specializzata nella vendita diretta di surgelati. Anche nel 2025 la società si è fatta portavoce della missione di Città della Speranza sensibilizzando i propri clienti a fare una donazione.

Per sostenere i progetti di Città della Speranza, Eismann ha lanciato da anni la campagna di sensibilizzazione rivolta ai clienti che ha contribuito con una significativa erogazione liberale a sostegno dei progetti della Fondazione.

TREVISAN MACCHINE E UTENSILI

Azienda che progetta e realizza macchine per i più svariati settori industriali, tutte caratterizzate da elevati standard di qualità e di ingegneria, osservando in modo scrupoloso certificazioni e norme internazionali vigenti. Da molti anni l'Azienda è accanto a Città della Speranza e ha donato **597 mila euro**.

«Se non si fa ricerca è impossibile progredire con i traguardi medici - afferma il Titolare Enrico Trevisan -. Dal nostro punto di vista non riteniamo giusto che un bambino muoia. Grazie alle attività di ricerca portate avanti da Città della Speranza oggi l'80 per cento dei bambini che si ammalano di malattia oncematologica pediatrica ce la fanno, ma bisogna lavorare per quel 20 per cento che ancora non sopravvive. E la ricerca costa, per questo è fondamentale l'apporto e l'impegno dei privati.»



Se hai un'azienda puoi aiutarci nel supporto del lavoro dei nostri ricercatori e dei progetti per studiare le terapie del futuro. Potrai sostenerci con libere donazioni oppure potrai aderire alle iniziative di partnership pensate per le aziende e diventare Testimonial della Ricerca.

Contattaci per avere informazioni ed entrare a fare parte della nostra rete.

<https://cittadellasperanza.org/se-sei-unazienda/>



Il tuo tempo per la vita.

Entra a far parte della famiglia dei Volontari di Fondazione Città della Speranza e contribuisci a sostenere la ricerca pediatrica facendo ciò che ami. Anche solo per un giorno.

Scopri di più nella pagina dedicata sul nostro sito!



cittadellasperanza.org

messaggio e a sensibilizzare sull'importanza della ricerca pediatrica per il miglioramento della salute dei bambini. Con Itas Mutua abbiamo rinnovato la polizza per il rischio di infortunio di 360 volontari e con Chubb European Group SE quella per i conducenti degli automezzi.

DONARE IL TEMPO PER LA VITA



«Il tempo dedicato alla solidarietà non è solo impegno, non è solo partecipazione, è per me un privilegio che mi permette di cambiare la prospettiva della mia vita rispetto a chi è stato meno fortunato di me. Grazie quindi a tutti i volontari che vorranno condividere con me questo privilegio. Io ho scelto di donare il mio tempo per la vita.»

Virgiliano, Volontario di Città della Speranza



3.4 VOLONTARI

Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico nasce su base volontaristica e, ancora oggi, il **volontariato è un nostro tratto distintivo** e una **risorsa fondamentale**. Infatti, la Fondazione può contare su una rete di volontari che la supporta e la affianca in molte delle sue attività. I nostri volontari sono il cuore e il vero motore di Città della Speranza. È il loro impegno che ci aiuta a cambiare il mondo: **ogni ora dedicata alla Fondazione aiuta tanti bambini malati a guarire.**

I volontari **non ricevono un compenso** e, a differenza di altre organizzazioni, nemmeno un rimborso spese, in quanto la Fondazione intende destinare ogni euro raccolto alla lotta contro le malattie pediatriche. Essere volontario di Città della Speranza significa **diffondere e tradurre in azioni concrete il nostro messaggio: la ricerca scientifica pediatrica è l'unico strumento per salvare le vite dei bambini malati e ha bisogno del sostegno di tutti perché ogni contributo è essenziale per fare la differenza.** Città della Speranza può contare su un gran numero di volontari: nel 2025 ben **60** sono **volontari che svolgono attività in modo non occasionale e iscritti nel Registro del Volontariato dell'ente**; mentre molti altri si dedicano saltuariamente alle attività della Fondazione in occasione di particolari eventi, per un **totale di circa 300 unità**. Circa 46 volontari sono attivi ed operativi nella sede di Malo (VI) durante il **periodo pasquale e natalizio**, svolgendo attività di back office, confezionamento, logistica e distribuzione. Le ore di attività volontaria rilevate mediante il monitoraggio diretto effettuato dalla sede e dalle strutture organizzative della Fondazione sono risultate complessivamente pari a **48.705**. Tale dato deve tuttavia essere considerato prudenziale e verosimilmente sottostimato rispetto all'effettivo contributo prestato complessivamente a favore della Fondazione. Nel corso del 2025 i volontari si sono occupati di diverse attività: **banchetti solidali, distribuzione di gadget, supporto alle varie iniziative territoriali, servizio di consegna e trasporto** e altri lavori, quali il **confezionamento di pacchetti natalizi e pasquali**. Inoltre, il sostegno dei volontari ha consentito di instaurare importanti reti di relazioni sul territorio che contribuiscono a diffondere il nostro

«Sono andata in pensione e ora ho molto tempo. Dopo aver visitato la Torre della ricerca di Padova ho deciso di donare il mio tempo per la vita perché mi fa stare bene. Significa che anch'io, nel mio piccolo, posso contribuire a fare sì che grazie alla ricerca possano guarire i bambini per vedere sempre più sorrisi e meno lacrime. Ho un ricordo che ancora mi commuove: stavo raccontando ad alcuni amici di mio figlio del mio entusiasmo dopo aver visto la Torre della Ricerca e li invitavo ad andare a visitarla. Uno di questi ragazzi mi ha guardato e ha detto: "Io sono stato curato grazie a loro". Sono rimasta senza parole. Io ho scelto di donare il mio tempo per la vita.»

Vanna, Volontaria di Città della Speranza



Entra anche tu in Città della Speranza: la nostra Fondazione cerca sempre nuovi volontari! Il tuo tempo ci aiuterà a sostenere attivamente il lavoro dei nostri ricercatori e ridisegnare il futuro di tanti bambini. Bastano poche ore per fare la differenza. Contattaci per avere informazioni ed entrare a fare parte dell'anostrarete: compilailforminformativosulnostrosito.cittadellasperanza.org/se-vuoi-diventare-un-volontario/





3.5 RICERCATORI



“È stato grazie ad una fortunata combinazione di motivazioni formative e personali che ho scelto di svolgere il mio tirocinio presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, un ambiente particolarmente significativo per il mio percorso accademico e umano. Attualmente sono iscritta al corso di laurea magistrale in Molecular and Medical Biotechnology e il mio obiettivo è approfondire la ricerca biomedica applicata alle malattie oncematologiche, contribuendo allo sviluppo di nuove conoscenze e strategie terapeutiche. Ma la mia scelta è stata guidata anche da motivazioni personali. Negli ultimi mesi ho affrontato un percorso di cura importante che ha incluso una terapia chemioterapica per sconfiggere il linfoma. Questa esperienza mi ha portato a vivere in prima persona la dimensione della malattia e della cura, permettendomi di osservare da vicino il lavoro dei medici, dei ricercatori e di tutto il personale sanitario impegnato nel trattamento dei pazienti. Sebbene si tratti di un'esperienza complessa e impegnativa, mi ha anche dato una prospettiva nuova sul valore della ricerca scientifica e sull'importanza di continuare a investire nello studio delle malattie e nello sviluppo di terapie sempre più efficaci e mirate. Svolgere il tirocinio in concomitanza con le terapie ha rappresentato per me una sfida significativa, ma anche una grande fonte di motivazione. Continuare il mio percorso universitario mentre affrontavo le cure mi ha aiutato a mantenere uno sguardo rivolto al futuro e a ricordare costantemente il motivo per cui ho scelto di studiare biotecnologie mediche. La ricerca, in questo senso, non è per me soltanto un ambito accademico, ma anche un modo concreto per contribuire, anche se in piccola parte, al progresso della medicina e al miglioramento delle possibilità di cura per altri pazienti.

In questo contesto, l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza assume per me un significato ancora più profondo. Si tratta di un luogo in cui la ricerca è strettamente connessa alla speranza di trovare nuove soluzioni terapeutiche, soprattutto per i pazienti pediatrici affetti da patologie gravi. L'idea di poter partecipare, anche come tirocinante, a un ambiente che ogni giorno lavora per migliorare la vita dei bambini malati rappresenta per me una motivazione estremamente forte.

Questo istituto rappresenta per me un luogo in cui la ricerca scientifica si unisce concretamente alla speranza e alla cura dei pazienti, valori che sento profondamente vicini al mio percorso di vita e ai miei obiettivi futuri.”

Carlotta, Ricercatrice



“Sono un dottorando all'ultimo anno e sono profondamente contento di aver scelto una struttura all'avanguardia come l'Istituto di Ricerca Pediatrica per conseguire questo importante titolo di studio. Ho scoperto IRP informandomi su vari enti filantropici italiani e Città della Speranza mi è sembrata una realtà molto in linea con i miei valori morali, ossia l'uso della scienza al servizio del benessere dei bambini, che rappresentano il nostro futuro. Per questo mi sono impegnato in eventi come gli Open Day, in cui le scuole visitano la struttura e i bambini e i ragazzi di varie fasce d'età si mettono in gioco per vestire i panni di noi ricercatori, imparando, oltre all'importanza del metodo scientifico, valori trasversali fondamentali come il confronto e la condivisione di idee e risultati.”

Matteo, Ricercatore





La crescita costante dell'Istituto in termini di produzione scientifica, brevetti e finanziamenti è il **risultato diretto dell'impegno dei veri protagonisti della nostra attività: i ricercatori**. Una comunità di oltre 200 persone, a prevalenza **femminile (73%) e giovane (43% under 35)**, che opera ogni giorno con passione in stretta **sinergia con la Clinica Pediatrica di Padova** e il **mondo accademico**, mantenendo un dialogo costante con centri di eccellenza nazionali e internazionali.

Grazie a un **Accordo Quadro** tra Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico, Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica ETS, l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale-Università Padova, l'Istituto copre tutte le fasi della **medicina traslazionale**, con l'obiettivo fondamentale di **trasferire i risultati dal laboratorio al letto del piccolo paziente**.

FORMAZIONE E SINERGIA CON L'UNIVERSITÀ DI PADOVA

La formazione rappresenta per noi un investimento strategico: ogni anno IRP promuove e finanzia percorsi di crescita per i nuovi talenti.

Nel 2025, questo impegno si è tradotto in:

- 6 Ricercatori a tempo determinato di tipo A**
- 2 Personale Tecnico Amministrativo**
- 4 Borse di dottorato**
- 13 Borse per attività di ricerca**

ECCELLENZA E MULTIDISCIPLINARIETÀ

Il lavoro in IRP si fonda su due principi guida che trasformano la ricerca in cura: **eccellenza e multidisciplinarietà**.

Per sostenere l'alto profilo qualitativo delle attività, IRP offre una struttura snella e operativa che garantisce ai ricercatori la libertà d'azione necessaria per concentrarsi sul loro scopo primario: **rivoluzionare la conoscenza delle patologie pediatriche e aprire nuove possibilità diagnostiche e terapeutiche**. In questo contesto motivante, l'**autonomia progettuale** si sposa con **tecnologie d'avanguardia** e un **continuo confronto umano e professionale**. La medicina moderna richiede infatti un dialogo costante tra figure professionali diverse. Per questo, nei nostri **30 gruppi di ricerca** convivono competenze svariate: **biologi, biotecnologi, chimici, ingegneri, informatici e bioinformatici** che collaborano quotidianamente. Questa "contaminazione" favorisce la nascita di **gruppi trasversali**, capaci di affrontare le sfide della medicina con prospettive nuove e integrate.

VALORIZZARE IL TALENTO

Due iniziative, in particolare, riflettono l'identità e la vitalità della nostra comunità scientifica:

- **Bandi per la Ricerca**

IRP mette a disposizione fondi interni per sostenere progetti d'eccellenza. Un'attenzione particolare è rivolta ai **giovani talenti**, ai quali forniamo le risorse essenziali per **sviluppare idee autonome** e **avviare la propria carriera scientifica** nelle fasi più critiche.

- **Retreat**

È il principale **convegno scientifico interno**, un appuntamento cadenzato di fondamentale importanza in cui **ogni gruppo presenta progetti, risultati e visioni future**. Da questo spazio di condivisione nascono **sinergie e strategie** nonché scambi di esperienze che arricchiscono il bagaglio formativo e produttivo di tutto l'Istituto.





3.6 RISORSE UMANE

Città della Speranza può contare sulla collaborazione di un gruppo di dipendenti guidato da una forte passione e motivazione.

Al 31.12.2025 **Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico** conta su un organico di **8 dipendenti** (inquadrati secondo il CCNL Commercio e Terziario) e **4 collaboratori coordinati e continuativi**. Nello specifico, la struttura operativa è suddivisa tra le aree di **segreteria generale, amministrazione, magazzino e fundraising**; la Fondazione assicura inoltre una presenza costante presso la **Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova** attraverso personale dedicato, garantendo così il supporto necessario a tutte le attività istituzionali.

RISORSE UMANE DI FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA ENTE FILANTROPICO

Tipologia di contratto	Numero	Fascia d'età	%
N. dipendenti tempo indeterminato full time	6	< 25 anni	12%
N. dipendenti apprendiste tempo indeterminato full time	2	25-35 anni	38%
		36-45 anni	0%
		> 45 anni	50%

Genere	%
Donne	88%
Uomini	12%

Formazione	%
Laureati	37%
Diplomati	63%

Retribuzione	Importo
RAL media dipendenti	29.368,63€
RAL media co.co.co	19.473,06€

COLLABORATORI	
Fascia d'età	%
< 25 anni	0%
25-35 anni	25%
36-45 anni	0%
> 45 anni	75%

Anzianità di servizio	
Anzianità	%
< 5 anni	62%
5 - 10 anni	13%
> 10 anni	25%

Infortuni	0
Eventi malattia	14
Ore smart working	0

La **Fondazione IRP Città della Speranza** impiega al 31.12.2025 **14 dipendenti** in forza al contratto CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi e **19 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa**. I contratti di Co.Co.Co. sono regolamentati dall'accordo collettivo nazionale del 30 dicembre 2015 per i collaboratori di enti di ricerca privati, IRCCS di diritto privato e strutture sanitarie private che svolgono attività di ricerca.

RISORSE UMANE DI FONDAZIONE ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA CITTÀ DELLA SPERANZA

Tipologia di contratto	Numero	Fascia d'età	%
N. dipendenti tempo indeterminato full time	12	< 25 anni	0%
N. dipendenti tempo indeterminato part time	1	25-35 anni	21%
N. dipendenti tempo determinato	1	36-45 anni	22%
		> 45 anni	57%

COLLABORATORI	
Fascia d'età	%
< 25 anni	6%
25-35 anni	68%
36-45 anni	11%
> 45 anni	21%

Anzianità di servizio	
Anzianità	%
< 5 anni	57%
5 - 10 anni	43%

Infortuni	2
Eventi malattia	13
Ore smart working	700

Genere	%
Donne	64%
Uomini	36%

Formazione	%
Laureati	79%
Diplomati	21%

Retribuzione	Importo
RAL media ricercatori	27.340,14 €
RAL media amministrazione - segreteria - reception	23.234,78 €
Rapporto RAL min/max ricercatori	0,25
Rapporto RAL min/max amministrazione - segreteria - reception	0,55

Tra le altre risorse che collaborano con le Fondazioni vi sono anche alcuni professionisti che lavorano presso la Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale - Università di Padova, interamente finanziati da Fondazione Città della Speranza, tra cui una psicologa, un data manager, un informatico e un social service. (vedi p.92)



3.7 ISTITUZIONI E TERRITORIO



La collaborazione e la partecipazione delle istituzioni pubbliche sono fattori essenziali per la crescita della ricerca e per **sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della scienza per il benessere della collettività**. Infatti, la salute e la **qualità della vita dei bambini** sono questioni di interesse collettivo, in quanto inevitabilmente intrecciate con il **presente ed il futuro del nostro Paese**. Riconoscere questo impegno comune è il primo passo verso la guarigione di tanti piccoli pazienti. Questo è lo spirito che anima il rapporto tra Città della Speranza ed i Comuni gemellati.

I Comuni che intendono gemellarsi devono dimostrare l'intenzione di sostenere, in vario modo, i principi di **solidarietà, impegno e disponibilità** a cui Città della Speranza si ispira. Il gemellaggio inizia con la sottoscrizione di un documento da parte del Comune, detto **Charta dei Comuni**: un codice deontologico con **validità di 5 anni** e la possibilità di rinnovo. Accettandolo, ciascun Comune si impegna a **sensibilizzare i cittadini sul principio che donare risorse e tempo a chi ne ha bisogno è un impegno necessario** per essere parte attiva di una sinergica collettività.

Aderendo a questo codice, ogni Consiglio Comunale si impegna a:

- **diffondere i principi fondamentali** di Città della Speranza;
- svolgere almeno **2 incontri all'anno nelle scuole** con la collaborazione di organizzazioni no profit;
- **coinvolgere la comunità** programmando almeno 1 incontro annuale con tutte le associazioni no profit operanti sul territorio;
- **mettere a disposizione gratuitamente gli spazi pubblici per la raccolta fondi** da destinare a tali associazioni;
- **vigilare sull'operato delle associazioni sostenute** esaminando i bilanci di ogni singola iniziativa promossa sul territorio;
- mettere a disposizione del pubblico una **bacheca nella quale le associazioni sostenute possano rendere pubblici i propri bilanci** dando conto della propria attività.

Nel **2025** si sono gemellati i comuni di Santa Caterina D'Este (RO), Calalzo di Cadore (BL) e Correzzola (PD). Al 31.12.2025 Città della Speranza era gemellata con **206 Comuni**.

COMUNI GEMELLATI



VENETO

194



PUGLIA

4



CALABRIA

1



CAMPANIA

1



LOMBARDIA

1



SARDEGNA

1

TRENTINO ALTO
ADIGE

4

TOTALE
206



Vuoi contribuire a far crescere anche nel tuo Comune l'impegno civile nei confronti dei bambini malati?

Contattaci per avere informazioni ed entrare a fare parte della nostra rete.

cittadellasperanza.org/se-sei-un-comune/



3.8 COMUNITÀ E SOCIETÀ

ASSOCIAZIONI

Tante associazioni, differenti per tipologia, struttura ed obiettivi, hanno deciso di sostenere Città della Speranza nella lotta contro le malattie del bambino. Tra le associazioni coinvolte rientrano le **Proloco locali**, gli **Alpini**, il **Rotary**, i **Lions**, gli **ordini professionali** e altre **associazioni locali, sportive** e non. Le associazioni contribuiscono con **attività di raccolta fondi** e **sensibilizzazione sul territorio**, a testimonianza di quanto siano profondi e condivisi i principi e i valori etici di solidarietà nei quali si identificano e che vogliono diffondere per generare un impatto positivo sulla comunità.

Nel corso del 2025 sono state organizzate **305 iniziative di raccolta fondi** da parte di **associazioni, Proloco, enti pubblici e privati**.

A queste associazioni si affiancano realtà molto più grandi, come l'**Arma dei Carabinieri, in servizio e in congedo**, che da sempre fornisce un aiuto imprescindibile nelle tante iniziative o eventi di raccolta fondi organizzati anche oltre i confini regionali.



Per organizzare o partecipare alle iniziative solidali a favore di Città della Speranza, consulta la pagina dedicata sul nostro sito e sostieni la ricerca pediatrica.
<https://cittadellasperanza.org/eventi-3/>



SCUOLE

Il legame tra la Fondazione e il territorio si nutre anche della straordinaria partecipazione del mondo della scuola. Ogni anno, **numerosi istituti di ogni ordine e grado scelgono di sostenerci attraverso progetti di raccolta fondi e percorsi di sensibilizzazione**, dimostrando come la solidarietà possa diventare parte integrante del percorso educativo.

Queste iniziative vanno oltre l'obiettivo del contributo economico, spesso testimonianza di un grande impegno concreto, e stimolano nei giovanissimi riflessioni profonde sul valore della ricerca e sul diritto alla salute. Attraverso **contest di poesia, lettere e disegni**, gli studenti danno voce al loro impegno verso chi affronta la malattia, **trasformando la creatività in un potente strumento di vicinanza e consapevolezza**.

Per CDS, questo dialogo rappresenta una risorsa preziosa per crescere una comunità attenta, partecipe e consapevole dell'importanza del progresso scientifico e del ruolo attivo di ogni cittadino.



Invitiamo gli studenti a scoprire il mondo della ricerca scientifica pediatrica per spiegarne il valore. Desideriamo **coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado affinché trasmettano la cultura della solidarietà a supporto della ricerca**.
cittadellasperanza.org/se-sei-una-scuola/



3.9 MEDIA E SOCIAL

I media rappresentano un fondamentale partner per Città della Speranza e IRP: permettono di **raggiungere, coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della ricerca e la necessità di sostenerla** per garantire il progresso scientifico, evidenziando come **l'aiuto di tutti sia necessario al fine di costruire un mondo migliore, libero dalle malattie pediatriche**. Nel 2025, oltre **2200 articoli, servizi televisivi e radiofonici** hanno parlato di Città della Speranza sulla **stampa nazionale e locale, cartacea e online** (fonte: rilevamento Eco della Stampa). Mentre la Stampa locale e veneta tele e radio diffusa ha seguito con particolare interesse le attività consuete di Fondazione e dell'Istituto di Ricerca Pediatrica di Padova in occasione dei **Punti Stampa periodici** organizzati in Torre durante i quali sono state illustrate **novità, progetti, aggiornamenti, nuove ricerche scientifiche**. Grande attenzione ci è stata dedicata dalla Stampa locale, veneta e nazionale in occasione della **Conclusioni dei festeggiamenti per il Trentennale** di Fondazione con molti articoli, servizi televisivi sulle emittenti locali e nazionali, e interviste sulle emittenti radiofoniche, evento che si è svolto al Teatro Comunale di Vicenza martedì 16 dicembre 2025.

Tra le principali uscite Stampa nazionali:

- In occasione della Giornata mondiale contro il Cancro nel febbraio 2025 uscite su tutti i dorsali nazionali in uscita in abbinata al Corriere della Sera;
- 1 intervista nella trasmissione STORIE ITALIANE di RAI 1 condotta da Eleonora Daniele che ha ospitato Stefania Fochesato riferita all'apertura dell'anno del Trentennale e trasmessa il 3 gennaio 2025;
- 1 servizio sulla trasmissione A SUA IMMAGINE di RAI 1 riferita al Trentennale andata in onda il 12 gennaio 2025;
- La Stampa e Repubblica 21 maggio (Convenzione con Zurich);
- Repubblica Roma 20 giugno e 27 settembre (Staffetta con udienza da Papa Leone XIV);
- Vatican News 24 settembre (Staffetta con udienza da Papa Leone XIV);
- Il Tempo di Roma 25 giugno;
- Il Messaggero di Roma il 29 giugno;
- The Post Internazionale 24 luglio;
- Stampa.it e Repubblica.it 27 ottobre (organoidi);
- Due passaggi su Striscia la Notizia di Canale 5 per il quale ringraziamo Vittorio Brumotti, marzo 2025 e ottobre 2025.

Per quanto riguarda l'attività di Ufficio Stampa, nel 2025 sono stati diffusi **54 comunicati stampa** (44 Fondazione Città della Speranza e Istituto di Ricerca Pediatrica; 10 in collaborazione con enti terzi).



Nel 2025 Città della Speranza ha consolidato la propria **presenza sul web e sui social**, grazie agli sforzi compiuti nel realizzare campagne di comunicazione che hanno intercettato un pubblico sempre più ampio. I profili Facebook e Instagram consentono un'efficace **interazione con gli utenti**, garantendo un aggiornamento costante sulle iniziative e sugli interventi di Città della Speranza. Nel 2025 sono aumentati i follower di tutti i nostri profili social.

FOLLOWER SUI PROFILI SOCIAL				
	Facebook	Instagram	LinkedIn	YouTube
2024	62.449	5.792	1660	357
2025	64.304	7.008	1970	360

Città della Speranza crede che investire nella propria presenza digitale sia una leva per avvicinare i giovani, con l'obiettivo di renderli **digital ambassador** per la Fondazione affinché, attraverso i Social, possano sentirsi coinvolti nel sociale e diventare parte attiva di una società più altruista. E tu, vuoi diventare un nostro digital ambassador? cittadellasperanza.org/se-vuoi-diventare-digital-ambassador/



3.10 INIZIATIVE E CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Città della Speranza è nata e cresciuta grazie all'impegno e alla partecipazione di moltissime persone che si sono attivate per far conoscere la Fondazione e raccogliere i fondi necessari per portare avanti le attività di ricerca. **Ogni anno volontari e amici organizzano centinaia di iniziative, grazie alle quali Città della Speranza si racconta e si sostiene.**

Le principali attività di raccolta fondi del 2025 sono state:

- Campagna **5x1000**
- Campagna **Pasqua e Natale**
- **Altre iniziative private**

Complessivamente, nel 2025 sono stati raccolti **11.905.717 euro** con un aumento del **+16,65%** rispetto al 2024

INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Le iniziative istituzionali di raccolta fondi sono organizzate tradizionalmente in occasione di **Pasqua e Natale**; in estate con il **Torneo di Calcio di Malo** e per il 2025 si sono aggiunti i festeggiamenti per la **Cerimonia conclusiva del Trentennale** lo scorso 16 dicembre al Teatro Comunale di Vicenza. Le iniziative coinvolgono ogni anno centinaia di volontari sia per l'organizzazione degli eventi, per la **distribuzione dei prodotti solidali a Natale e a Pasqua**, e per la raccolta fondi. Inoltre, numerose attività commerciali locali inseriscono i nostri espositori con i gadget solidali di Città della Speranza all'interno dei loro esercizi, aiutandoci a raggiungere sempre più donatori.



INIZIATIVE ISTITUZIONALI		
Anno	Costi	Fondi raccolti
2025	€ 1.576.639	€ 2.857.843

Scegliendo uno dei tanti gadget solidali sostieni concretamente la ricerca scientifica. Condividi il tuo impegno nei confronti della ricerca e contribuisci a donare speranza ai più piccoli. Scopri tutti i gadget solidali di Città della Speranza su <https://regalisolidali.cittadellasperanza.org/>



INIZIATIVE PRIVATE

Ogni anno Città della Speranza è beneficiaria di numerose iniziative di raccolta fondi. Sul sito www.cittadellasperanza.org sono elencate tutte quelle relative all'anno in corso, in un'ottica di piena trasparenza. Nel corso del **2025** sono state organizzate **305 iniziative**. Di seguito ne riportiamo solo alcune tra le tante che ci hanno sostenuto con il loro prezioso contributo.

CARNEVALE DI SPERANZA!

Il Carnevale veneziano è sempre più un Carnevale di Speranza grazie alla oramai tradizionale serata organizzata il 26 febbraio a Ca'Tron sede del Casinò di Venezia che, per il quarto anno consecutivo ha aperto le sue sale per accogliere una serata di festa e solidarietà. In questa magica atmosfera ispirata a Giacomo Casanova grazie all'impeccabile organizzazione dell'evento e alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale del capoluogo lagunare che l'ha inserita nel calendario eventi del Carnevale veneziano - hanno presenziato circa 150 persone anche giunte dall'estero per l'occasione e sono stati raccolti 62.490 euro. Un Grazie sincero ai generosi sostenitori e a quanti si sono prodigati per rendere indimenticabile e solidale anche il Carnevale 2025. Quanto raccolto è stato destinato a progetti concreti di ricerca portati avanti nell'Istituto di Ricerca Pediatrica di Padova.

**PREGIS: UNA "DOLCE SOLIDARIETÀ"**

Zucchero, caffè e un pizzico di Speranza! Un gesto facile, come bere un caffè. Dalla Primavera 2025 grazie alla disponibilità della Azienda di distribuzione alimentare Pregis, da oltre 60 anni leader a livello nazionale per le forniture di prodotti alimentari alla ristorazione e al mondo Ho.Re.Ca., sono stati distribuiti 14 milioni di bustine di zucchero per promuovere la destinazione del 5x1000 a Città della Speranza, per un totale di 70 tonnellate di zucchero nei bar, ristoranti e alberghi di tutta la Penisola. Un Grazie sincero a Maurizio Dainese che ci ha offerto questa preziosa occasione per promuovere una "dolce solidarietà"!

ALL'IRP IL NUOVO MICROSCOPIO CONFOCALE SPINNING DISC PER HIGH CONTENT IMAGING.

È in funzione dalla primavera 2025 nell'Istituto di Ricerca Pediatrica (IRP) di Padova il nuovo Microscopio Confocale Spinning Disk per High Content Imaging acquistato grazie ad un significativo contributo messo a disposizione da Fondazione LIONS International pari a circa 128 mila euro, da un contributo erogato da parte di BVR Banca Veneto Centrale e da varie donazioni erogate a Città della Speranza per un investimento totale pari a circa 300 mila euro.

Grazie a questo strumento l'IRP si conferma autentico centro di eccellenza a livello europeo poiché permette lo svolgimento di importantissime attività nella Ricerca Pediatrica grazie alla capacità di processare un elevatissimo numero di campioni e la possibilità di estrarre, tramite un software basato sull'Intelligenza Artificiale, tutte le informazioni biologiche necessarie. Rappresenta un importante impulso alla qualità e al progresso della Ricerca Pediatrica avanzata, consente di rafforzare un approccio traslazionale verso il paziente e consolida il ruolo dell'Istituto di Ricerca Pediatrica quale punto di riferimento tecnologico a livello nazionale ed internazionale.

**GOAL! ANDARE IN RETE PER LA SPERANZA!**

Due tornei di calcio organizzati primi giorni del mese di giugno, hanno consentito di raccogliere 22.617,90 euro.

Si è svolto da venerdì 6 a domenica 8 giugno a Malo (VI) il 28° Torneo giovanile di calcio di Malo organizzato da Fondazione al campo comunale di Malo in collaborazione con USD Malo 1908 e l'Amministrazione Comunale cittadina.

Il Torneo è nato per ricordare Massimo Zilio, Roberto Trevisan e Leonardo Zanon scomparsi per malattie incurabili. Ed è per loro, per tenerne viva la memoria e ricordarne lo spirito e quella che è stata la loro gioia di vivere e di giocare, che anche quest'anno circa 500 bambini - 40 squadre - si sono sfidati sul campo da calcio nelle tre giornate di manifestazione, incitati dai genitori e ispirati dalle "vecchie glorie" che hanno aderito



a questo torneo di beneficenza. Nello stesso fine settimana – domenica 8 giugno – si è inoltre disputato un altro Torneo, a Tribano, in provincia di Padova: il Torneo Città Della Speranza giunto alla sua 5^a edizione, che presso gli impianti sportivi Tribano (di Via G. Deledda). Dopo il successo delle scorse edizioni, quest'anno 15 squadre di calcio a cinque, ed una decina di squadre di green volley hanno giocato per far vincere la ricerca e salvare la vita ai piccoli pazienti ricoverati in oncematologia pediatrica di Padova e nei reparti di oncematologia pediatrica d'Italia.

«È per noi un grande piacere – ha commentato l'organizzatore del Torneo di Tribano nonché Consigliere di Fondazione Città della Speranza Riccardo Rosso – vedere così tanta partecipazione sia per quanto riguarda le iscrizioni delle squadre di ragazzi giovani che per la collaborazione con i sostenitori e le realtà territoriali hanno permesso la buona riuscita dell'evento. Non si gioca solo una partita: è in palio la vittoria della vita!»



LA STAFFETTA DI SOLIDARIETÀ 2025 DA PAPA LEONE XIV: LA 'SPERANZA' PASSA IL TESTIMONE ALLA 'RICERCA'.

Partita il 23 settembre dalla Torre della Ricerca di Padova con gli Atleti dell'Arma dei Carabinieri, la Staffetta 2025 organizzata come sempre dalla Responsabile Eventi e Relazioni Esterne di Città della Speranza, Dottoressa Stefania Fochesato, ha proseguito le sue tappe: a Milano, a Bologna, a Firenze, e a Siena per concludere il suo percorso a Roma. L'arrivo sabato 27 settembre scorso in piazza San Pietro in Vaticano all'Udienza Giubilare di Papa Leone XIV, accompagnata dagli Atleti dell'Arma e per la prima volta anche dagli Atleti della Atletica Vaticana e da una delegazione di volontari Città della Speranza partiti da Padova. A guidare questa edizione della Staffetta grazie alla quale sono stati raccolti circa 50mila euro, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei Carabinieri Ottaviano Iuliano Comandante della Sezione Atletica del Centro Sportivo Carabinieri, un passato da atleta ex quattrocentista ed ex azzurro della specialità sul giro di pista.



«La legacy che si è creata in questi anni – ha commentato il Comandante Iuliano –, va oltre la semplice partecipazione alla Staffetta come momento sportivo. Per noi è un punto fermo: facciamo di tutto per far parte di questo desiderio di aiutare la Ricerca, per dare il nostro contributo nel fare del bene.» In questa edizione della Staffetta hanno corso i campioni dell'Arma dei Carabinieri Aurora Bado, Vittore Borromini, Michela Cesarò, Gaia Colli, Nicole Colombi, Giovanna Epis, Matteo Giupponi, Francesco Guerra, Stefano La Rosa, Giovanna Selva. Queste le parole del Presidente Atletica Vaticana Giampaolo Mattei per la prima volta accanto a Città della Speranza: «In un tempo di guerre la speranza è che l'esperienza sportiva – nella sua visione fraterna, solidale, inclusiva e spirituale – possa trovare nuove strade di dialogo per costruire opportunità di pace, con un linguaggio comune. Ecco il senso della partecipazione di Atletica Vaticana alla staffetta solidale, accanto a donne e uomini in prima linea nella ricerca e con i campioni del Gruppo sportivo dei Carabinieri. L'esperienza della staffetta, lo stile semplice del passare di mano in mano il testimone, è un segno concreto di unità a tutti comprensibile. È un gesto di speranza.» La Staffetta di quest'anno è stata dedicata alla memoria della piccola Katy, nella speranza di poter guarire un giorno le malattie di tutti i bambini.



VITTORIO BRUMOTTI CON I BIKERS, INSIEME PER CITTÀ DELLA SPERANZA

Mercoledì 22 ottobre all'IRP di Corso Stati Uniti a Padova 50 bikers si sono dati appuntamento con Vittorio Brumotti per correre a favore della Ricerca Pediatrica. Il percorso: Bikers per la solidarietà. Il cuore pulsante nel motore: Vittorio Brumotti, da sempre accanto a Città della Speranza nel promuovere iniziative a favore della ricerca pediatrica sulle malattie oncematologiche. Un appuntamento nel piazzale adiacente all'Istituto di Ricerca Pediatrica per dare un ideale "benvenuto" alla Seconda Torre di prossima costruzione, per la quale a breve si aprirà la campagna di raccolta fondi.





FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA 1994-2024: pronti per i prossimi 30 anni!

Martedì 16 dicembre 2025 al Teatro Comunale di Vicenza si è svolto l'Evento di chiusura dell'anno del Trentennale. Ospite d'eccezione l'Amico Red Canzian; ha allietato la serata il Concerto della Fanfara del 3^a Reggimento Carabinieri "Lombardia" con il Coro A.L.I.V.E. di Verona.

È stato un grande Anno quello iniziato il 16 dicembre 2024 e che si è concluso il 16 dicembre scorso alla presenza di tantissimi amici, le autorità, i sostenitori, i volontari, i ricercatori, i donatori di Fondazione Città della Speranza. Non un traguardo ma un punto di partenza ancora più intenso per proseguire a sostegno della Ricerca sulle malattie oncematologiche e malattie rare pediatriche, così da raggiungere un grande sogno: un mondo libero da queste patologie.

In questa serata Evento accanto a Fondazione gli "Amici" di sempre, prima tra tutti la giornalista sportiva Savina Confaloni che ha condotto la serata; i saluti istituzionali del Presidente della Fondazione Marino Finozzi, a cui sono seguiti i saluti delle Autorità presenti, tra le quali il Presidente della Giunta regionale Veneta Alberto Stefani, da poco insediato, che ha scelto l'appuntamento di Città della Speranza per presentarsi alla Città di Vicenza. La serata è stata allietata dal Concerto della Fanfara del 3^o Reggimento Carabinieri "Lombardia" diretta dal Maresciallo Capo Andrea Bagnolo e accompagnata dal Coro A.L.I.V.E. di Verona diretto dal M^o Paolo Facincani.

Ospite d'eccezione l'Amico Red Canzian sul palco del Teatro Comunale di Vicenza per rinnovare la sua amicizia a Città della Speranza. «Quando ho conosciuto Città della Speranza ho compreso subito la sua importanza per la ricerca, per la salute di tutti e soprattutto dei bambini. Poi ho incontrato tante persone che vi lavorano e sono rimasto affascinato dal loro amore e dalla loro passione che vanno molto oltre il lavoro. Da allora, per me è stato spontaneo e naturale impegnarmi per Città della Speranza attraverso molte iniziative legate al mio lavoro, tra aste benefiche dei memorabilia della mia carriera e iniziative di raccolta fondi per sostenere il lavoro dei giovani ricercatori. Ogni iniziativa mi permette di donare qualcosa a Città della Speranza perché credo in loro ed in tutto ciò che fanno.»



CITTÀ DELLA SPERANZA, CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI, ALL'IPERCITY DI ALBIGNASEGO (PD)

Anche nel periodo natalizio 2025 Fondazione Città della Speranza ha promosso una significativa iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno della ricerca pediatrica, realizzata presso il Centro Commerciale Ipercity di Albignasego grazie alla collaborazione dell'Associazione Nazionale Carabinieri e alla disponibilità degli spazi messi a disposizione dal Centro Commerciale.

L'iniziativa, che ha consentito di raccogliere complessivamente euro 26.254,50, ha rappresentato un'importante occasione di incontro con la comunità locale, permettendo ai volontari della Fondazione, ai Carabinieri in congedo e alle Benemerite di promuovere i valori della solidarietà e di sensibilizzare il pubblico sull'importanza della ricerca scientifica pediatrica.

Per diverse settimane lo spazio dedicato alla Fondazione, allestito nella galleria commerciale, è diventato un punto di riferimento per



cittadini, sostenitori e famiglie che hanno scelto di contribuire ai progetti di ricerca e assistenza sostenuti da Città della Speranza, confermando ancora una volta il forte legame tra la Fondazione e il territorio.

IL GRUPPO VEGA ANCORA UNA VOLTA ACCANTO A CITTÀ DELLA SPERANZA.

Consegnata una donazione di 25.698 euro raccolta grazie alla Campagna di Natale 2025 "Ancora più buoni": per ogni pezzo acquistato è stato donato 1 euro a Fondazione.

Una donazione parti a 25.698 euro raccolta grazie alla Campagna di Natale 2025 del Gruppo Vega solida realtà del commercio associato della Distribuzione Organizzata con le principali insegne Maxì, Spak, SuperW, Eurospesa, Scottà che opera nel Veneto e nel Friuli-Venezia Giulia attraverso una rete di oltre 300 punti vendita, già da alcuni anni accanto alla Città della Speranza. Nel 2024 erano stati donati 24.574 euro.

Per le trascorse Festività natalizie è stata attivata, infatti, la campagna "Ancora più buoni" legata a prodotti di alta qualità della linea Maestri Pasticceri e distribuita nei punti vendita affiliati nei mesi di novembre e dicembre 2025. Per ogni pezzo acquistato è stato donato 1 euro a Città della Speranza.



EISMANN E CITTÀ DELLA SPERANZA: UN IMPEGNO CHE CONTINUA NEL TEMPO

Anche nel 2025 Eismann ha confermato il proprio sostegno a Fondazione Città della Speranza – Ente Filantropico attraverso una significativa erogazione liberale di euro 42.702,50 destinata ai programmi di ricerca scientifica pediatrica promossi dalla Fondazione.

La collaborazione tra Eismann e Città della Speranza prosegue da molti anni e rappresenta un esempio concreto di come il mondo imprenditoriale possa contribuire in modo continuativo al perseguimento di finalità di interesse generale, coinvolgendo clienti, collaboratori e comunità locali in percorsi di solidarietà e responsabilità sociale. Nel tempo, grazie a questa collaborazione, sono state destinate alla Fondazione risorse

significative a sostegno della ricerca pediatrica e sono state realizzate numerose iniziative di sensibilizzazione che hanno contribuito a diffondere la conoscenza della missione e delle attività di Città della Speranza anche al di fuori del territorio di origine.

La Fondazione esprime il proprio ringraziamento a Eismann, ai suoi collaboratori e a tutti coloro che, nel corso degli anni, hanno scelto di sostenere concretamente la ricerca pediatrica, contribuendo allo sviluppo di nuove opportunità di cura per i bambini e le loro famiglie.

La collaborazione proseguirà anche negli anni futuri, nella comune volontà di promuovere progetti e iniziative capaci di generare valore sociale e sostenere il progresso della ricerca scientifica pediatrica.



BANCA ANNIA SOSTIENE CITTÀ DELLA SPERANZA

Una importante donazione pari a 150 mila euro, da parte di Banca Annia andrà a sostenere per tre anni – 50 mila euro versati per il 2025, e altrettanti sia per il 2026 che per il 2027 – l'attività triennale di ricerca e di diagnostica avanzata della Dottoressa Chiara Frasson, responsabile della Facility IRP di Citofluorimetria/Sorting e collaboratrice nel Laboratorio di Ematologia ed Oncologia Pediatrica presso l'Ospedale di Padova. I Vertici di Banca Annia, il Presidente Dottor Mario Sarti con il Direttore Generale Dottor Andrea Binello: «Essere una banca del territorio significa prendersi cura della comunità e sostenere chi, con il proprio costante impegno, costruisce un futuro migliore e come Banca di Credito Cooperativo crediamo che



il vero valore del nostro lavoro stia nel restituire alla comunità il valore che generiamo grazie ai nostri soci e clienti, sostenendo la ricerca, la salute e il futuro delle nuove generazioni con gesti concreti di solidarietà. Con questa donazione vogliamo quindi contribuire alla ricerca scientifica per combattere le malattie oncologiche pediatriche, portando speranza ai bambini e alle loro famiglie. Siamo orgogliosi di affiancare Fondazione Città della Speranza, eccellenza veneta che è diventata punto di riferimento nella ricerca in oncologia pediatrica a livello nazionale. Il loro lavoro instancabile è una risorsa preziosa per tante famiglie, e siamo lieti di supportarlo attraverso un assegno di ricerca dedicato a nuove prospettive di cura per i più piccoli.»

DUE INIZIATIVE TRA ARTE, CONVIVIO E SOLIDARIETÀ

Due iniziative rese possibili grazie all'impegno del Vicepresidente Vicario di Fondazione Clodovaldo Ruffato: *L'arte abbraccia la Ricerca*, evento benefico allestito sabato 18 ottobre 2025 nella splendida cornice della Scuola Grande di San Rocco, la "Sistina di Venezia" affrescata dal Tintoretto, che ha ospitato un Concerto della Fanfara dei Bersaglieri di Padova e una rappresentazione teatrale in dialetto veneto dal titolo "Profumo de mosto" messa in scena dalla Compagnia Teatrale Amatoriale Piccolo Borgo Antico APS. Raccolti 30.345,00 euro donati a Città della Speranza.



CASEUS, manifestazione svoltasi nei primi giorni di ottobre per promuovere l'eccellenza casearia veneta in sinergia con prodotti provenienti da tutta Europa. Un evento che ancora una volta ha confermato la sua connotazione solidale. La cena di apertura della manifestazione, che si è svolta nell'Agriturismo La Penisola a Campo San Martino (PD) il 1° ottobre, grazie a "Forme di Solidarietà" - promozione delle forme di formaggio distribuite a costi solidali - ha consentito di raccogliere donazioni per una cifra pari a 33.255,00 euro.



BENEFICIARI ED AREE DI INTERVENTO



4.1 BAMBINI E FAMIGLIE

Le iniziative e i progetti di Città della Speranza si rivolgono ai bambini affetti da gravi patologie ed ai loro genitori. Tutto quello che facciamo, infatti, è guidato dalla convinzione che **nulla è più prezioso della vita di un bambino** e ci adoperiamo per mettere i piccoli pazienti nelle migliori condizioni possibili per superare la malattia.

I bambini e i loro genitori nutrono grandi aspettative nei risultati del nostro lavoro quotidiano, hanno fiducia nella ricerca, nei medici e nei nostri ricercatori.

Da parte nostra, cerchiamo di offrire ad ogni bambino il futuro che merita e di garantire il suo **completo benessere psicofisico**, ispirati dall'ambizione di poter un giorno riuscire a guarire tutti i piccoli pazienti.

Per raggiungere questi obiettivi, Fondazione Città della Speranza destina i fondi raccolti alle seguenti aree di intervento:

- **finanziare la ricerca pediatrica** per prevenire e curare le malattie oncologiche ed oncoematologiche, e rare che mettono a rischio la vita dei bambini;
- promuovere, nel caso di leucemie, linfomi e sarcomi, **diagnosi sempre più rapide e precise**, in grado di individuare da subito le cause della malattia e il percorso terapeutico ottimale secondo i migliori protocolli di cura;
- **sostenere pazienti e famiglie** nel difficile percorso di cura della malattia oncologica;
- supportare l'attività di **diagnosi, cura e trattamento della malattia drepanocitica** in età pediatrica;
- **promuovere una cultura etica della donazione alla ricerca**, sensibilizzando l'opinione pubblica sull'importanza di sostenerla.

Da una più ampia prospettiva, l'intervento di Città della Speranza genera impatti positivi per l'intera comunità sociale, di cui i bambini rappresentano un fondamentale tassello del presente e del futuro. Grazie anche al contributo di Città della Speranza, il tasso di sopravvivenza dei pazienti affetti da patologie oncoematologiche pediatriche a **5 anni dalla diagnosi è passato dal meno del 70% degli anni '90 ad oltre l'85% attuale.**

TASSO DI SOPRAVVIVENZA

ANNI '90



Circa **1400** nuove diagnosi all'anno. Tra cui:

ANNI 2000



700-800 bambini
400-600 adolescenti.

Nella fascia di età 0-19 anni con un guadagno netto di 13 punti percentuali nella sopravvivenza osservata a 5 anni: si è passati dal 71% del periodo 1989-1993, all'84% del periodo 2009-2017.

*Rapporto AIRTUM 2025
I numeri del cancro in Italia*

Nonostante i progressi raggiunti, siamo consapevoli che il nostro contributo non è ancora sufficiente. Affinché la salute dei bambini diventi una reale priorità per l'intera collettività, è necessario che tutti si adoperino per contribuire a **raggiungere tassi di guarigione prossimi al 100%**. Ciò richiede l'impegno di ricercatori, medici ed infermieri, oltre che il coinvolgimento di privati, aziende ed istituzioni. Città della Speranza intende continuare a **potenziare le proprie attività, rafforzando la collaborazione con i partner e facendo affidamento sulla sempre grande generosità dei propri sostenitori.**



4.2 RICERCA PEDIATRICA

"C'è un futuro in cui crediamo e che stiamo ricercando con tutte le nostre forze. È un futuro libero dalle malattie pediatriche, che grazie alla Ricerca e al supporto di tutti possiamo trovare"

Siamo consapevoli che la ricerca è un investimento fondamentale e duraturo per il benessere dell'intera comunità e, più in particolare, per i bambini con patologie che ne mettono a rischio la vita.

Animati da questa consapevolezza, oltre a finanziare progetti di ricerca avviati da un Comitato scientifico preposto, nel 2012 è stato fondato l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, che si presenta come uno tra i più accreditati centri di ricerca europea e clinica di eccellenza nell'ambito delle patologie pediatriche. Situato nella **"Torre della Ricerca"**, un edificio di 10 piani che ospita **oltre 200 ricercatori e decine di gruppi di ricerca**, IRP supporta, oltre a progetti di ricerca di base, principalmente **progetti di ricerca traslazionali, clinici ed interdisciplinari**, che integrano studi ed esperienze diverse tramite innovativi approcci multidisciplinari. Dallo studio di nuove mutazioni genetiche alla generazione di mini-organi come modelli di malattia, dalla rigenerazione dei tessuti danneggiati all'immunoterapia dei tumori, dalle infezioni ai trapianti, IRP si **prende cura della salute del bambino con una medicina moderna e di precisione.**

Il direttore Scientifico dell'Istituto è il Professor Eugenio Baraldi che parla in questi termini delle priorità del suo lavoro:

“ *Serve concentrarsi sulla ricerca traslazionale, quella che porta risultati rapidi al paziente e che nel giro di uno o due anni riesce a fornire nuove terapie e una strategia di cura. Parlando da pediatra che fa questo lavoro da trent'anni, posso dire che oggi curiamo tante malattie, ma curare non vuol dire guarire. Un bambino con il diabete vivrà tutta la vita con il diabete. Diversamente dalla ricerca di base, che studia i meccanismi, la ricerca traslazionale parte da quelli già noti sui quali creare nuove terapie e bisogna indirizzare questa ricerca nell'individuare chi ha le caratteristiche per sviluppare determinate malattie.* **”**



IRP può vantare molteplici specificità:

- **Specializzazione**
Le aree di ricerca presenti in IRP sono **Oncoematologia, trapianto di cellule staminali e terapia genica, Biotecnologie Mediche, Cardiologia sperimentale, Genetica e malattie rare, Immunologia e Neuroimmunologia, Medicina predittiva e Medicina rigenerativa.**
- **Multidisciplinarietà**
La ricerca in Istituto integra molte discipline tra cui **biomedicina, bioingegneria, biochimica e scienza dei materiali.**
- **Cooperazione**
Sono favorite le collaborazioni con il **mondo universitario, clinico** e con i maggiori **centri di ricerca nazionali e internazionali.**
- **Elevato contenuto tecnologico**
La Torre della Ricerca ospita **numeroso facility tra cui bioinformatica, citofluorimetria, microscopia, metabolomica e lipidomica, analisi di sequenziamento a singola cellula.**
- **Crescita della persona**
Ai giovani ricercatori è data la possibilità di sviluppare le loro competenze in un **centro di ricerca d'eccellenza in Italia** e di ricevere una formazione di alto livello nella ricerca pediatrica.

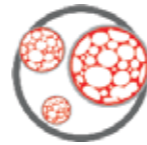


Nel corso degli anni IRP ha definito un indirizzo strategico nella **pianificazione del budget pluriennale**, suddividendo le spese tra investimenti in tecnologie e finanziamenti di progetti di ricerca, borse di dottorato e posizioni universitarie, per favorire l'inserimento dei **giovani ricercatori nel mondo accademico** e la promozione di iniziative interne (attività seminariali e Retreat, promozione della ricerca scientifica in dialogo con la società).

Molti dei coordinatori e dei project leaders che lavorano in IRP sono vincitori di grants su base competitiva, finanziati da agenzie nazionali - tra cui **AIRC, Telethon, Fondazione Cariparo** - ed europee - come **ERC ed Horizon.**

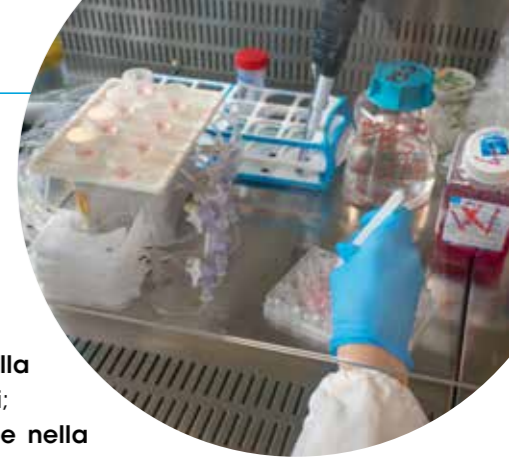
L'attività di grant office è di supporto ai ricercatori e ad IRP per l'identificazione di strategie di finanziamento alla ricerca. Grazie a questa attività di scouting, anche il 2025 ha visto un **incremento delle proposte di bandi** istituiti da diversi enti finanziatori poste all'attenzione dei ricercatori di IRP, nonché del numero di domande di partecipazione ai bandi stessi.

LE AREE DI RICERCA

GENETICA E
MALATTIE RARECARDIOLOGIA
SPERIMENTALEMEDICINA
PREDITTIVAONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA,
TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI
E TERAPIA GENICAMEDICINA
RIGENERATIVAIMMUNOLOGIA E
NEUROIMMUNOLOGIABIOTECNOLOGIE
MEDICHE

ONCOEMATOLOGIA, TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI E TERAPIA GENICA

L'attività di quest'area, coordinata dalla **Prof.ssa Alessandra Biffi**, rappresenta un modello avanzato di integrazione tra ricerca e pratica clinica. L'area di ricerca è infatti integrata alla **Divisione di Oncoematologia Pediatrica e Trapianto di Cellule Ematopoietiche dell'Università di Padova** e alla **Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale Università Padova**. I ricercatori di quest'area si dedicano a diverse linee di ricerca strettamente integrate. In primis, la **caratterizzazione dei tumori infantili** con tecniche citofluorimetriche avanzate ed omiche per una diagnosi sempre più dettagliata, una efficace stratificazione prognostica dei pazienti, la identificazione di nuovi meccanismi di sviluppo dei tumori e di target terapeutici innovativi, e la generazione e caratterizzazione di modelli 3D fondamentali per testare l'efficacia di strategie terapeutiche d'avanguardia. Un ambito di eccellenza è costituito dalla **terapia cellulare e genica**: attraverso l'utilizzo di cellule del sangue, la ricerca progetta soluzioni innovative per affrontare non solo le neoplasie pediatriche, ma anche emoglobinopatie, difetti immunitari e gravi patologie neurodegenerative e metaboliche. La forza di questo settore risiede in una **visione traslazionale** che unisce **diagnosi molecolare e biotecnologie in un dialogo continuo con il letto del paziente**. L'obiettivo è **trasformare l'innovazione scientifica in terapie concrete**, offrendo una possibilità di cura definitiva per patologie complesse attraverso la correzione dei difetti genetici.



A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Diagnostica Avanzata e Scoperta di Target nella Leucemia Linfoblastica Acuta (LLA)** – PI Prof.ssa Alessandra Biffi, Prof.ssa Barbara Buldini, Prof.ssa Martina Pigazzi;
- **Applicazione della Citometria a Flusso Avanzata nella Leucemia Acuta Infantile** – PI Prof.ssa Barbara Buldini;
- **Trascrittomica e Genomica Funzionale nella JMML e nella LLA-B** - PI Dott.ssa Silvia Bresolin;
- **Fosfoproteomica per la Diagnostica e la Ricerca sulla LLA** – JrPI Dott.ssa Valentina Serafin;
- **Diagnostica Avanzata e Ricerca di Target terapeutici nei Tumori Solidi Pediatrici Rari** – PI Prof. Gianni Bisogno;
- **Biologia dei Tumori Pediatrici del Sistema Nervoso Centrale** – PI Dott. Luca Persano;
- **Farmacologia Sperimentale** - PI Prof. Giampietro Viola;
Subarea: **Screening Farmacologici per l'Oncologia di Precisione** - JrPI Dott.ssa Elena Mariotto;
- **Diagnostica Molecolare Linfomi Non Hodgkin** - PI Prof.ssa Lara Mussolin;
- **Ricerca e scoperta nella Terapia Cellulare e Genica Ematopoietica** – PI Prof.ssa Alessandra Biffi;
Subarea: **Terapia genica per emoglobinopatie e malattie neurometaboliche causate da deficit di Galattosidasi** – JrPI Dott.ssa Valentina Poletti;
- **Scoperta di Target e biologia della leucemia mieloide acuta** - PI Prof.ssa Martina Pigazzi;
- **Scoperta di Target e Biologia del Neuroblastoma** - PI Dott.ssa Sanja Aveic.



BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Coordinata dal **Prof. Marco Agostini**, quest'area sviluppa soluzioni tecnologiche d'avanguardia per potenziare la ricerca sulle malattie pediatriche. L'attività si concentra sulla **biopsia liquida**, volta a individuare marcatori molecolari nel sangue per una **diagnosi precoce e non invasiva dei tumori**, e sulla creazione di **modelli 3D bioattivi** per studiare la progressione delle malattie e testare nuovi farmaci in un microambiente fedele a quello del paziente. Un ambito di ricerca strategico è rappresentato dallo sviluppo di **piattaforme microfluidiche on-chip (organ-on-a-chip)**, che integrano **modelli tridimensionali di tessuti e organoidi** per riprodurre in modo controllato e dinamico la fisiologia e la patologia degli organi umani. Questi sistemi consentono di **simulare interazioni cellulari, flussi biologici e risposte ai trattamenti farmacologici**, offrendo strumenti avanzati per la medicina di precisione e la personalizzazione delle terapie.

La ricerca esplora inoltre la **nanomedicina** con l'uso di **Leukosomi, vescicole intelligenti capaci di trasportare le terapie direttamente nei tessuti infiammati** per il trattamento di patologie autoimmuni e oncologiche. L'obiettivo è trasformare l'innovazione molecolare in strumenti di precisione, capaci di superare i limiti delle cure convenzionali e offrire soluzioni terapeutiche su misura per ogni paziente.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Nanoinspired Biomedicine** – PI Prof. Marco Agostini;
- **Applicazioni Biomediche delle Tecnologie di Ingegneria Multiscala (BIAMET)** – PI Prof.ssa Elisa Cimetta.



CARDIOLOGIA SPERIMENTALE

L'area di ricerca, guidata dal **Prof. Giovanni Di Salvo** e dal **Prof. Gino Gerosa** fino a dicembre 2025, è dedicata allo studio delle cause e dei meccanismi alla base delle **malattie cardiache congenite**, gravi malformazioni presenti fin dalla nascita che mettono a rischio la vita di molti bambini. Oltre a comprendere i processi che regolano la funzionalità del cuore, l'obiettivo è trasformare questa conoscenza in soluzioni concrete: sviluppare **terapie innovative**, validare farmaci capaci di **ricondizionare il tessuto cardiaco per il trapianto** e lavorare alla creazione di sostituti cardiaci, aprendo nuove prospettive per la medicina rigenerativa. Ogni scoperta rappresenta un passo avanti nella speranza di offrire a questi piccoli pazienti un futuro migliore.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Cardiomiopatie Pediatriche** - PI Prof. Giovanni Di Salvo, JrPI Dott.ssa Anna Maria Tolomeo;
Subaerea: **Vescicole Extracellulari come Biomarcatori e Strumenti per la Medicina Personalizzata (EXO-MED)** - JrPI Dott.ssa Anna Maria Tolomeo;
- **Medicina Rigenerativa Cardiovascolare (CARE-MED)** - PI Prof. Gino Gerosa.



GENETICA E MALATTIE RARE

Coordinata dal **Prof. Leonardo Salviati**, quest'area si dedica allo studio delle **patologie genetiche e rare** che colpiscono l'infanzia, con particolare attenzione alle malattie metaboliche, renali, ai tumori genetici e ai disturbi del neurosviluppo. La ricerca unisce un'importante tradizione scientifica a un'**attività diagnostica d'avanguardia: identificare geni ancora non caratterizzati** rappresenta infatti una sfida cruciale per fornire risposte alle famiglie che attendono una diagnosi. L'eccellenza di questo ambito è testimoniata dalla partecipazione attiva alle **Reti di Riferimento Europee (ERN)**, che permettono una **collaborazione internazionale** su casi ad alta complessità. Grazie a un team multidisciplinare che integra figure accademiche e cliniche, l'attività si concentra sul **perfezionamento dei test genetici e sullo sviluppo di percorsi terapeutici mirati**. L'obiettivo è accorciare i tempi della diagnosi e offrire una prospettiva di cura concreta anche per le patologie più rare, garantendo che nessun bambino rimanga senza una risposta scientifica.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Genetica Clinica ed Epidemiologia** - PI Prof. Leonardo Salviati;
- **Disturbi del mantenimento del DNA mitocondriale** - JrPI Mara Doimo;
- **Organismi Modello di Malattie Rare** - PI Prof.ssa Eva Trevisson;
- **Immunopatologia e Biologia Molecolare del Rene** - PI Dott.ssa Elisa Benetti, JrPI Dott.ssa Susanna Negrisolò;
- **Genetica Molecolare dei Disturbi del Neurosviluppo** - PI Prof. Giorgio Perilongo.



IMMUNOLOGIA E NEUROIMMUNOLOGIA

Coordinata dal **Prof. Emanuele Cozzi**, quest'area analizza le risposte del sistema immunitario, con l'obiettivo di **comprendere i meccanismi di difesa dell'organismo** e sviluppare strategie efficaci contro infezioni, malattie autoimmuni, infiammazioni croniche e rigetto nel trapianto d'organo. La ricerca condotta dai laboratori afferenti a questa area affronta sfide cruciali che vanno dalla **sclerosi multipla pediatrica all'ictus perinatale**. Viene inoltre

approfondito il ruolo dell'infiammazione in patologie del neonato quali la **displasia broncopulmonare e le cardiomiopatie**. Particolare attenzione è dedicata alle nuove terapie oncologiche basate sull'immunomodulazione e al superamento delle barriere del rigetto nei trapianti di rene in età pediatrica. Grazie alla sinergia tra clinica e laboratorio, l'attività mira a **individuare indicatori precoci di danno o malattia per intervenire tempestivamente con cure personalizzate**. L'obiettivo è trasformare lo studio del sistema immunitario in terapie concrete, capaci di migliorare la prognosi e proteggere la crescita dei pazienti più fragili.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Immunità, Infiammazione e Angiogenesi** - PI Prof.ssa Marcella Canton, Prof.ssa Barbara Molon;
- **Gruppo di studio sulle malattie immuno-mediate del sistema nervoso** - PI Prof. Stefano Sartori;
- **Circuiti neuronali nei disturbi dello sviluppo** - JrPI Dott.ssa Manuela Allegra;
- **Immunologia dei Trapianti** - PI Prof. Emanuele Cozzi.



MEDICINA PREDITTIVA

Coordinata dal **Prof. Eugenio Baraldi**, quest'area si pone l'obiettivo di identificare precocemente i segnali di rischio per prevenire l'insorgenza di complicazioni cliniche future attraverso **modelli avanzati di previsione e follow-up**. L'attività di ricerca spazia dalle malattie cardiache congenite alla displasia broncopulmonare, fino a patologie diffuse come asma e bronchiolite, fondandosi sullo **studio del metaboloma e del lipidoma** per ottenere un'**istantanea reale dei processi biochimici in corso nel bambino**. La ricerca lavora per **anticipare la malattia** integrando lo studio approfondito delle alterazioni della coagulazione e delle patologie del sangue - quali trombofilie ed emofilie - per definire **strategie di profilassi personalizzate e terapie geniche innovative**. Questo approccio multidisciplinare si avvale della **biostatistica avanzata e dell'intelligenza artificiale** per trasformare dati biomedici complessi in evidenze cliniche significative, **utilizzando modelli di machine learning e deep learning per la stratificazione del rischio e il supporto alle decisioni mediche**. L'utilizzo di sofisticati sistemi di calcolo per analizzare l'immensa mole di informazioni biologiche di ogni bambino permette di **trasformare numeri e dati complessi in nuove scoperte biologiche**. Questo passaggio tecnologico è fondamentale per offrire ai piccoli pazienti un percorso di crescita protetto, garantendo loro diagnosi di precisione e cure tempestive studiate su misura.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Spettrometria di Massa e Metabolomica** - PI Prof. Eugenio Baraldi, Dott. Giuseppe Giordano;
- **Terapia Intensiva Pediatrica (PCare)** - PI Prof.ssa Paola Cogo, JrPI Dott.ssa Manuela Simonato;
- **Emostasi e Trombosi Pediatrica** - PI Prof. Paolo Simioni;
- **Biostatistica e IA per la ricerca biomedica (BIOSTAT-X)** - PI Prof. Dario Gregori.





MEDICINA RIGENERATIVA

Coordinata dal **Prof. Maurizio Muraca**, l'area integra l'**ingegneria dei tessuti con la fisiologia** per **riparare organi danneggiati da infiammazioni, malformazioni o patologie congenite**. Utilizzando tecnologie d'avanguardia come le **stampanti biologiche 3D** e le **cellule staminali**, la ricerca sviluppa soluzioni concrete che spaziano dall'uso di **vescicole extracellulari** per curare malattie autoimmuni di polmone e intestino, alla creazione di strutture biocompatibili per riparare gravi difetti del diaframma. L'attività si spinge fino alla **modellistica 3D avanzata**, fondamentale sia per studiare l'aggressività del rhabdomyosarcoma nei tessuti molli dei bambini, sia per **ricostruire in laboratorio muscoli dotati di componenti neurologiche**, necessari per svelare i segreti delle distrofie muscolari. L'obiettivo è trasformare queste tecnologie di frontiera in terapie personalizzate, capaci di restituire funzionalità e speranza di cura ai piccoli pazienti affetti da patologie oggi prive di una soluzione definitiva.

A quest'area di ricerca afferiscono i seguenti laboratori:

- **Ingegneria Neuromuscolare** – PI Dott.ssa Anna Urciuolo;
- **Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa** – PI Prof.ssa Michela Pozzobon;
- **Ingegneria Tissutale** - PI Prof. Piero Pavan.



PROGETTI ATTIVI NEL 2025

Nel corso del 2025 in IRP erano attivi **51 progetti di ricerca**, così suddivisi:

PROGETTI PER FINANZIAMENTO	
Numero	Tipologia
1	Progetto 3° Bando direzione scientifica IRP
14	Progetti 4° Bando direzione scientifica IRP
1	Progetto Diagnostica Fondazione Città della Speranza
6	Progetti Bando Ricerca Pediatrica Fondazione Cariparo 2021-2022
4	Progetti Bando Ricerca Pediatrica Fondazione Cariparo 2023
3	Progetti Bando Ricerca Pediatrica Fondazione Cariparo 2024
2	Progetti Bando Moving researchers for pediatrics Fondazione Cariparo
2	Progetti AIRC
1	Progetto europeo Fight Kids Cancer
1	Progetto europeo ERC-STG
1	Progetto finanziato dall'Associazione Peter Pan per i bambini con tumore Alto-Adige
1	Progetto MPS II Research 2022
1	Progetto Fondazione Just Italia
1	Progetto finanziato da aziende farmaceutiche (Baxter)
1	Fellowship AIRC
4	Postdoctoral Fellowships Fondazione Veronesi

PROGETTI PER AREA DI RICERCA	
Numero	Tipologia
25	Oncoematologia, trapianto di cellule staminali e terapia genica
6	Immunologia e neuroimmunologia
4	Medicina predittiva
3	Medicina rigenerativa
8	Genetica e malattie rare
2	Cardiologia sperimentale
3	Biotechnologie mediche



BANDO DI RICERCA PEDIATRICA CARIPARO 2024

Nel mese di novembre 2023 è stato pubblicato il **quinto Bando Ricerca Pediatrica**, relativo al triennio 2023-2026, **promosso dalla Fondazione Cariparo**, per sostenere l'attività scientifica di eccellenza in ambito pediatrico e contribuire così allo sviluppo dell'attività di ricerca di IRP. A tale scopo, Cariparo ha messo a disposizione un **plafond di 800.000 mila euro**. A seguito della procedura di valutazione sono stati selezionati per il **finanziamento 3 progetti**, avviati in data 1° ottobre 2025, con termine al 31 agosto 2028. Questi bandi hanno arricchito ulteriormente IRP, favorendo l'implementazione delle linee di ricerca di genetica e malattie rare, medicina predittiva e oncematologia pediatrica. Attualmente è in corso la selezione dei progetti per il nuovo bando 2025 le cui candidature si sono chiuse il 26 gennaio 2026. La selezione terminerà orientativamente nel mese di luglio.

BANDO DIREZIONE SCIENTIFICA IRP 2024-2026

Fondazione Città della Speranza ha stanziato 3,3 milioni di euro per il finanziamento di 14 progetti innovativi di 3 anni aventi ad oggetto **ricerca clinica e traslazionale** con forti ricadute sulla prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie pediatriche. Grazie a questo finanziamento è stato aperto il **quarto Bando Direzione Scientifica IRP**, rivolto a ricercatori che già lavorano all'interno dell'Istituto.

Ispirandosi ai bandi europei ERC (European Research Council), le categorie previste dal bando, che si distinguono principalmente sulla base dell'esperienza e delle caratteristiche del ricercatore proponente, sono: **Starting, Consolidator e Advanced**. I progetti, valutati dal Direttore Scientifico di IRP e da una commissione di esperti esterni, sono stati avviati in data 1° marzo 2024.

PROGETTI DI RICERCA

Tra i grants attivi nel **triennio 2024-26**, sono tre i progetti di ricerca considerati particolarmente rilevanti per gli impatti sociali che saranno in grado di generare.

- **Un nuovo approccio terapeutico per la cura della sindrome da difetto del mantenimento del DNA mitocondriale ad esordio pediatrico causata da mutazioni nel gene POLG2**

Dott.ssa Mara Doimo (Vincitrice bando IRP - sezione Starting)



Questo progetto di ricerca studia un nuovo approccio terapeutico per la cura della **sindrome da difetto del mantenimento del DNA mitocondriale** ad esordio pediatrico causata da mutazioni nel gene POLG2. I mitocondri sono degli organelli intracellulari responsabili di produrre l'energia, sottoforma di ATP, che serve alla cellula per eseguire tutte le sue funzioni. Per questo motivo sono spesso definiti le centrali energetiche dell'organismo.

Diversamente da altri organelli cellulari, i mitocondri posseggono il loro DNA (DNA mitocondriale o mtDNA), che contiene l'informazione per sintetizzare le proteine che si occupano di produrre l'ATP. L'integrità del mtDNA è essenziale per il corretto funzionamento dei mitocondri e dell'organismo nel suo complesso. La sua perdita è associata all'insorgenza di malattie mitocondriali, alcune molto gravi, che si possono manifestare in età pediatrica e colpiscono principalmente il sistema nervoso, muscolo, cuore, fegato e rene.

Uno degli enzimi più importanti per mantenere intatta l'informazione contenuta nel mtDNA e la polimerasi gamma (POLG), formata da una proteina principale, POLG (o POLG1), che si occupa della replicazione del DNA, e da due proteine identiche accessorie, POLG2 che assistono POLG durante la sua funzione.

Mutazioni nel gene POLG2 sono associate ad una malattia mitocondriale caratterizzata da insufficienza epatica acuta con esordio nei primi anni di vita e decorso spesso fatale per la quale non esiste una terapia efficace.

In questo progetto ci proponiamo di:

1. Definire il ruolo di POLG2 nel mantenimento del mtDNA;
2. Identificare i meccanismi che portano all'insorgenza della malattia quando POLG2 è mutata;
3. Sviluppare un approccio terapeutico basato sulla stabilizzazione di POLG nei pazienti.

Per fare ciò genereremo dei modelli basati su proteine ricombinanti, cellule derivate da paziente e zebrafish per costruire una piattaforma integrata per studiare la funzione di POLG2 e sviluppare un nuovo trattamento per curare questa patologia ad oggi incurabile.



- **Applicazione di metodi basati sull'intelligenza artificiale e studio dell'epigenoma per svelare la complessità della Leucemia Mielomonocitica Giovanile**

Dott.ssa Silvia Bresolin (Vincitrice bando IRP - sezione Consolidator)

Questo progetto si propone di approfondire le basi epigenetiche della Leucemia Mielomonocitica Giovanile (JMML), esplorando le connessioni tra la struttura tridimensionale della cromatina e le caratteristiche genetiche e cliniche dei pazienti affetti da JMML. La JMML è un raro disordine clonale dell'infanzia, caratterizzato dalla proliferazione di monociti e granulociti. L'unico trattamento curativo è rappresentato dal trapianto di cellule staminali ematopoietiche, che purtroppo nella metà dei casi fallisce, dando origine a ricaduta. Finora sono stati compiuti molti sforzi per identificare i meccanismi molecolari associati al decorso della malattia, quali la caratterizzazione dell'espressione genica, dello stato mutazionale e della metilazione, ma ad oggi manca ancora un modello prognostico efficace in grado di integrare i diversi dati relativi ai processi biologici alterati che sono alla base della progressione della JMML. Nel contesto delle malattie oncematologiche, diversi studi di integrazione di dati omici su larga scala hanno notevolmente migliorato la conoscenza delle basi genetiche della leucemia, portando all'identificazione di nuovi sottotipi di malattia e alla scoperta di biomarcatori, utilizzabili come nuovi bersagli terapeutici. Verrà inoltre studiato l'impatto dell'azacitidina sulla conformazione tridimensionale del DNA, per chiarirne il meccanismo d'azione. Infine, attraverso l'applicazione dell'intelligenza artificiale verranno integrati i dati clinici, epigenetici, genetici e trascrittomici per comprendere l'eterogeneità inter e intra paziente nella JMML. Questi risultati contribuiranno a una migliore comprensione dei meccanismi alla base della progressione della malattia e le differenze nella risposta clinica. Ciò potrebbe avere un impatto significativo sulla gestione clinica dei pazienti affetti da JMML, fornendo ai medici nuovi strumenti per una stratificazione più accurata dei pazienti e la personalizzazione dei trattamenti farmacologici.



- **MultiOmicAsphyxia Study: caratterizzazione di biomarcatori precoci e di target terapeutici nell'encefalopatia ipossico-ischemica neonatale, utilizzando tecnologie multi-omiche.**

Dott. Giuseppe Giordano (Vincitore bando IRP - sezione Advanced)

L'encefalopatia ipossico-ischemica (HIE) condiziona pesantemente l'outcome dei neonati asfittici.

Attualmente, l'unico trattamento approvato per tale condizione è l'ipotermia terapeutica (TH). La ricerca su tale tema ha cercato di caratterizzare i meccanismi fisiopatologici e biochimici legati all'HIE, mediante l'utilizzo delle scienze -omiche. I precedenti risultati del nostro gruppo hanno evidenziato potenziali biomarcatori utili per la predizione dell'outcome, e alcune vie metaboliche che potrebbero costituire nuovi target terapeutici. Il presente progetto si pone i seguenti obiettivi:

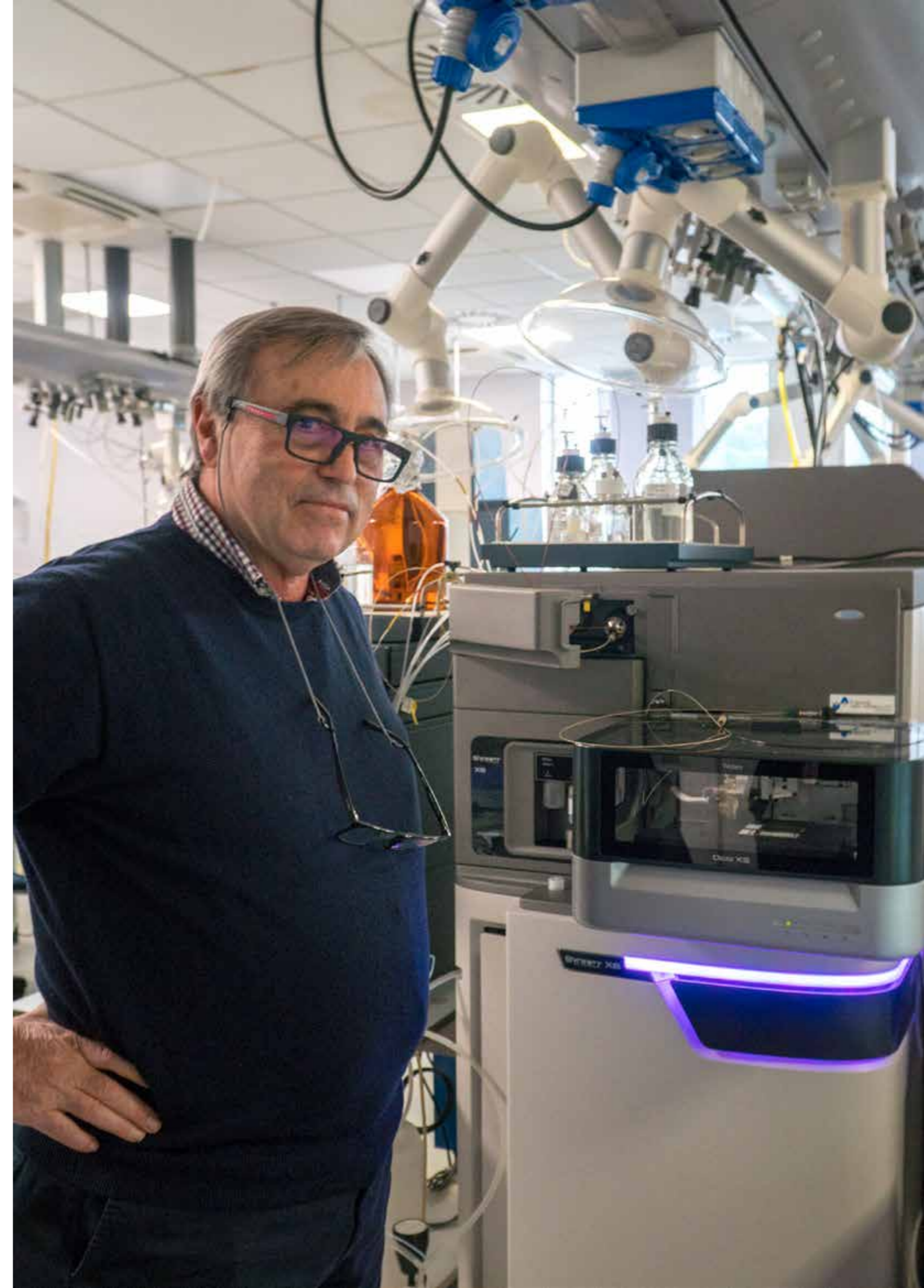
- 1) validare i dati provenienti dalla nostra ricerca precedente;
- 2) ottenere, per mezzo delle scienze -omiche, un più chiaro modello interpretativo dei meccanismi sottostanti la HIE;
- 3) analizzare i dati ottenuti per caratterizzare marcatori o fingerprint metaboliche utili per la predizione dell'outcome e/o come target terapeutici complementari alla TH;
- 4) sviluppare una tecnologia basata sulla NMR a basso campo, utilizzabile al letto del paziente per ottenere informazioni in tempo reale circa la prognosi e la necessità di TH, in grado di orientare le cure di fase acuta di ogni neonato con HIE in modo personalizzato.

Relativamente all'obiettivo 1, verrà espansa la coorte originaria di pazienti e si utilizzerà un approccio analisi metabolomica targeted per validare i nostri risultati precedenti. L'obiettivo 2 verrà perseguito studiando i campioni raccolti tramite analisi di trascrittomica, analisi e dei miRNA e una analisi di metabolomica untargeted basata su NMR ad alto campo e una analisi in spettrometria di massa ad alta definizione di metabolomica e lipidomica. L'integrazione di questi dati permetterà di raggiungere l'obiettivo 3. Infine, rispondere all'obiettivo 4 consentirà di fornire ai clinici uno strumento di grande utilità per personalizzare le cure di ogni singolo neonato con HIE.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL 2025

Il numero delle pubblicazioni scientifiche dei ricercatori di IRP è in costante crescita negli ultimi anni, sia in termini sia quantitativi che qualitativi, come dimostrato dal valore dell'Impact Factor.

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PUBBLICAZIONI TOTALI	160	172	177	198	282	239	280	311	401



IL PROGETTO "ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA 2023-2025" IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ E AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITÀ DI PADOVA

Ogni anno in Italia sono circa **1.400 i bambini e 800 gli adolescenti fino ai 18 anni che ricevono una nuova diagnosi oncologica**: sono affetti da leucemie, linfomi, sarcomi o tumori solidi. I dati relativi ai tassi di guarigione per loro oggi sono confortanti, raggiungono punte di oltre l'80 per cento.

Fondazione Città della Speranza investe **circa 750 mila euro ogni anno per il supporto alle attività di diagnostica avanzata**, sperimentazione clinica e raccolta dati in oncoematologia pediatrica condotte presso la **Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedale - Università di Padova**. Anche in virtù di questo costante contributo, la Clinica di Oncoematologia Pediatrica è divenuta centro di riferimento nazionale per la diagnosi di leucemie, linfomi e sarcomi, e centro coordinatore di protocolli terapeutici a rilevanza nazionale per tali patologie, riconosciuto dall'Associazione Italiana di Emato-Oncologia Pediatrica (AIEOP). La Clinica ha infatti un **ruolo attivo nella stesura e coordinamento dei protocolli nazionali ed europei per la diagnosi e cura di leucemie, linfomi, sarcomi e tumori cerebrali**. Essa è inoltre sede di una **Banca Biologica di campioni pediatrici di leucemie, linfomi e sarcomi**. Infine, il progetto sostiene la raccolta di dati e ricerca sulla drepanocitosi.

Diagnostica avanzata oncoematologica

Annualmente il laboratorio diagnostica della Clinica di Oncoematologia Pediatrica riceve tra i **6.000 ed i 7.000 campioni biologici** per una attività di centralizzazione nazionale nel contesto dei protocolli di trattamento AIEOP per numerosi tumori infantili (leucemie, linfomi NH, sarcomi) che comprendono campioni di diagnosi e campioni in cui si effettua la misurazione della malattia minima residua durante e dopo le cure. Ciò significa che **a tutti i bambini che vengono riferiti è fornita tempestivamente una diagnosi precisa**, fondamentale per avviare ogni paziente al protocollo di trattamento più adeguato e classificare i bambini in base al rischio legato alle caratteristiche della sua malattia. Il sostegno alle attività di diagnostica avanzata oncoematologica ha infatti lo scopo di stratificare i pazienti in classi di rischio accurate permettendo di attuare una **medicina di precisione** che ambisce ad **ottimizzare la cura massimizzando l'efficacia e riducendo la tossicità delle terapie**. Nel triennio 2022-2025 il progetto ha realizzato un avanzamento metodologico e di qualità che potrà avere un impatto favorevole sulla cura di pazienti afferenti alla Clinica per la diagnosi oncologica ed il monitoraggio della recidiva, nonché fornire nuovi spunti per la ricerca. Lo studio ha contribuito a determinare come l'utilizzo di metodiche di diagnostica avanzata (le tecniche OMICHE, come genomica, trascrittomica e proteomica) possa tradursi in una migliore opportunità di cura per i pazienti attraverso la selezione del percorso terapeutico più appropriato e possa identificare dei marcatori genetici utili per il monitoraggio della malattia o nuovi target terapeutici che per lo sviluppo di terapie mirate. In IRP viene svolta una parte rilevante delle attività di diagnostica avanzata per leucemie, linfomi e sarcomi pediatrici afferenti alla Clinica di Oncoematologia pediatrica di Padova. Ciò favorisce l'avvio di progetti di **ricerca traslazionale che ambiscono ad un percorso che vada "dal letto del paziente al laboratorio e di ritorno al paziente"**, cioè progetti che nascono da un bisogno clinico e sono finalizzati a fornire una ricaduta concreta sul paziente. Il coinvolgimento dei ricercatori in progetti vicini alla attività clinica assistenziale e di clinici nelle ricerche di laboratorio inoltre crea un'interazione proficua, che può generare idee inno-

vative e produrre risultati eccellenti e soprattutto applicabili.

Tra i laboratori che all'interno di IRP si occupano di diagnostica avanzata nel contesto della **Area di Ricerca in Oncoematologia Pediatrica** citiamo:

- **Diagnostica Avanzata e Scoperta di Target nella LLA**

Responsabili: Prof.ssa Alessandra Biffi – Prof.ssa Barbara Buldini - Prof.ssa Martina Pigazzi

La **leucemia linfoblastica acuta (LLA)** è il tumore più comune diagnosticato nei bambini. La LLA che colpisce i **linfociti B ha una sopravvivenza globale di oltre il 90%**, con alcuni sottogruppi che sperimentano un tasso di guarigione superiore al 98%. Le LLA che invece colpiscono i **linfociti T sono malattie più complesse con un tasso di sopravvivenza inferiore**. Grazie alle caratteristiche biologiche (molecolari) che hanno dimostrato di influenzare la prognosi, i pazienti possono essere classificati in gruppi in base al rischio di non risposta al trattamento. I pazienti con caratteristiche biologiche più favorevoli possono essere trattati con regimi meno intensi (e quindi anche meno tossici), mentre i regimi più aggressivi sono riservati ai pazienti con malattia a più alto rischi. È quindi fondamentale continuare a ricercare nuovi biomarcatori prognostici che possano essere utilizzati per la stratificazione del rischio dei pazienti ed il monitoraggio della loro risposta al trattamento, che sempre più si basa su **terapie mirate adattate al rischio di malattia**.

- **Scoperta di target e biologia della LMA**

Responsabile: Prof. Martina Pigazzi

La **leucemia mieloide acuta (LMA) pediatrica** è una malattia aggressiva e nonostante i progressi, **la sopravvivenza dei pazienti pediatrici affetti da LMA a 5 anni in Italia si attesta intorno al 65-70%**, con un tasso di recidiva del 25%. La diagnosi di LMA si basa su un'analisi multimodale che integra citomorfologia, citogenetica, genetica molecolare e immunofenotipizzazione. La stratificazione del rischio, cruciale per l'avvio della terapia più adeguata ad ogni paziente, si fonda su **marcatori genetici** specifici come FLT3-ITD, NPM1 e CEBPA, e sulla valutazione della malattia residua dopo i primi cicli di trattamento. L'utilizzo di **metodiche avanzate, "omiche"**, sta permettendo di **identificare nuovi marcatori diagnostici e prognostici e nuovi target terapeutici**, di studiare i meccanismi di esordio e recidiva della malattia, ma anche di confermare la eleggibilità dei pazienti a nuove **terapie mirate come le immunoterapie per aumentare l'efficacia e ridurre la tossicità dei trattamenti**.

- **Diagnostica Avanzata e Ricerca di Target terapeutici nei Tumori Solidi Pediatrici Rari**

Responsabile: Prof. Gianni Bisogno

Nel corso degli anni questo laboratorio ha sviluppato un particolare interesse per la diagnostica, la ricerca di base e quella traslazionale per i bambini con **sarcomi dei tessuti molli e altri tumori rari**. In particolare il laboratorio raccoglie e conserva campioni biologici da pazienti con **tumori solidi: ogni anno il laboratorio analizza quasi 150 nuovi casi raccolti da più di 30 centri oncologici pediatrici facenti parte dell'Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica (AIEOP)**, eseguendo più di 1000 analisi molecolari con rilevanza diagnostica e prognostica. Inoltre, il laboratorio è impegnato nella esecuzione di indagini di biologia molecolare a supporto della diagnosi di sarcoma: il laborato-

rio è coinvolto nello **studio di nuovi biomarcatori diagnostici e prognostici in bambini con sarcomi dei tessuti molli (STS)**. Infine, il laboratorio conduce progetti di ricerca dedicati allo studio delle caratteristiche biologiche dei sarcomi dei tessuti molli pediatrici e dei biomarcatori che possono avere un'**applicazione clinica diretta**: una serie di studi che utilizzano biopsie liquide sono stati inoltre effettuati dal nostro gruppo, al fine di identificare nuovi biomarcatori predittivi della resistenza al cancro e delle metastasi, attraverso un'**analisi cellulare e molecolare completa del sangue periferico**.

- **Diagnosi molecolare dei linfomi non Hodgkin**

Responsabile: Dott.ssa Lara Mussolin

I **linfomi non-Hodgkin (NHL)** sono un **gruppo eterogeneo di tumori linfoidi maligni** e sono il **quarto tumore maligno più comune in tutto lo spettro di età pediatrica**. Il laboratorio è dedicato allo studio e alla caratterizzazione degli NHL dell'infanzia attraverso l'analisi dei meccanismi molecolari della **tumorigenesi con un approccio traslazionale volto a trasferire i risultati biologici dal laboratorio agli studi clinici**. Ciò include anche lo studio di nuovi marcatori specifici del tumore per la diagnosi precoce e la prognosi di vari tumori maligni e lo studio di biopsie liquide.

- **Il coordinamento della sperimentazione clinica**

Grazie al **sostegno di Fondazione Città della Speranza**, la Clinica coordina e conduce **protocolli di trattamento per tumori infantili a livello nazionale**, come ad esempio per i linfomi non Hodgkin, i tumori del sistema nervoso o i sarcomi. In particolare, il sostegno di Fondazione permette la copertura di **spese essenziali per il trattamento dei pazienti in protocolli sperimentali innovativi, che vogliono generare nuove evidenze per il miglioramento continuo della sopravvivenza e della qualità di vita dei bambini ed adolescenti affetti da patologie oncoematologiche ed oncologiche**. Tra queste spese, significativo è il contributo per l'acquisizione di figure professionali dedicate al data management, al monitoraggio degli studi clinici ed alla loro conduzione.



4.3 ASSISTENZA A PAZIENTI E FAMIGLIE

NECESSITÀ DEL REPARTO E DEL DAY HOSPITAL

La Drepanocitosi, nota anche come **Anemia Falciforme** o **Sickle Cell Disease (SCD)**, è un **disordine ereditario dell'emoglobina** e rappresenta la più comune emoglobinopatia a livello mondiale. La SCD è una malattia complessa con manifestazioni che colpiscono tutti gli organi e richiede un approccio definito di **"specialized comprehensive care"**. Tale approccio comprende la diagnosi precoce, l'instaurazione precoce di misure profilattiche, l'educazione sanitaria specifica ed il monitoraggio delle funzioni d'organo, compresa la prevenzione primaria dello Stroke (screening mediante Doppler Transcranico e trasfusioni ai bambini riconosciuti a rischio). L'implementazione di queste misure, che sono universalmente riconosciute come gli standard minimi di cura per il paziente drepanocitico, ha notevolmente ridotto la mortalità e le ospedalizzazioni dei pazienti, con riduzione dei costi per il sistema sanitario. Dal **2007 Fondazione Città della Speranza finanzia il Gruppo Drepanocitosi della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova** ed ha contribuito a rendere possibile lo sviluppo di un approccio multidisciplinare ed educativo. Nata nel 2006 e coordinata ora dalla **Prof.ssa Raffaella Colombatti** nell'ambito delle Patologie del Globulo Rosso, l'équipe lavora ad un **approccio interdisciplinare e multidisciplinare volto a monitorare e ridurre le principali manifestazioni cliniche della SCD in età pediatrica, adolescenziale e del giovane adulto**. Grazie anche al contributo della Fondazione, il gruppo ha potuto seguire e monitorare negli anni una coorte omogenea di pazienti che non ha eguali per durate di follow-up ed estensione dello studio del danno d'organo e della evoluzione della malattia, costituendo una delle più grandi coorti di storia naturale al mondo. Tale coorte ha permesso di meglio comprendere molti aspetti di questa patologia ematologica rara e di migliorarne la diagnosi, il follow up, la cura e la qualità di vita. Focus della ricerca è l'approfondimento e il riconoscimento delle complicanze neurovascolari e cognitive della malattia. Recentemente la **collaborazione con gruppi di ricerca internazionali** ha reso possibile lo sviluppo di **linee di ricerca legate all'intelligenza artificiale, le scienze omiche e la centralità del paziente e la qualità di vita**. Le linee di ricerca supportate dalla Fondazione nell'ambito della vasculopatia cerebrale, della qualità di vita, dei Real World Data (RDW) (clinico-ematologici, biologici, genetici, funzionali e psicologici) e del data

interoperability sono molto innovative in questa malattia rara. Più nel dettaglio, nel **2025 il Gruppo Drepanocitosi si è occupato delle seguenti attività:**

- **supportare bambini e adolescenti e le rispettive famiglie** mediante accoglienza in ospedale, supporto nel percorso sociale e di documentazione per malattia rara;
- supportare adolescenti e giovani adulti nel passaggio alla maggiore età, aiutandoli nel **percorso di autonoma gestione della malattia cronica** (gestione documenti, richiesta di lavoro protetto, ecc.) con un innovativo percorso di acquisizione della "readiness";
- affiancare i bambini nei **contatti con le scuole di ogni ordine e grado**, partecipare agli incontri di formulazione e definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) e, nelle situazioni più problematiche, anche con due incontri annuali nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) a scuola;
- incontrare l'**équipe multidisciplinare clinica un giorno alla settimana per discutere le situazioni cliniche e psico-sociali**; a tali incontri sono stati invitati anche i medici degli adulti;
- incontrare l'**équipe multidisciplinare e i servizi sociali, incluse le Unità di Valutazione Multidimensionali (UVMD)** come membro referente del Gruppo Malattia Drepanocitica;
- **organizzare tre incontri formativi con bambini, adolescenti, giovani adulti e loro famiglie** per potenziare le capacità personali di vivere con una malattia cronica a maggio, giugno e settembre (empowerment).

Nel 2025 sono stati effettuati incontri in presenza come formazione con i pazienti adolescenti-giovani adulti e, separatamente, loro genitori: l'8 Marzo, il 21 Giugno; e sono poi stati eseguiti 4 incontri online nei mesi di ottobre e dicembre (2 per i ragazzi e due per i genitori).

Si forniscono alcuni numeri riguardanti alcune delle attività sopraelencate, che sono significativamente aumentati rispetto all'anno precedente:

- **3467 chiamate/videochiamate a famiglia/tutori e/o ragazzi**; chiamate/contatti email con assistenti sociali e contatti con comunità terapeutiche o di alloggio;
- **253 Incontri di supporto psicologico o sociale** durante il ricovero o l'accesso in ospedale o a distanza, e organizzazioni di supporto al trasporto;
- **103 contributi a data gathering** in campo sociale;
- Circa **200 incontri di valutazioni cognitive e supporto psicologico**.

Forte anche del supporto costante di Fondazione Città della Speranza, dal 2018 il **Gruppo Drepanocitosi coordina a livello nazionale le attività del Gruppo di Lavoro Patologie del Globulo Rosso dell'AIEOP** ed è riconosciuto: dal **2014** come **Centro di Riferimento Regionale per la Diagnosi e Cura della Malattia Drepanocitica in Età Pediatrica nella Regione Veneto**; dal **2016** come **Centro di Riferimento Europeo per le Malattie Rare Ematologiche nell'ambito di EuroBloodNet**, sia per l'alta specializzazione clinica, che per la ricerca.

Nell'ultimo anno sono stati pubblicati vari articoli e presentati a congressi nazionali ed internazionali più di dieci abstract scientifici.

Attualmente Fondazione Città della Speranza sostiene la *Dottorssa Maria Elisa delle Fave - psicologa*, (libera professionista) legata al progetto Drepanocitosi - *PI. Raffaella Colombatti*. Nello stesso progetto sono inseriti:

- N. 1 *data manager - case manager, Dottorssa Giorgia Ghirardo* - libera professionista;
- N. 1 *informatico - Franco Conte* - libero professionista;
- N. 1 *Social service - Dottorssa Jackeline Elizabeth Maran*.

4.4 DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Crediamo in una **scienza** che non resti chiusa nei laboratori, ma che sappia costruire un ponte tra il mondo della ricerca e la società civile diventando **patrimonio comune** attraverso il rigore del metodo e la trasparenza dei risultati. Promuovere una cultura della ricerca significa per noi offrire strumenti critici per distinguere le fonti affidabili dalla disinformazione, testimoniando come la **conoscenza scientifica sia l'arma più potente per salvare la vita di tanti piccoli pazienti**. Sostenere la ricerca è un atto di responsabilità verso le generazioni future - per questo motivo, ci impegniamo a **trasformare la complessità della scienza in un linguaggio accessibile**, capace di coinvolgere la comunità e renderla protagonista del progresso scientifico.

Le nostre ricercatrici e i nostri ricercatori sono i primi ambasciatori di questa missione: partecipano attivamente agli eventi sul territorio per **dare un volto e una voce alla ricerca**, spiegando con passione come ogni donazione si trasformi in una nuova possibilità di cura. Questo impegno si rivolge con particolare attenzione alle **scuole**, dove cerchiamo di far germogliare la curiosità di bambini e adolescenti attraverso esperienze dirette. Grazie a progetti come **"Adotta un Ricercatore - Open Day"**, abbiamo accolto oltre **400 studenti da tutto il Veneto**, trasformando la Torre della Ricerca in un laboratorio vivo tra microscopi, estrazioni di DNA e analisi bioinformatiche. Questo legame con la cittadinanza si rafforza nelle **visite guidate**, che hanno portato **oltre 500 persone** a scoprire i luoghi dove nasce l'innovazione nella Medicina Pediatrica. Accompagnare gli ospiti tra i banconi dei laboratori, raccontando sfide e traguardi, ci permette di **testimoniare** con estrema trasparenza come i fondi raccolti vengano impiegati. Siamo profondamente grati per ogni contributo ricevuto: è proprio grazie a questa generosità che possiamo sostenere quotidianamente il lavoro dei nostri team e realizzare progetti di ricerca capaci di cambiare il futuro di tanti piccoli pazienti.



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



Questo capitolo presenta la posizione finanziaria e patrimoniale di Città della Speranza e illustra i principali risultati economici conseguiti nel corso del 2025, oltre a rendicontare le modalità di raccolta fondi ed il relativo impiego. I dati riportati in questa sezione sono ricavati dai bilanci di Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico e di Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza chiusi al 31.12.2025. Lo stato patrimoniale rappresenta la posizione finanziaria e patrimoniale di Città della Speranza ed espone, in termini economico-aziendali, gli investimenti effettuati e le rispettive fonti di finanziamento. Lo stato patrimoniale è organizzato in due sezioni: esso riporta, da un lato, le attività (sezione dell'attivo) e, dall'altro, le passività e il patrimonio netto (sezione del passivo). Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità di Città della Speranza di ottimizzare le risorse e raggiungere una condizione di equilibrio economico, che è condizione necessaria per continuare ad operare nel medio-lungo periodo.

5.1 BILANCIO DI FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA

2. Stato Patrimoniale al 31.12.2025 di Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico

1. Il bilancio 2025 di Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico è stato approvato in data 25 maggio 2026.

Stato Patrimoniale - ATTIVO	attività 2025	attività 2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.859	27.438
4) concessioni, licenze, marchi e diritti	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	166.700	180.935
Totale immobilizzazioni immateriali	195.559	208.373
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.859.306	31.530.723
2) impianti e macchinari	1.244.483	1.640.483
3) attrezzature	1.972	1.689
4) altri beni	886.968	1.003.018
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	22.992.729	34.175.913
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	100.000	100.000
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	200	200
Totale partecipazioni	100.200	100.200
2) crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	6.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	6.036
Totale crediti	-	6.036
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.788.488	35.290.522

	attività 2025	attività 2024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.548	15.721
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	31.901	37.648
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	51.449	53.369
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti	10.871	46.580
esigibili entro l'esercizio successivo	10.871	46.580
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	450.860	507.314
esigibili entro l'esercizio successivo	450.860	507.314
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	19.569	48.765
esigibili entro l'esercizio successivo	19.569	48.765
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	82.441	20.156
esigibili entro l'esercizio successivo	78.938	20.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.503	-
Totale crediti	563.741	622.815
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	7.733.823	6.113.210
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.733.823	6.113.210
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.045.933	2.781.428
2) assegni	700	1.200
3) denaro e valori in cassa	2.193	1.468
Totale disponibilità liquide	6.048.826	2.784.096
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.397.839	9.573.490
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	113.829	2.222.692
TOTALE ATTIVO	38.300.156	47.086.704

Stato Patrimoniale - PASSIVO	attività 2025	attività 2024
A) Patrimonio Netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.771.739	2.760.220
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	19.153.070	-
3) riserve vincolate destinate a terzi	1.663.398	1.663.398
Totale Patrimonio vincolato	20.816.468	1.663.398
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	7.736.306	34.034.791
2) altre riserve	2	(2)
Totale patrimonio libero	7.736.308	34.034.789
IV - Avanzo/ disavanzo di esercizio	5.492.492	4.118.817
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.817.007	42.577.224
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamenti di quiescenza o simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.485	77.347
D) Debiti		
1) debiti verso banche	418	-
esigibili entro l'esercizio successivo	418	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti vs. associati e fondatori per finanziamenti ad altre imprese	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti vs. fornitori	1.022.675	1.015.180
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.675	1.015.180
8) esigibili vs. imprese controllate e collegate	-	2.949.140
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.949.140
9) debiti tributari	27.784	55.161
esigibili entro l'esercizio successivo	27.784	55.161
10) debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza	20.901	14.821
esigibili entro l'esercizio successivo	20.901	14.821
11) debiti vs. dipendenti e collaboratori	31.940	38.678
esigibili entro l'esercizio successivo	31.940	38.678
12) altri debiti	204.446	250.925
esigibili entro l'esercizio successivo	84.138	102.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.308	148.332
TOTALE DEBITI (D)	1.308.164	4.323.905
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	123.500	108.228
TOTALE PASSIVO	38.300.156	47.086.704

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	5.499.138	5.756.193	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	6.164.951	6.123.425
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	87.563	88.034	4) Erogazioni liberali	1.557.994	1.682.103
2) Servizi	2.611.530	2.210.769	2) Proventi del 5 per mille	2.361.242	2.487.684
3) Costi per godimento di beni di terzi	738	478	6) Contributi da soggetti privati	1.517.152	1.112.267
4) Personale	35.444	12.442	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	105.008
5) Ammortamenti	1.213.695	346.572	8) Contributi da enti pubblici	20.197	37.220
7) Oneri diversi di gestione	2.560.673	3.429.307	10) Altri ricavi, rendite e proventi	708.366	699.143
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	203.190	-			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(1.213.695)	(331.409)			

Totale costi e oneri da attività di interesse generale	5.499.138	5.756.193	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.164.951	6.123.425
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	665.813	367.232
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	1.609.700	1.519.901	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	6.500.688	4.944.442
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.286.979	1.171.214	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.884.982	2.503.966
3) Altri oneri	322.721	348.687	3) Altri proventi	3.615.706	2.440.476

Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.609.700	1.519.901	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	6.500.688	4.944.442
			Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	4.890.988	3.424.541

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	203.073	161.712	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	862.405	1.031.386
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	51.993	26.198
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	42.212	38.819
3) Da patrimonio edilizio	102.820	83.227	3) Da patrimoni edilizio	583.172	752.791
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
6) Altri oneri	100.253	78.485	5) Altri proventi	185.028	213.578

Totale costi e oneri di supporto generale	203.073	161.712	Totale ricavi, rendite e proventi di supporto generale	862.405	1.031.386
			Avanzo/ dissavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	659.332	869.674

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	678.101	484.072	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	2.056	6.753
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.999	13.690	2) Altri proventi di supporto generale	2.056	6.753
2) Servizi	149.513	130.192			
3) Godimento di beni di terzi	893	22.676			
4) Personale	350.572	274.270			
5) Ammortamenti	38.454	21.846			
7) Altri oneri	30.544	21.398			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	131.570	-			
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(38.454)	-			

Totale costi e oneri di supporto generale	678.101	484.072	Totale ricavi, rendite e proventi di supporto generale	2.056	6.753
Totale oneri e costi	7.990.012	7.921.878	Totale Proventi e Ricavi	13.530.100	12.106.006
			Imposte	(47.596)	(65.311)
			Avanzo/disavanzo di Esercizio (+/-)	5.492.492	4.118.817

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI	31/12/2024	31/12/2025	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2024	31/12/2025
1) da attività di interesse generale	636.247	614.502	1) da attività di interesse generale	636.247	614.502
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	636.247	614.502	Totale proventi figurativi	636.247	614.502

5.2 CONTRIBUTI E FONDI RACCOLTI

Nel corso del 2025 Fondazione Città della Speranza ha raccolto fondi per un totale di € 11.905.717 registrando un aumento del **16,65%** rispetto a quanto raccolto nel 2024 (€ 10.206.110).

Grazie ai fondi raccolti nel 2025 l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti da Fondazione Città della Speranza dal 1994 al 2025 ha raggiunto **119 milioni di euro**.



Contributi 2024-2025	31/12/2024	31/12/2025
Contributi da Enti Pubblici		
Contributi da Comune	37.219,90	20.196,70
Contributi 5xmille	2.487.683,69	2.361.242,04
Contributi da Privati	7.681.206,44	9.524.278,64
TOTALE CONTRIBUTI	10.206.110	11.905.717,38

Riepilogo contributi raccolti dal 1995 al 2024 con valori messi a Patrimonio	31/12/2024	31/12/2025
Contributi	79.544.157,80	85.563.403,01
Contributi 5x1.000	24.141.722,54	26.502.964,58
Proventi da eredità	9.554.192,37	13.078.648,34
Totale contributi	113.240.072,71	125.145.015,93

Eredità a fondo operativo	1.954.610,57	1.954.610,57
Eredità a fondo di Dotazione	1.936.000,00	1.936.000,00
Fondo di Dotazione	824.220,20	835.739,20
Fondo di Dotazione Vincolato	1.663.397,72	1.663.397,72
TOTALE PATRIMONIO	6.378.228,49	6.389.747,49

TOTALE C/PROVENTI	119.618.301,20	131.534.763,42
--------------------------	-----------------------	-----------------------

5.3 IMPIEGO DEI FONDI RACCOLTI

L'efficienza nell'utilizzo dei fondi raccolti rappresenta un principio guida di Città della Speranza. Ciò è dimostrato dal fatto che i contributi ricevuti dalla Fondazione sono quasi esclusivamente utilizzati per interventi e attività volti al perseguimento delle finalità istituzionali, mentre solo una minima parte è destinata alle indispensabili attività amministrative e di supporto generale.

	2024	2025		
Totale proventi	12.106.006	13.530.100		
Totale costi	7.921.878	7.990.012		
di cui	% su totale costi	% su totale costi		
Costi da attività di interesse generale	5.756.193 €	72,28%	5.499.106 €	68,90%
Costi da attività di raccolta fondi	1.519.901 €	19%	1.609.700 €	20,17%
Costi da attività finanziarie e patrimoniali	161.712 €	2,04%	203.073 €	2,44%
Costi di supporto generale	484.072 €	6,5%	678.101 €	8,5%

Nel 2025, l'**89%** dei costi sostenuti da Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico sono stati destinati alle attività di interesse generale e alle attività di raccolta fondi.

INCIDENZA COSTI DI SUPPORTO GENERALE E COSTI PERSONALE

Relazionando i costi di supporto generale (€ 678.101) con i costi complessivi (€7.990.012), si evince che nel 2025 l'attività della struttura ha drenato all'attività istituzionale della Fondazione solo il **8,48%** delle risorse.

	2025	2024
Incidenza costi di supporto generale su costi complessivi	8,48%	6,11%

I costi di supporto generale comprendono il costo del personale dipendente della Fondazione, che nel 2025 ammonta ad € 350.572 corrispondente al 2,59% dei fondi raccolti durante l'anno.

	2025	2024
Incidenza costi del personale su fondi raccolti	2,59%	2,27%

INCIDENZA ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri di raccolta fondi consistono nell'insieme dei costi sostenuti da Fondazione Città della Speranza per organizzare e promuovere le attività di raccolta fondi in senso lato. Essi comprendono sia gli oneri sostenuti per le manifestazioni sia gli oneri sostenuti per promuovere la comunicazione e favorire la raccolta dei fondi.

Nel 2025 la Fondazione ha sostenuto oneri da attività di raccolta fondi per € 1.609.700 a cui corrisponde un tasso di incidenza sui fondi raccolti pari all'**11,90%**

Ciò significa che la Fondazione ha speso € 0,12 a fronte di ogni euro raccolto. In altri termini, nel 2025 la Fondazione ha raccolto fondi per un ammontare di circa 8,41 volte superiore agli oneri sostenuti per le attività di raccolta fondi.

	2025	2024
Incidenza oneri raccolta fondi su fondi raccolti	11,90%	12,55%

INCIDENZA ONERI MANIFESTAZIONE

Nel 2025 Fondazione Città della Speranza ha sostenuto oneri per manifestazioni per un totale di € **1.576.639** a fronte dei quali ha raccolto € **2.857.843**.

5.4 ARTICOLO 39, CODICE TERZO SETTORE

Ai sensi dell'**art. 39 del Codice del Terzo Settore**, il bilancio sociale degli enti filantropici deve contenere l'elenco e gli importi delle erogazioni liberali deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha effettuato le seguenti **erogazioni in denaro**:

DATA	BENEFICIARIO	EROGAZIONE	DESCRIZIONE
24.01.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	16.617,50	Attività di Ricerca Neuroblastoma
18.03.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	37.000,00	Contributo da Fondatore Promotore
27.03.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	30.000,00	Acquisto Microscopio Confocale cofinanziato dal Lions Club Cittadella
27.03.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	45.000,00	Acquisto Microscopio Confocale cofinanziato dal Lions Club Conselve
11.04.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	211.000,00	Attività di Ricerca Prog. 72CAR
14.04.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	583.244,89	Contributo da Fondatore Promotore per oneri di supporto generale
16.04.2025	Medici con Africa CUAMM	10.000,00	Sala operatoria di Bossangoa (Repubblica Centrafricana)
22.04.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	400,00	Contributo da Fondatore Promotore
27.05.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	400.000,00	Contributo da Fondatore Promotore per attività di ricerca
28.05.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	394.714,20	Contributo da Fondatore Promotore per attività di ricerca
11.06.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	23.500,00	Acquisto Microscopio Confocale cofinanziato dal Lions Club Cittadella
11.06.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	36.000,00	Acquisto Microscopio Confocale cofinanziato dal Lions Club Conselve
11.09.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	7.000,00	Attività di Ricerca Prog. Prof.ssa Mussolin
14.10.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	9.760,00	Consulenza Certificazione ISO 9001/2015
22.10.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	777.781,64	Contributo da Fondatore Promotore per attività di ricerca
05.11.2025	Azienda Ulss n.1 Dolomiti	36.000,00	Progetto "Lascito Sanvido" - potenziamento attività assistenziali in ambito oncematologico pediatrico c/o Distretto di Feltre
13.11.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	35.000,00	Attività di Ricerca Prog. Lung-Brain
13.11.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	3.000,00	Attività di Ricerca Prog. Lung-Brain
24.11.2025	Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza	583.244,89	Contributo da Fondatore Promotore per oneri di supporto generale
TOTALE		3.239.263,12	

Erogazione di servizi:

La Fondazione mette a disposizione dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza gli **spazi della Torre della Ricerca**, concessi in **comodato d'uso gratuito** in forza di un **contratto sottoscritto nel dicembre 2017** e della durata di trent'anni, destinati allo svolgimento delle **attività istituzionali dell'Istituto**. La Fondazione assicura inoltre la disponibilità di **beni mobili, attrezzature e infrastrutture funzionali alle attività di ricerca scientifica, formazione e supporto sanitario**, fornendo un contributo essenziale al perseguimento delle finalità di interesse generale e alla realizzazione dei programmi e dei progetti di ricerca promossi dall'Istituto.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha inoltre sostenuto, nell'interesse dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, **costi relativi alla messa a disposizione di servizi e strutture funzionali** allo svolgimento delle attività di ricerca.

In particolare, sono stati sostenuti oneri relativi a:

- utenze telefoniche e telematiche;
- gestione delle reti informatiche;
- energia elettrica, acqua e riscaldamento;
- pulizia e manutenzione degli immobili;
- canoni e spese di gestione;
- automezzi di servizio;
- coperture assicurative;
- consulenze professionali;
- gas tecnici e altri servizi necessari allo svolgimento delle attività di ricerca.

5.5 BILANCIO DELL'ISTITUTO DI RICERCA PEDIATRICA CITTÀ DELLA SPERANZA

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.975,93	2.431,16
Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.975,93	2.431,16
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	1.668.919,94	1.591.991,23
4) altri beni	29.897,77	28.896,08
a) mobili e macchine d'ufficio	29.897,77	28.896,08
Totale immobilizzazioni Materiali	1.698.817,71	1.620.887,31
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.703.793,64	1.623.318,47
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
1) verso utenti e clienti	53.680,48	16.570,99
2) verso associati e fondatori	1.973.050,19	2.949.140,20
esigibili entro l'esercizio successivo	1.867.178,89	1.890.427,20
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.871,30	1.058.713,00
3) verso enti pubblici	50.500,00	99.500,00
4) verso soggetti privati per contributi	950.801,54	853.879,84
esigibili entro l'esercizio successivo	856.525,38	431.118,28
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.276,16	422.761,56
6) verso altri enti del terzo settore	27.708,33	62.708,33
7) tributari	18.709,71	4.675,20
12) verso altri	2.208,13	672,00
Totale Crediti	3.076.658,38	3.987.146,56
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.051.870,57	1.242.299,54
2) Denaro e valori in cassa	306,45	228,45
Totale Disponibilità Liquide	2.052.177,02	1.242.527,99
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.128.835,40	5.229.674,55
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	211.503,51	326.631,38
Ratei attivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	211.503,51	326.631,38
TOTALE ATTIVO	7.044.132,55	7.179.624,40
Fideiussioni bancarie	-	-
Beni mobili di terzi / FNB	474.000,00	474.000,00
Beni mobili di terzi / Fondatore Promotore	5.396.553,13	5.249.921,10
Beni di terzi in comodato d'uso	65.586,42	36.600,00

3. Il bilancio 2025 di Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza è stato approvato in data 23 aprile 2026.

Stato Patrimoniale - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
Fondo patrimoniale di garanzia	30.000,00	30.000,00
Fondo di dotazione iniziale	70.000,00	70.000,00
II - Patrimonio vincolato		
Riserve vincolate per decisione edgli organi istituzionali	1.447.068,84	1.694.822,44
III - Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	198.482,50	183.422,01
IV - Avanzo/ disavanzo d'esercizio	33.255,86	15.060,49
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.778.807,20	1.993.304,94
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUB.		
F.do TFR	113.314,39	93.669,08
Totale TFR (C)	113.314,39	93.669,08
D) DEBITI		
7) Debiti vs. fornitori	393.744,99	495.055,14
9) Debiti tributari	48.221,82	55.752,91
10) Debiti vs. Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	50.635,02	44.265,46
11) Debiti vs. dipendenti e collaboratori	122.378,84	106.790,40
12) Altri debiti	5.814,41	61,96
Totale DEBITI (D)	620.795,08	701.925,87
E) RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi	4.531.215,88	4.384.880,61
Ratei passivi	-	5.843,90
Totale (E)	4.531.215,88	4.390.724,51
TOTALE PASSIVO	7.044.132,55	7.179.624,40
FBN c/beni mobili in comodato	474.000,00	474.000,00
Fondatore Promotore c/beni mobili in comodato	5.396.553,13	5.249.921,10
Terzi c/beni in comodato	65.586,42	36.600,00

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	645.459	783.368	1) Apporti del fondatore	2.529.439	2.396.280
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	668.078	698.720	4) Erogazioni liberali	4.200	0
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	0	0	6.I) Contributi da soggetti privati	374.844	565.987
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.649.050	1.399.846	6.II) Contributi da Fondazioni e Banche	512.130	627.968
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	285.168	290.790	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	20.100	0
6) Accantonamento per rischi e oneri	0	345.265	8) Contributi da enti pubblici e convenzioni	160.000	160.000
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	45.757	37.529	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	336.172	326.404
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0

Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.293.511	3.555.518	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.936.885	4.076.639
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	643.374	521.120

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	7.283	6.150	2) Contributi da soggetti privati	0	0
2) Servizi	0	4.502	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	84.275	60.984
4) Personale	53.789	30.210	6) Altri ricavi, rendite e proventi	18	14
5) Ammortamenti	66.100	29.327			
7) Oneri diversi di gestione	133.602	94.615			

Totale costi e oneri da attività diverse	260.774	164.803	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	84.293	60.998
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-176.481	-103.805

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	1897	1.864	1) Proventi da rapporti bancari	11.348	9.992
2) Oneri su prestiti	0	0	2) Proventi da altri investimenti finanziari	0	0
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.014	528	5) Altri proventi	241	167
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.911	2.392	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	11.589	10.159
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	6.677	7.767

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	275	3.497	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
2) Costi per servizi di supporto generale	101.868	133.376			
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	6.034	6.313			
4) Costi per il personale di supporto generale	322.535	247.354			
5) Ammortamenti di supporto generale	0	0			
7) Altri oneri di supporto generale	546	12.128			
Totale costi e oneri di supporto generale	431.258	399.668	Totale costi e oneri di supporto generale	0	0

TOTALE ONERI E COSTI	3.990.455	4.122.381	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.032.766	4.147.796
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	42.312	25.414
			Imposte	(9.056)	(10.354)
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	33.256	15.060

REPORT DI SOSTENIBILITÀ



IL NOSTRO IMPEGNO VERSO UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Con l'edizione 2025 del Report di Sostenibilità Fondazione Città della Speranza consolida il proprio percorso di trasparenza e responsabilità sociale. Il documento condivide con gli stakeholder le performance e gli obiettivi di miglioramento raggiunti, orientando le attività verso uno **sviluppo sempre più sostenibile**.

La rendicontazione prosegue quest'anno con l'**integrazione degli standard europei VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), avviando un processo di allineamento graduale alle pratiche comunitarie per garantire rigore informativo e comparabilità dei dati.

Il presente documento espone nel dettaglio le performance ambientali relative all'anno 2025 (1 gennaio - 31 dicembre).

Perimetro di rendicontazione:

- **Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico (CDS)**, con sede legale a Malo (VI), in Via A. Volta, 4;
- **Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza (IRP)**, con sede a Padova (PD) in via Stati Uniti, 4F.

Di seguito l'elenco delle tematiche rendicontate:

- **Consumo energetico**
- **Carbon Footprint di Organizzazione**
- **Consumo di acqua**
- **Gestione dei rifiuti**
- **Dipendenti** (p.56-57)
- **Comunità e società** (p.60-61)
- **Governo e assetto organizzativo** (p.24)

CONSUMO ENERGETICO

Il **monitoraggio annuale dei consumi energetici** rappresenta per Fondazione Città della Speranza il presupposto analitico fondamentale per l'implementazione di strategie mirate all'**efficientamento e alla riduzione degli impatti ambientali**. Anche per l'esercizio 2025 l'analisi si è focalizzata sull'identificazione puntuale dei profili di consumo, con l'obiettivo di definire target di ottimizzazione energetica nel medio-lungo periodo.

Il mix energetico della Fondazione si articola su tre vettori principali:

- **Energia elettrica:** destinata all'illuminazione dei complessi e, in via prioritaria, all'alimentazione delle apparecchiature scientifiche ed elettroniche impiegate nei processi di ricerca avanzata;
- **Gas Naturale:** risorsa impiegata prevalentemente per l'alimentazione dell'impianto di trigenerazione, asset strategico per la produzione combinata di energia e calore;
- **Carburanti:** destinati alla gestione della flotta aziendale e al funzionamento del gruppo elettrogeno di emergenza, a garanzia della continuità operativa delle strutture.

La rilevazione costante di tali parametri consente alla Fondazione di consolidare un approccio basato sui dati, orientando gli investimenti futuri verso soluzioni a minor impatto emissivo e maggiore resa energetica.

Di seguito sono riportate le performance del 2025.

CONSUMO DI ENERGIA (MWh)		
Fonte	2025	2024
Energia elettrica prelevata da rete	1.150,43	1.257,99
Energia termica (gas naturale)	9.813,34	-
per il riscaldamento	7573,48	629,07
per la produzione di energia elettrica	2.239,86	1.807,93
Energia termica (gasolio)	14,89	38,78
Carburanti (gasolio)	95,90	108,73

L'analisi dell'assetto energetico nel biennio considerato evidenzia una transizione verso una **gestione più stabile dei consumi**, nonostante la parzialità di alcuni dati storici. Nel 2024 il valore relativo al **gas naturale** è stato omesso a causa di un malfunzionamento tecnico dei contatori che ha impedito una lettura regolare per diversi mesi, rendendo il dato non attendibile per un confronto diretto. Di conseguenza, il 2025 si pone come il primo anno di rilevazione completa e come nuova base di riferimento per l'azienda, attestando il consumo totale a **11.074,57 MWh**.

Limitando l'osservazione alle restanti voci, si nota una diminuzione quantitativa nei prelievi di **energia elettrica** dalla rete, che passano da 1.257,99 MWh a **1.150,43 MWh (una variazione del -8,5%)**. Contemporaneamente, si registra una **contrazione dei volumi di gasolio**, sia per uso termico che per autotrazione, che nel 2025 scendono a valori marginali rispetto al mix totale.

Fondazione Città della Speranza prosegue nel 2025 il percorso di ottimizzazione dell'impronta ambientale delle proprie sedi, consolidando i risultati degli interventi strutturati già avviati:

- **Relamping LED:** Ad eccezione dei corridoi, tutti i corpi illuminanti IRP sono stati convertiti da neon a sistemi LED.
- **Trigenerazione IRP:** Attivo dal 2021 presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica, l'impianto a gas naturale ottimizza simultaneamente i fabbisogni elettrici, termici e frigoriferi
- **Autosufficienza:** L'energia prodotta dal sistema viene reimmessa nelle utenze interne dell'Istituto, minimizzandogli sprechi e massimizzando l'efficienza energetica della struttura

L'approccio basato su queste tecnologie consente una gestione virtuosa delle risorse, riducendo progressivamente l'impatto ambientale della ricerca.

CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE

Dal 2023 Fondazione Città della Speranza monitora la propria **impronta di carbonio** per definire strategie efficaci di mitigazione delle **emissioni di gas serra (GHG)**. Anche per l'esercizio 2025 la rendicontazione adotta la metodologia del GHG Protocol, concentrando il monitoraggio sui seguenti parametri di emissione:

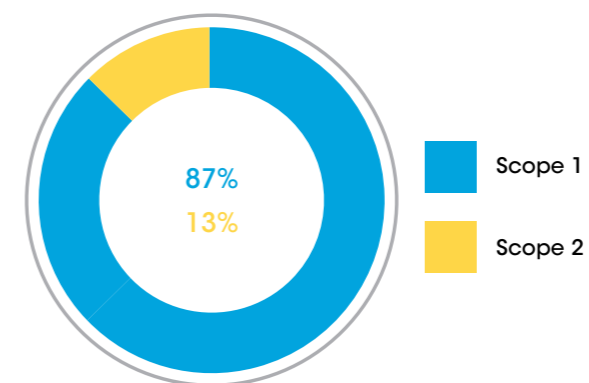
- **Scope 1 (Emissioni Dirette):** Include le emissioni generate da fonti controllate direttamente dalla Fondazione, quali il riscaldamento degli edifici, i processi di cogenerazione e la flotta aziendale;
- **Scope 2 (Emissioni indirette da Energia acquistata):** Riguarda le emissioni associate alla produzione dell'energia elettrica e del calore acquistati da fornitori esterni e consumati presso le sedi.

L'analisi costante di questi parametri permette alla Fondazione di valutare l'efficacia delle misure di efficientamento adottate e di orientare le future scelte energetiche verso modelli a minore intensità carbonica.

Di seguito sono riportati i risultati relativi al calcolo della Carbon Footprint di organizzazione. Si precisa che, poiché per l'annualità 2024 il dato relativo alle emissioni derivanti dal gas naturale è basato su rilevazioni parziali a causa di un'anomalia tecnica ai contatori che ha impedito una lettura costante, e dato che tale mancanza avrebbe compromesso l'affidabilità dell'intero Scope 1, si è scelto di non effettuare un confronto diretto tra l'impronta carbonica totale del 2024 e quella del 2025, al fine di garantire una rendicontazione trasparente e non fuorviante.

CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE (tonCO2eq)	
Emissioni dirette (Scope 1)	2018,94
Emissioni indirette da energia importata (Scope 2)	304,79

CONTRIBUTI EMISSIVI 2025



USO DELLA RISORSA IDRICA

Fondazione Città della Speranza monitora annualmente i propri consumi idrici per garantire una gestione responsabile. Per l'esercizio 2025 il **prelievo totale di acqua è stato pari a 9.592 m³**. Tale volume riflette il **fabbisogno operativo delle sedi**, con particolare **riferimento alle attività di ricerca, ai processi di laboratorio e alla gestione delle strutture amministrative**.

Sulla base delle mappature fornite dallo strumento Aqueduct Water Risk Atlas, entrambe le sedi della Fondazione risultano ubicate in un'area classificata a **stress idrico medio-alto**.

Il monitoraggio costante di questo indicatore permette alla Fondazione di avere piena consapevolezza dell'impatto delle proprie attività operative in relazione alle vulnerabilità idriche del territorio in cui opera.

ACQUA		
	2024	2025
Totale prelievo d'acqua (m ³)	11.118	9.592,00

GESTIONE DEI RIFIUTI

La **gestione responsabile dei rifiuti** rappresenta un pilastro fondamentale dell'impegno ambientale della Fondazione. La natura duale dell'organizzazione — che integra attività amministrative e ricerca scientifica avanzata — richiede un **monitoraggio attento e strutturato dei flussi di rifiuto**, al fine di garantirne il corretto trattamento e ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente. Per quanto riguarda le attività d'ufficio, non si rilevano obblighi specifici oltre alla corretta gestione dei rifiuti urbani. Diversamente, per le attività di ricerca svolte presso IRP, è previsto il rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti speciali (RENTRI). Tuttavia, la gestione operativa di tali adempimenti non è svolta direttamente da IRP, ma affidata a soggetti terzi incaricati, garantendo comunque la conformità normativa lungo l'intero processo.

A tal proposito, si evidenzia che per il **periodo di riferimento è stato registrato un unico rifiuto**, nello specifico una batteria al litio, i cui dati di dettaglio sono riportati di seguito:

PRODUZIONE RIFIUTI			
Codice CER	Descrizione	Destino	Peso (ton)
16 06 01 *	Batterie a litio	R13	0,21

OBIETTIVI PER IL FUTURO

Fondazione Città della Speranza prosegue nel proprio percorso di sostenibilità adottando obiettivi volti a ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle proprie sedi operative.

Per il prossimo triennio la Fondazione ha pianificato le seguenti iniziative strategiche:

- **Efficienza Illuminotecnica:** completamento del programma di sostituzione dei corpi illuminanti interni con tecnologie LED a basso consumo energetico;
- **Gestione Idrica Circolare:** implementazione di sistemi per il recupero e il riciclo delle acque derivanti dallo spurgo dei sistemi di raffreddamento;
- **Transizione Energetica:** alimentazione degli impianti esterni e dei dispositivi elettromeccanici (sistemi di accesso e illuminazione perimetrale) mediante energia proveniente da fonti rinnovabili;
- **Installazione di impianti fotovoltaico** (Obiettivo a lungo termine).

Queste azioni riflettono la volontà della Fondazione di integrare soluzioni tecnologiche avanzate per promuovere una gestione sempre più responsabile e resilien-



NOTA METODOLOGICA



Per il quinto anno consecutivo Città della Speranza ha rinnovato e ampliato il proprio impegno di trasparenza verso gli stakeholder, rendicontando nel presente **Bilancio Sociale 2025** le attività svolte, i risultati raggiunti, il valore generato e gli impatti prodotti nel corso del 2025.

Il presente Bilancio Sociale copre il periodo amministrativo **1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025** e il suo perimetro di rendicontazione comprende la Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico e la Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza. Nel documento il termine Città della Speranza è utilizzato per riferirsi ad entrambe le Fondazioni. I valori economico-finanziari richiamati nel Bilancio corrispondono ai dati del rendiconto gestionale e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 delle due Fondazioni. Eventuali dati relativi a periodi precedenti sono riportati nel presente documento a fini comparativi, per consentire agli stakeholder una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Oltre che strumento di **trasparenza e di dialogo con gli stakeholder**, il Bilancio Sociale rappresenta uno **strumento di confronto e di autovalutazione** utile a Città della Speranza per comprendere i principali cambiamenti rispetto agli anni precedenti e per misurarsi con altre Fondazioni ed enti simili a livello nazionale ed internazionale.

La redazione del presente Bilancio Sociale ha rappresentato una preziosa occasione per riflettere sulla vita delle Fondazioni, sulle loro attività, sui risultati raggiunti e sulle criticità, nonché per pianificare le prospettive future. Il Bilancio Sociale 2025 è conforme alle **"Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"** pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, D.M. 4 luglio 2019. Di seguito i principi di rendicontazione adottati:

- 1. Rilevanza:** sono rendicontate solo le informazioni utili agli stakeholder per comprendere la situazione sociale, economica e finanziaria di Città della Speranza.
- 2. Completezza:** sono rendicontate tutte le informazioni necessarie agli stakeholder per una corretta valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali di Città della Speranza.
- 3. Trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è presentato in modo chiaro e logico.
- 4. Neutralità:** i contenuti sono imparziali e privi di distorsioni.
- 5. Competenza di periodo:** sono rendicontate esclusivamente le attività e i risultati relativi al periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025.
- 6. Comparabilità:** sono riportati dati e informazioni relativi a periodi precedenti, per consentire agli stakeholder di comprendere trend ed evoluzioni.
- 7. Chiarezza:** i contenuti sono presentati in modo chiaro, comprensibile e accessibile a tutti gli stakeholder.

- 8. **Veridicità e verificabilità:** i dati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- 9. **Attendibilità:** i contenuti sono il risultato di una valutazione oggettiva, non sovrastimata né sottostimata.
- 10. **Autonomia delle terze parti:** l'autonomia e l'indipendenza di giudizio di tutte le terze parti coinvolte è garantita.

Per ottenere un documento di immediata lettura e consultazione, il presente Bilancio Sociale è stato redatto utilizzando un **linguaggio semplice e chiaro** e avvalendosi di immagini, grafici e tabelle per la presentazione di dati. Dal punto di vista grafico, è stato adottato un layout funzionale a una lettura su schermo, con l'inserimento di numerosi QR code che rinviano al sito web di Città della Speranza per maggiori approfondimenti. Come richiesto dalle Linee Guida, si rende conto che non vi sono contenziosi/controversie rilevanti ai fini della rendicontazione.

Grazie di cuore

Grazie di cuore ai sostenitori, ai volontari, alle aziende, alle associazioni e ai Comuni che si impegnano, ognuno secondo le proprie possibilità, per contribuire alla missione di Città della Speranza.

È proprio grazie all'aiuto di tutti che la Fondazione cresce e che la ricerca scientifica può fare passi avanti, un giorno dopo l'altro.

GRANDI IMPRESE

Un grazie particolare alle aziende che sono al nostro fianco con un impegno speciale. La loro amicizia e il loro sostegno concreto sono preziosi perché ogni giorno ci permettono di raggiungere, insieme, nuovi obiettivi.





TESTIMONIAL DELLA RICERCA

Grazie di cuore ai nostri Testimonial della ricerca, che hanno deciso di supportare la Fondazione con un impegno triennale. Il loro aiuto costante e prolungato è fondamentale per permettere alla ricerca di fare progressi. Insieme a loro possiamo guardare al futuro.



COMUNI GEMELLATI

Grazie ai 206 Comuni che, gemellandosi con Città della Speranza, hanno preso l'impegno di promuovere sul territorio la cultura della solidarietà e di diffondere nella popolazione l'importanza della ricerca. Il loro contributo, infatti, è fondamentale per sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, affinché tutti siano parte attiva della comunità.

- ADRIA
- AGNA
- AGUGLIARO
- ALBAREDO D'ADIGE
- ALBETTONÈ
- ALBIGNASEGO
- ALONTE
- ALTAVILLA VICENTINA
- ARCUGNANO
- ARIANO NEL POLESINE
- ARZIGNANO
- ASIAGO
- ASIGLIANO VENETO
- ASOLO
- BADIA POLESINE
- BAGNOLI DI SOPRA
- BARBARANO VIC. NO
- BASSANO DEL GRAPPA
- BINASCO
- BOARA PISANI
- BOLZANO VICENTINO
- BORGIO VALBELLUNA
- BORGIO VENETO
- BORGORICCO
- BOSARO
- BOVOLENTA
- BREGANZE
- BRENDOLA
- BRESSANVIDO
- CADONEGHE
- CALALZO DI CADORE
- CALDOGNO
- CALTRANO
- CALVENE
- CAMPAGNA LUPIA
- CAMPAGLIA DEI BERICI
- CAMPO SAN MARTINO
- CAMPODARSEGO
- CAMPONOGARA
- CAMPOSAMPIERO
- CANDIANA
- CARMIGNANO DI BRENTA
- CARRE'
- CARTIGLIANO
- CARTURA
- CASALE DI SCODOSIA
- CASALSERUGO
- CASIER
- CASSOLA
- CASTELFRANCO V.TO
- CASTELGOMBERTO
- CASTROVILLARI
- CAVALLINO TREPONTI
- CERVARESE S. CROCE
- CESSALTO
- CHIAMPO
- CHIUPPANO
- CINTO EUGANEO
- CITTADELLA
- CODEVIGO
- COLCERESA
- CONEGLIANO
- CONSELVE
- CORNEDO VICENTINO
- CORREZZOLA
- CORTINA D'AMPEZZO
- COSTA DI ROVIGO
- COSTABISSARA
- CREAZZO
- CRESPINO
- DUEVILLE
- ENEGO
- ESTE
- FARA VICENTINO
- FIESSO UMBERTIANO
- FONTE
- GAIBA
- GALLIERA VENETA
- GALLIO
- GALLIOLI
- GALZIGNANO TERME
- GAMBELLARA
- GIACCIANO-BARUCHELLA
- GODEGA DI SANT'URBANO
- GRANCONA/VAL LIONA
- GRANTORTO
- GRISIGNANO DI ZOCCO
- ISOLA VICENTINA
- JESOLO
- LIMENA
- LONGARE
- LONIGO
- LOREGGIA
- LUGO DI VICENZA
- MALO
- MAMOIADA
- MARCON
- MAROSTICA
- MASER
- MASERA'
- MEGLIADINO SAN VITALE
- MERLARA
- MESTRINO
- MIRANO
- MOLVENA ORA
- COLCERESA
- MONSELICE
- MONTAGNANA
- MONTE DI MALO
- MONTEBELLO VICENTINO
- MONTECCHIO MAGGIORE
- MONTEFORTE D'ALPONE
- MONTEGALDA
- MONTEGROTTO TERME
- MONTORSO VICENTINO
- MUSSOLENTE
- NANTO
- NERVESA DELLA BATTAGLIA
- NOVENTA PADOVANA
- NOVENTA VICENTINA
- OCCHIOBELLO
- ORGIANO
- OSPEDALETTO EUG.
- PADOVA
- PAESE
- PIANIGA
- PIEVE TESINO
- PIOMBINO DESE
- PIOVE DI SACCO
- PIOVENE ROCCHETTE
- POJANA MAGGIORE
- POLESELLA
- PONSÒ
- PONTECCHIO POLESINE
- PONZANO VENETO
- PORTO VIRO
- PORTOGRUARO
- POSSAGNO
- POVE DEL GRAPPA
- POZZOLEONE
- PRESSANA
- RECOARO TERME
- RESANA
- ROMANO D'EZZELINO
- RONCADE
- ROSA'
- ROSOLINA
- ROSSANO VENETO
- ROVIGO
- S. MICHELE AL TAGLIAMENTO
- S.VITO DI LEGUZZANO
- SACCOLONGO
- SALVE
- SAN BONIFACIO
- SAN GERMANO DEI BERICI
- SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
- SAN GIORGIO IN BOSCO
- SAN MARTINO DI LUPARI
- SAN PIETRO IN GU
- SAN PIETRO VIMINARIO
- SANT'ELENA
- SANTA CATERINA D'ESTE
- SANTA GIUSTINA IN COLLE
- SANTA MARIA DI SALA
- SANTORSO
- SAONARA
- SARCEDO
- SAREGO
- SCHIAVON
- SCHIO
- SELVAZZANO DENTRO
- SOLESINO
- SOSSANO
- SOVIZZO
- SPECCHIA
- STRA
- TARANTO
- TEOLO
- TEZZE SUL BRENTA
- THIENE
- TOMBOLO
- TORREBELVICINO
- TORRI DI QUARTESOLO
- TREBASELEGHE
- TRENTO
- TREVISO
- TRIBANO
- TRISSINO
- VALBRENDA
- VALDAGNO
- VEDELAGO
- VENEZIA
- VICENZA
- VIGHIZZOLO D'ESTE
- VIGODARZERE
- VIGONOVO
- VIGONZA
- VILLA DEL CONTE
- VILLAFRANCA PADOVANA
- VILLAGA
- VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
- VILLAVERLA
- VILLORBA
- VO'
- ZERO BRANCO
- ZIMELLA
- ZOVENCEDO
- ZUGLIANO

VOLONTARI

Un Grazie speciale a tutti i Volontari di Città della Speranza. Ogni giorno sono tantissime le persone che dedicano il proprio tempo e le proprie energie per far conoscere la Fondazione e raccogliere fondi per sostenerla. Sono la nostra forza più grande!



RINGRAZIAMENTI SPECIALI

Dietro ogni traguardo raggiunto dalla Fondazione c'è l'impegno di chi crede nella nostra missione. Desideriamo ringraziare di cuore i liberi professionisti che durante il 2025 hanno donato la propria professionalità alla nostra causa.

Un riconoscimento particolare va a Maila Bertoldi. Attraverso l'obiettivo delle macchina fotografica, ha saputo fermare il tempo e immortalare gli istanti più intensi e luminosi di questo 2025. Grazie per aver raccontato la nostra storia con scatti capaci di parlare dritto al cuore.

Grazie di cuore alla Dott.ssa Milena Perini per aver reso l'Istituto di Ricerca Pediatrica un luogo ancora più sicuro. Il suo impegno nella formazione al primo soccorso e nell'installazione dei defibrillatori ci permette di essere un polo d'eccellenza cardioprotetto. La sicurezza della ricerca passa anche da qui.

6° Bilancio di Sostenibilità FCdS 2025

Report di Sostenibilità redatto con il supporto tecnico-scientifico di:



Anche per quest'anno desideriamo esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti a Grafica Veneta che ci accompagna lungo il nostro cammino regalandoci la stampa di questo Bilancio Sociale.



Grafica e impaginazione:
Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico
 Aprile 2026



Fondazione
Città della Speranza
Ente Filantropico

Fondazione Città della Speranza Ente Filantropico

Sede legale-amministrativa
Via Alessandro Volta, 4 - 36034 Malo (VI)
Telefono: 0445 602972
segreteria@cittadellasperanza.org
cittadellasperanza.org

Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza

Corso Stati Uniti, 4F - 35127 Padova
info@irpcds.org
irpcds.org

Clinica di Oncoematologia Pediatrica

Via Giustiniani, 3 - 35129 Padova
cittadellasperanza.org

